LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

Promosso da

ETIFOR valuing nature





ASSOCIAZIONISMO FORESTALE SMART E BOSCHI ITALIANI - WORKSHOP #3

Associazioni forestali e sostenibilità economica - Strategie di gestione e opportunità di crescita

Evento online, 17 dicembre 2025

Organizzato da:

Regione Lombardia

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER

ERSAF

ETIFOR valuing nature

In collaborazione con:

crea

Università degli Studi di Padova

TESAF

LIFE ClimatePositive

Associazioni SMART e **finanziamenti** innovativi per
la **gestione forestale responsabile** e l'assorbimento del **carbonio**.

Maria Giulia Pelosi, Forests & Climate Advocacy Officer | Etifor | Valuing Nature
Email: mariagiulia.pelosi@etifor.com

Promosso da

In partnership con

LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

Sfide e opportunità del settore forestale

Promosso da

In partnership con

Sfide e opportunità del settore forestale

- Fornitura **servizi ecosistemici**



Sfide e opportunità del settore forestale

- Fornitura **servizi ecosistemici**
- Evoluzione **normativa**


GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 15 ottobre 2025

Adozione delle linee guida volte a individuare i criteri per l'attuazione del registro pubblico dei crediti di carbonio generati su base volontaria dal settore agricolo e forestale nazionale - Sezione forestale. (25A06145) (GU Serie Generale n.268 del 18-11-2025)



Sfide e opportunità del settore forestale

- Fornitura **servizi ecosistemici**
- Evoluzione **normativa**
- Sfide di **mercato:**
  - Legno
  - Servizi ecosistemici

Il Mercato Europeo del Legno in tensione: tra Mancanza di Materia Prima ed EUDR

Edizione 1 MOD. 0 del 27 ottobre 2025



Legno, prezzi alle stelle e boschi in crisi: la filiera italiana scricchiola dopo la tempesta Vaia

Le sfide del progetto: il contesto Italiano

Le foreste occupano il 36% del territorio MA l'84% **NON** ha un **piano di gestione**



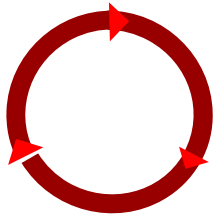
3 principali sfide del settore forestale:

I. Abbandono e **frammentazione** fondiaria (e scarsa chiarezza sugli strumenti **associativi**)

II. Vulnerabilità alla **crisi climatica** dei sistemi silvo-pastorali non gestiti

III. Mancanza di **sostenibilità economica** delle operazioni forestali in aree non produttive (e capacità di **commercializzazione** di **servizi ecosistemici**)

INTERCONNESSE!



LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

Il progetto LIFEClimatePositive

Promosso da

In partnership con

Gli obiettivi



- ✓ Migliorare e promuovere l'**aggregazione** delle proprietà forestali
- ✓ Aumentare la superficie forestale **pianificata e gestita** per ridurre la vulnerabilità dei boschi e aumentare gli effetti di mitigazione
- ✓ Sviluppare **modelli di business** per l'accesso a finanziamenti per la **remunerazione dei servizi ecosistemici**

I casi studio

- 5 associazioni pilota
- Nord - sud
- Realtà pubblico-private
- Diversi contesti (forestale, socio-economico ..)

Territori **rappresentativi** del quadro nazionale (frammentazione, abbandono selvicolturale, rischio climatico…)



Le soluzioni proposte

Associazioni SMART

Toolkit Associazioni SMART

Forest Association Contest

Sportello RL

Animazione territoriale

Interventi forestali sperimentali

Per l'adattamento e la mitigazione del cambiamento climatico

Strumenti di monitoraggio

Protocollo per il monitoraggio di Carbonio e SE + Linee Guida e Registro del Carbonio

Modelli di business

Per il finanziamento dei servizi ecosistemici certificati

Report sull’associazionismo in Italia



Deliverable 2.1: *«Analisi dello stato dell’arte dell’associazionismo forestale in Italia»*

Documento di sintesi del deliverable scaricabile dal sito del progetto



Il Toolkit per Associazioni SMART

10 passi per creare e gestire un'associazione forestale

- Toolkit - **Home**
- 1 - Conoscere i **modelli aggregativi** nel proprio contesto
- 2 - Definire lo **scopo** e gli **obiettivi** della nuova associazione
- 3 - Riunire un numero adeguato di **proprietari**
- 4 - Formalizzare la **nascita** dell'associazione forestale
- 5 - Ricercare **finanziamenti** per la creazione dell'associazione
- 6 - Pianificare una **gestione** adatta al contesto
- 7 - Intraprendere un percorso verso le **certificazioni forestali**
- 8 - Valorizzare il ruolo delle foreste e dei **servizi ecosistemici**
- 9 - Analizzare le opportunità del **mercato del carbonio forestale**
- 10 - Ricercare finanziamenti per supportare la **sostenibilità economica**

Inquadra il codice QR e scopri il *toolkit* con noi!

Oppure vai al link:
www.lifeclimatepositive.it/toolkit/



Riassumendo

PROBLEMA	Non può esistere **gestione forestale sostenibile** e multifunzionale con il livello attuale di **frammentazione** delle proprietà
SOLUZIONI	Rafforzamento delle forme **associative** e scale-up di diversi **business model** per la **valorizzazione dei SE**
AZIONI	**Strumenti, metodologie e bandi** in supporto all'associazionismo: Toolkit per associazioni SMART, metodologia stima carbonio e ES, Forest Association Contest, Sportello, ecc.
RISULTATI	**Gestione attiva e sostenibile** dei territori, **mitigazione** del cambiamento climatico, aumento **resilienza** ecosistemi forestali e conservazione della **biodiversità**

Promosso da

ETIFOR
valuing nature

In partnership con

Università degli Studi di Padova | TESAF

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER
Forest Stewardship Council

Comune di Luvinate

crea

Regione Lombardia

WALDEN
TERRITORI A FORMA DI FUTURO

ETICAE
STEWARDSHIP IN ACTION

ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

Grazie per l'attenzione!



Promo p con

ETIFOR

TESAF

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER

Comune di Luvinate

crea

Regione Lombardia

WALDEN

ETICAE

ERSAF

CLIMATE POSITIVE

LIFE

Cofinanziato dall'Unione europea

Promosso da

ETIFOR valuing nature





ASSOCIAZIONISMO FORESTALE SMART E BOSCHI ITALIANI - WORKSHOP #3

Associazioni forestali e sostenibilità economica - Strategie di gestione e opportunità di crescita.

Evento online, 17 dicembre 2025

Organizzato da:

Regione Lombardia

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER

ERSAF

ETIFOR valuing nature

In collaborazione con:

crea

Università degli Studi di Padova

TESAF

ASFO Valle del Lanza: sostenibilità economica per un territorio che cresce

Paola Castiglioni
ASFO Valle del Lanza
Email: asfolanza@parcopineta.it

Promosso da

In partnership con

CLIMATE POSITIVE

LIFE

Cofinanziato dall'Unione europea

ASFO Valle del Lanza

Valle del Lanza – Provincia di Varese e Como

36
Soci

52,2
Ettari

6
Comuni

2.254
metri quadri

Promosso da

In partnership con

Un primo bando di Regione Lombardia: “MISURE A SOSTEGNO DELL’AVVIO E DEL CONSOLIDAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI FONDIARIE – EDIZIONE 2025

OB: Aumentare il numero di soci di ASFO Valle del Lanza, tramite una campagna di comunicazione, rafforzando la consapevolezza del ruolo strategico dell’associazionismo fondiario e stimolando la partecipazione dei proprietari e della comunità locale.

OB: Costruire il primo piano di gestione dei terreni conferiti in gestione all’associazione, definendo le linee guida, le modalità operative e i principi che guideranno ASFO nei lavori che verranno realizzati nella nostra foresta.

Un investimento di circa 11.000 euro, abbiamo realizzato gli incontri sul territorio e stiamo lavorando al piano di gestione e al nuovo sito web



Siamo tra i beneficiari del Contest per Associazioni Fondiarie Forestali SMART di questo LIFE

OB: Aumentare il numero di soci di ASFO Valle del Lanza, proseguendo le attività della campagna di comunicazione già avviata, continuando con gli incontri sul territorio trovando anche modalità diverse e più coinvolgenti rispetto ai classici incontri.

OB: acquisto di strumentazione, in particolare di fototrappole. Investire in strumenti di monitoraggio significa rafforzare la capacità della Valle del Lanza di crescere in equilibrio con la fauna selvatica e i processi di riforestazione, trasformando la sostenibilità in un motore di sviluppo economico e comunitario.

Un investimento di 5.000 euro, stiamo costruendo il programma per la comunicazione che inizierà nel prossimo anno.



Necessità di strumenti finanziari accessibili ed equilibrati per consentire alle piccole associazioni di anticipare le spese progettuali garantite dai contributi regionali.







Il primo intervento forestale

Cofinanziato dall'Unione europea

Di nuovo grazie al progetto LIFE e all'attenzione di ERSAF verrà realizzato un intervento di riqualificazione forestale nel territorio di Bizzarone. Una delle azioni di diffusione e replicazione delle buone pratiche sperimentate nei mesi scorsi all'interno del progetto.





Oggi ASFO Valle del Lanza cresce grazie al sostegno istituzionale: ma come un seme che ha bisogno di cure per germogliare, stiamo lavorando per trasformare questo aiuto in radici solide, capaci di farci camminare con le nostre gambe.



Promosso da

ETIFOR
valuing nature

In partnership con

Università degli Studi di Padova | TESAF
FSC FORESTS FOR ALL FOREVER
Forest Stewardship Council
Comune di Luvinate
crea
Regione Lombardia
WALDEN
TERRITORI A FORMA DI FUTURO
ETICAE
STEWARDSHIP IN ACTION
ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

Grazie per l'attenzione!

Paola Castiglioni
ASFO Valle del Lanza
Email: asfolanza@parcopineta.it

Promosso da

In partnership con

LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

Promosso da

E|T|I|F|O|R valuing nature





ASSOCIAZIONISMO FORESTALE SMART E BOSCHI ITALIANI - WORKSHOP #3

Associazioni forestali e sostenibilità economica - Strategie di gestione e opportunità di crescita.

Evento online, 17 dicembre 2025

Organizzato da:

Regione Lombardia

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER

ERSAF

E|T|I|F|O|R valuing nature

In collaborazione con:

crea

Università degli Studi di Padova

TESAF

CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

Promosso da

ETIFOR valuing nature





ASSOCIAZIONISMO FORESTALE SMART E BOSCHI ITALIANI - WORKSHOP #3

Associazioni forestali e sostenibilità economica - Strategie di gestione e opportunità di crescita.

Evento online, 17 dicembre 2025

Organizzato da:

Regione Lombardia

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER

ERSAF

ETIFOR valuing nature

In collaborazione con:

crea

Università degli Studi di Padova

TESAF

LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

Sostenibilità economica. Strumenti e tecniche per una gestione efficace. Risorse a disposizione ed esperienze in campo.

ASFO Valle Po

Dott. For. Giacomo Bergese
Walden SRL
giacomo.bergese@walden.srl

Promosso da

In partnership con

Walden: chi siamo

Walden s.r.l. è una PMI innovativa nata nel 2019 che ha come ambito di attività principale quello dello sviluppo e attuazione di progettualità nel campo della gestione territoriale sostenibile ed associata, e l'applicazione di innovazioni (organizzativa, di prodotto e processo) nelle filiere agro – silvo - pastorali.



Cosa facciamo per le ASFO?

SUPPORTO TECNICO





SUPPORTO AMMINISTRATIVO

ANIMAZIONE TERRITORIALE





RICERCA FONDI E APPROVVIGIONAMENTO

LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

Promosso da

ETIFOR valuing nature

Associazione Fondiaria Valle Po

Un associazione **« di valle »**

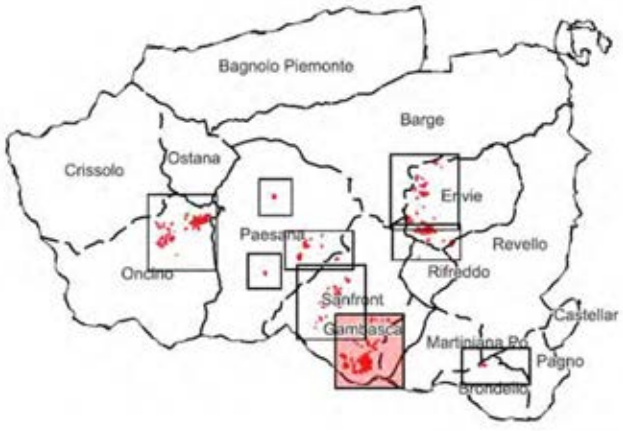
Fondata nel 2022 con progetto LIFE CPOS

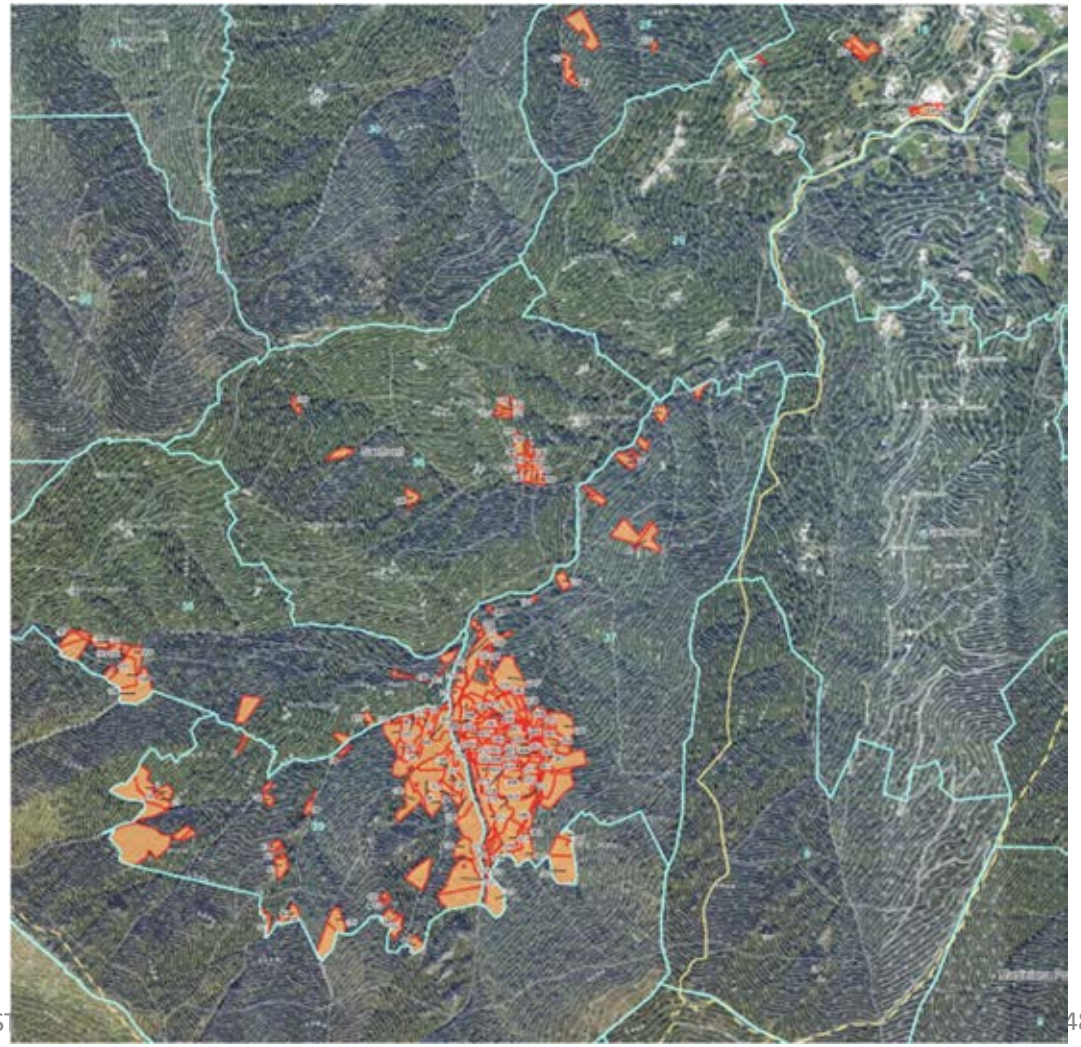
14 comuni Valle Po (CN)

113 ha superficie

Media di 8 particelle/ha (1.250 m2)

51 soci





PUNTI DI FORZA VS PUNTI DI DEBOLEZZA

Associazione nata «dal basso»

Competenza sovracomunale

Associazione forestale

Territorio molto abbandonato (spesso «silente»)

Forte entusiasmo	Poca esperienza a livello di CD
Amministrazione più agile	Difficile governance
Forte possibilità di miglioramento e sviluppo mercato SE	Prodotti forestali di scarso valore
Sfruttamento «silenti» e molto materiale da lavorare	Prelievo <5% degli incrementi (media nazionale circa 26%)

RISORSE A DISPOSIZIONE: BANDI

Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne

Art 4 bis del D.L. 14 ottobre 2019 n.111 convertito con L. 12 dicembre 2019 n.141 e Decreto interministeriale del 29 settembre 2021.

Bando pubblico per l'assegnazione dei fondi

REGIONE PIEMONTE

Fondo per le foreste italiane
Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 410778 del 4 agosto 2023
D.G.R. n. 8-8742/2024/XI del 10 giugno 2024

BANDO PER LA PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO FONDIARIO E LA GESTIONE FORESTALE ASSOCIATA

ANNO 2024

250k€ di finanziamenti solo per INTERVENTI in 3 anni

Oltre 30 ettari di interventi forestali

Circa 500 particelle interessate (innumerevoli proprietari)

Possibilità di partecipare a bandi di fondazioni bancarie/private e per az. agricole.

RISORSE A DISPOSIZIONE: VALORIZZAZIONE DEI «SILENTI»

Legge 4 agosto 1978 , n. 440
Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate.

Art. 4
Le regioni assegnano per la coltivazione le terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate, anche appartenenti ad enti pubblici e morali, compresi i terreni demaniali, ai richiedenti che si obbligano a coltivarli in forma singola o associata. La domanda del richiedente viene notificata contemporaneamente, a cura delle regioni, al proprietario e agli aventi diritto.
I proprietari e gli aventi diritto possono chiedere alla regione, entro il termine stabilito e comunque non inferiore ai quarantacinque giorni, di coltivare direttamente le terre di cui all'articolo 1 allegando alla richiesta un piano di sviluppo aziendale elaborato secondo i criteri di cui al presente articolo e concordato con la regione la quale ne accerta la esecuzione.

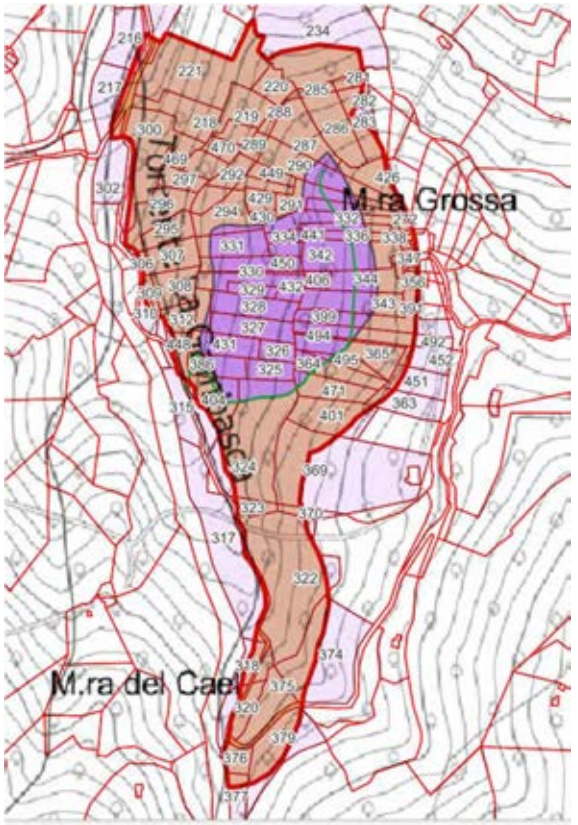
Decreto Legislativo 3 aprile 2018 , n. 34
Testo unico in materia di foreste e filiere forestali

Art. 12
Forme di sostituzione della gestione e di conferimento delle superfici forestali
3. Nel caso in cui non siano stati posti in essere gli interventi di cui al comma 2 o non sia possibile raggiungere un accordo o, ancora, nel caso di terreni silenti, le regioni possono procedere all'attuazione degli interventi di gestione previsti conformemente alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici, con forme di sostituzione diretta o affidamento della gestione dei terreni interessati e delle strutture ivi presenti a imprese, consorzi, cooperative di cui all'articolo 10, comma 5, ad altri soggetti pubblici o privati ovvero mediante affidamento ad enti delegati dalle stesse per la gestione forestale, privilegiando l'imprenditoria giovanile.

RISORSE A DISPOSIZIONE: VALORIZZAZIONE DEI «SILENTI»

Legge regionale Piemonte n. 4 del 10 febbraio 2009
"Gestione e promozione economica delle foreste"

Art. 18.
(Forme di gestione forestale associata)
7.
Nel caso in cui all'interno di un ambito territoriale forestale gestito o da gestire, a qualsiasi titolo, in forma associata, si trovino interclusi uno o più terreni dei quali sia impossibile individuare la titolarità, il cui abbandono comprometta un'ottimale gestione forestale, ovvero nel caso in cui lo stesso proprietario sia individuato ma irreperibile, il legale rappresentante della forma associativa ha facoltà di chiederne al comune la gestione provvisoria. Quando si tratti di forma associativa in via di costituzione, la richiesta è presentata da un soggetto delegato dai costituenti.



RISORSE A DISPOSIZIONE: VALORIZZAZIONE DEL LEGNAME «BRUTTO»





RISORSE A DISPOSIZIONE: VALORIZZAZIONE DELLE SUPERFICI PASCOLIVE



RISORSE A DISPOSIZIONE: VALORIZZAZIONE DELLE SUPERFICI PASCOLIVE







ESPERIENZE IN CAMPO: QUALCHE SUCCESSO

Foto pre-intervento area Comba Gambasca (maggio 2023)









Grosse porzioni di bosco invase da noccioli che impediscono la rinnovazione di specie forestali

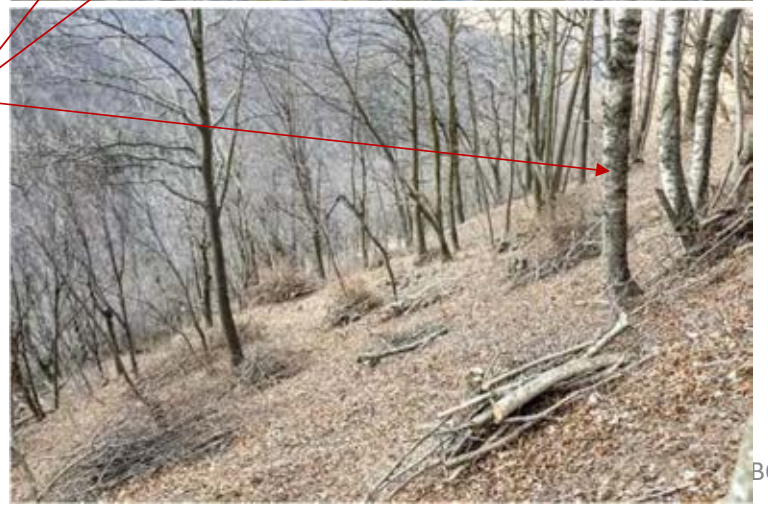
Strada di accesso alle proprietà in stato di dissesto e invasa da arbusti e piante schiantate

ESPERIENZE IN CAMPO: QUALCHE SUCCESSO

Foto post-intervento Area Comba Gambasca (marzo 2025)









Conservazione e protezione dei giovani esemplari di specie ad alto fusto

Rirpistino, ampliamento e regimazione idrica della pista di accesso

ESPERIENZE IN CAMPO: QUALCHE SUCCESSO

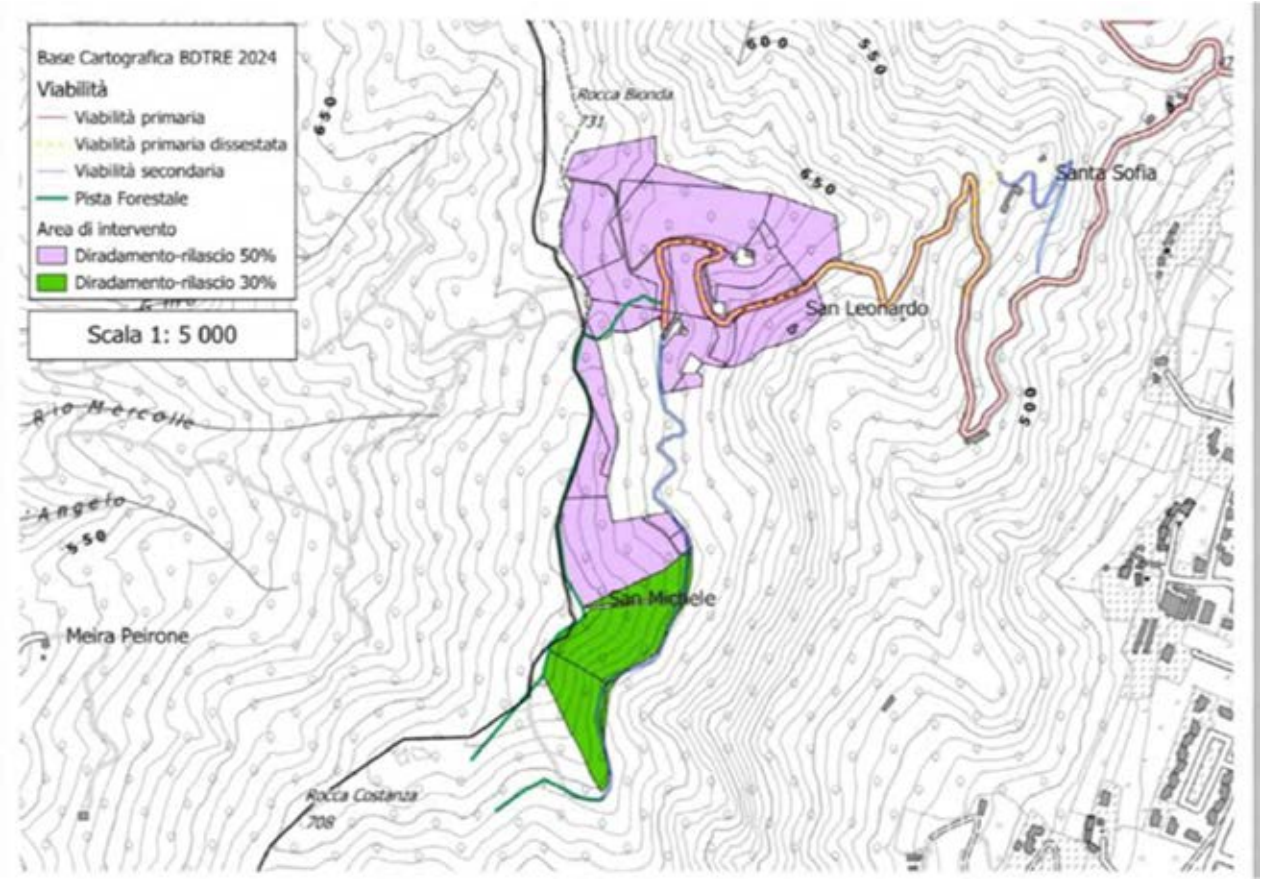
REVELLO – BRIC FALO'

<u>Avviamento a fustaia e riduzione del rischio incendio</u>

Area intervento: **10 ettari**

Costo intervento: **0 €**

Fonte di finanziamento: **LIFE ClimatePositive**





targatocn.it
Quotidiano online della provincia di Cuneo
Edizione locale IlNazionale.it

ca Attualità Eventi Agricoltura Artigianato Al Direttore Economia Curiosità Scuole e corsi Se
uregalese Saviglianese Fossanese Alba e Langhe Bra e Roero Provincia Regione Europa

ATTUALITÀ | 07 febbraio 2025, 12:05

"Miglioramento forestale" o tagli indiscriminati sulla collina di Revello? Fanno discutere i lavori del progetto LIFEClimate

La segnalazione arriva da un lettore, ma l'assessore Moino assicura: "Diverse le segnalazioni sgomente.

CRONACA | 18 agosto 2025, 16:45

Incendio sul Mombracco, fiamme a Revello sopra Morra San Martino in Valle Po [FOTO]

Il rogo divampato nel pomeriggio: pompieri in azione per contenere l'avanzata del fuoco



MENU CERCA LA STAMPA IL QUOTIDIANO ABBONATI ACCEDI

Sei qui: Home > Cuneo

Anche elicottero e Canadair per spegnere il rogo al Mombracco: evacuate case a Revello e Rifreddo

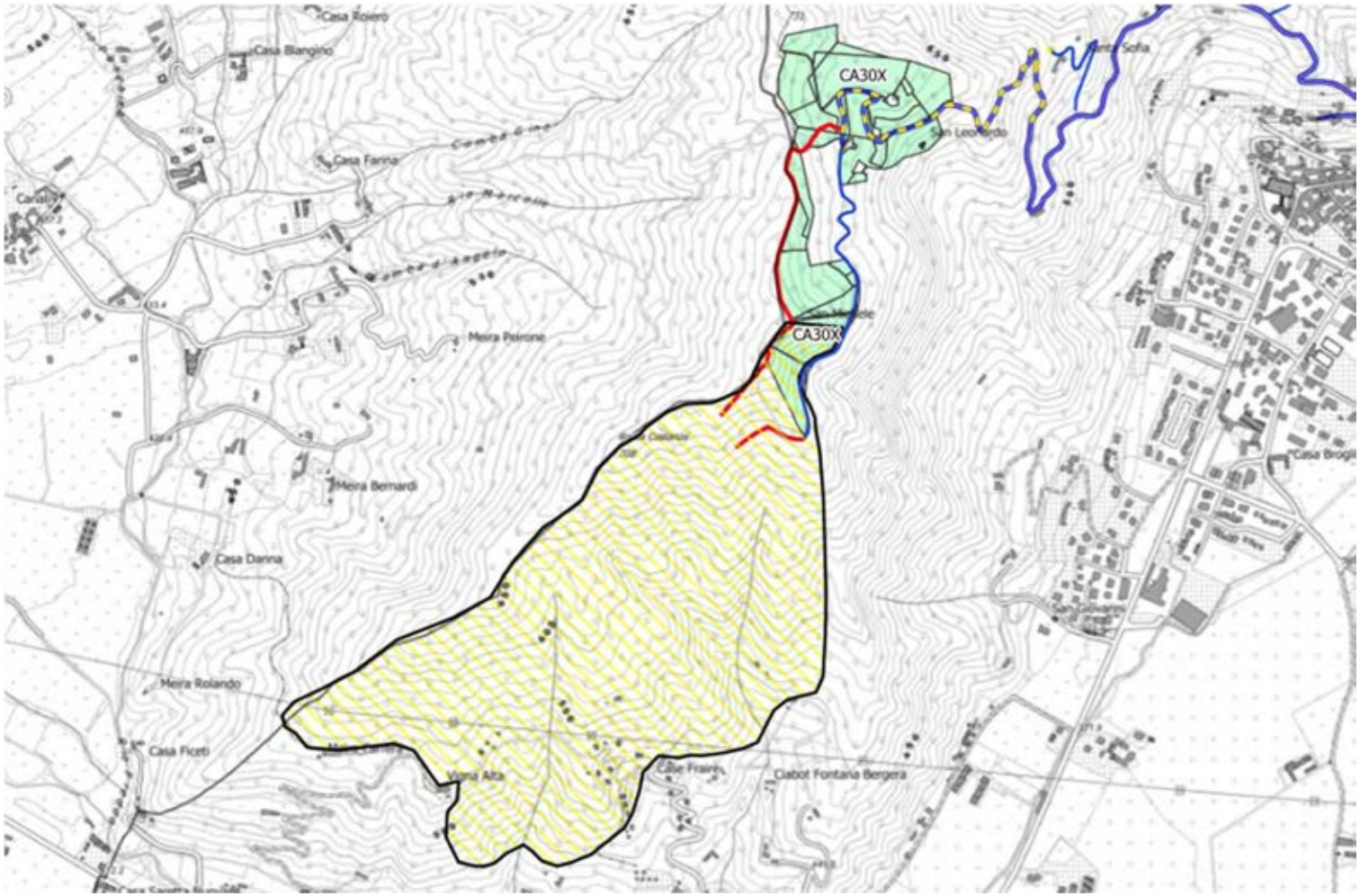
ZAIRA MUREDDU

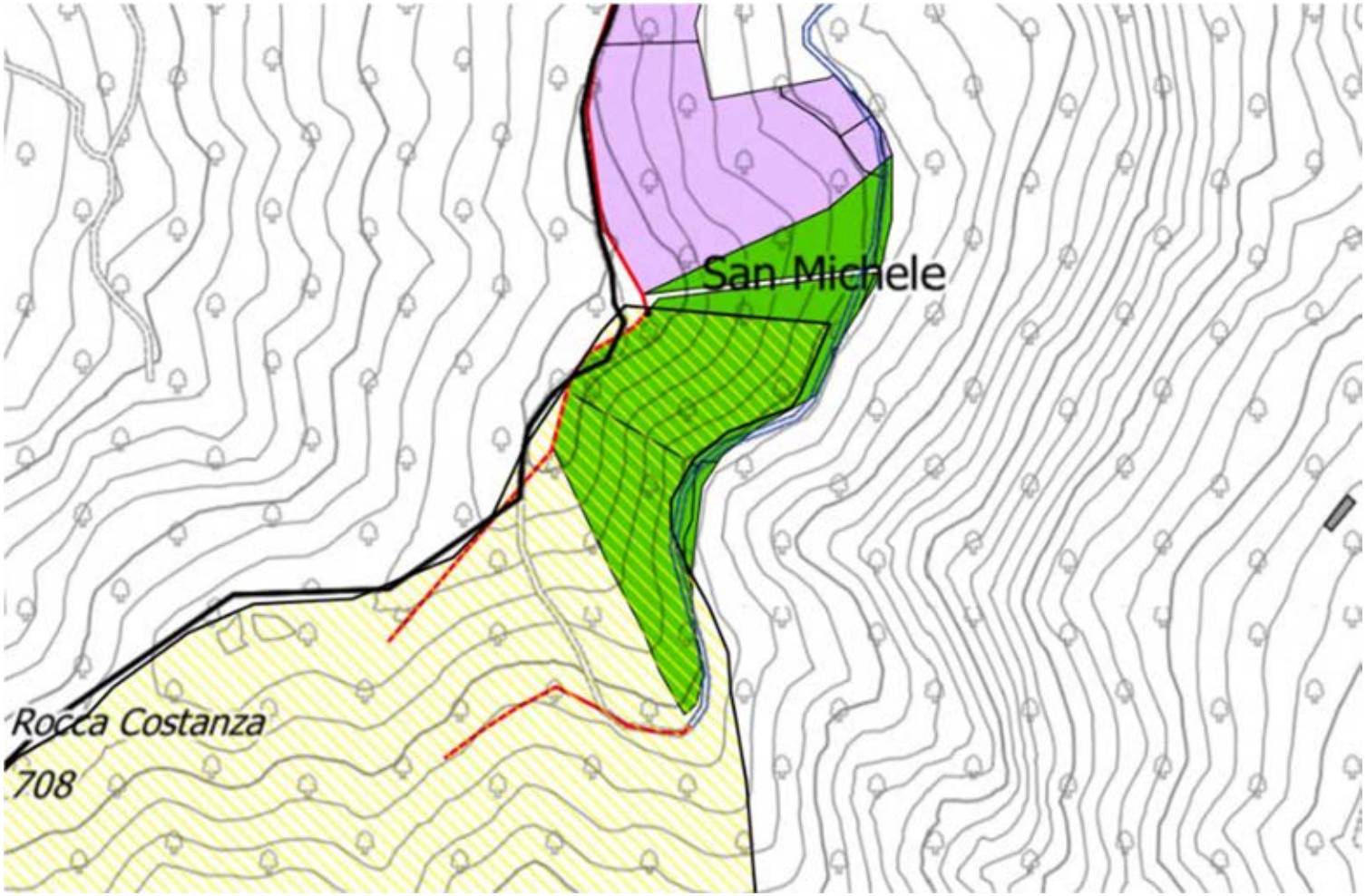
19 Agosto 2025 | Aggiornato alle 15:39 | 1 minuti di lettura

Primo bilancio provvisorio del maxi **incendio** Monbracco, sopra Revello: un'ampia area fiamme ma le abitazioni al momento son rogo.






CA30X
CA30X
Casa Rovero
Casa Biangino
Casa Fanna
Meira Peirone
Meira Bernardi
Casa Danna
Meira Rolando
Casa Ficeti
Vigna Alta
Ciabot Fontana Bergera
San Leonardo


San Michele
Rocca Costanza
708


Direzione di arrivo dell'incendio
Zona a intervento più «intenso»: la diminuzione del potenziale di combustibile e la manutenzione delle strade sono state determinanti per fermare l'incendio

COMUNICAZIONE



Promosso da

ETIFOR
valuing nature

In partnership con

Università degli Studi di Padova | TESAF

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER
Forest Stewardship Council

Comune di Luvinate

crea

Regione Lombardia

WALDEN
TERRITORI A FORMA DI FUTURO

ETICAE
STEWARDSHIP IN ACTION

ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

Grazie per l'attenzione!



Promo p con

TESAF

FORESTS FOR ALL FSC FOREVER Forest Stewardship Council

Comune di Luvinate

crea

ETICAE

ERSAF

CLIMATE POSITIVE

LIFE

Cofinanziato dall'Unione europea

Promosso da

ETIFOR valuing nature





ASSOCIAZIONISMO FORESTALE SMART E BOSCHI ITALIANI - WORKSHOP #3

Associazioni forestali e sostenibilità economica - Strategie di gestione e opportunità di crescita.

Evento online, 17 dicembre 2025

Organizzato da:

Regione Lombardia

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER

ERSAF

ETIFOR valuing nature

In collaborazione con:

crea

Università degli Studi di Padova

TESAF

CLIMATE POSITIVE

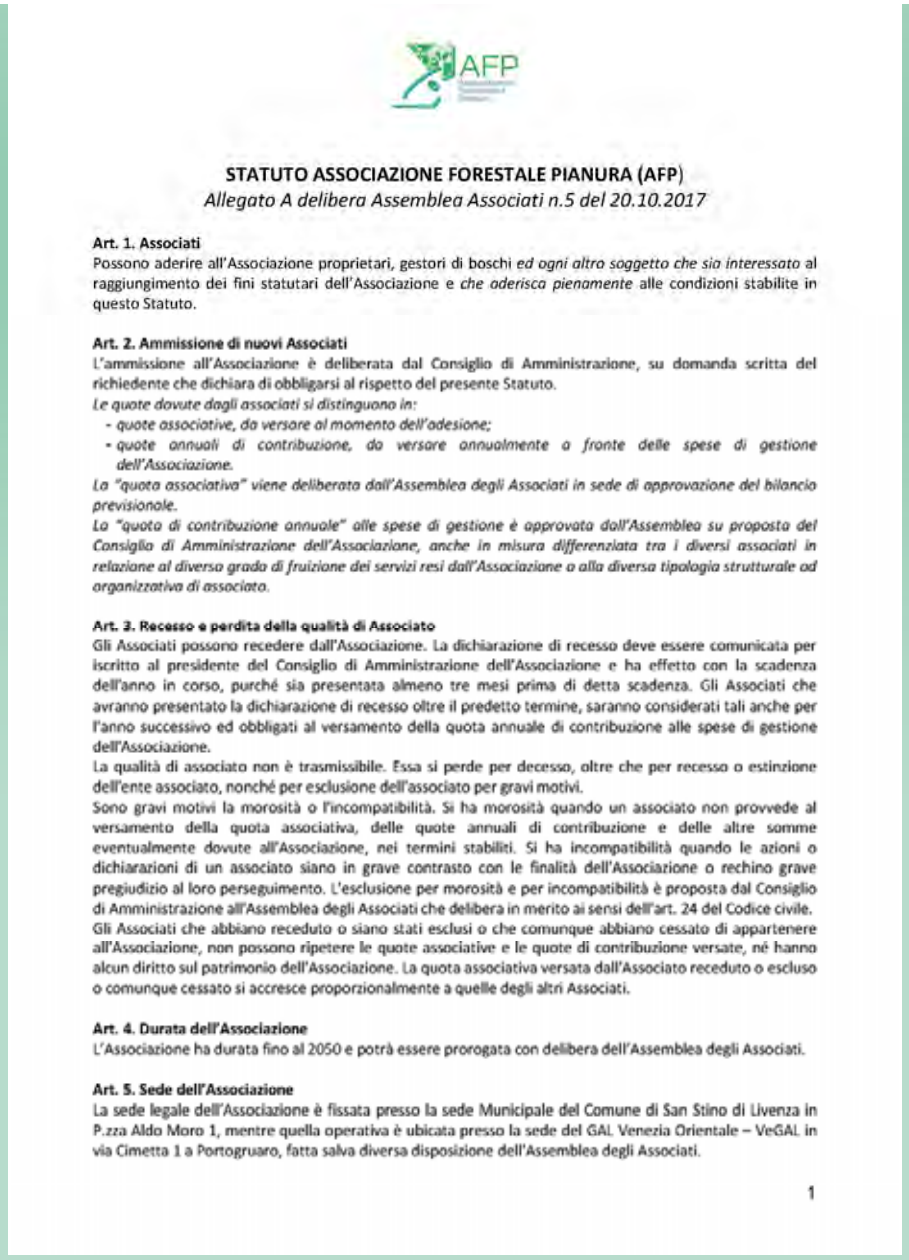
Cofinanziato dall'Unione europea

L'esperienza ventennale dell'Associazione forestale di pianura (AFP)

Dott. Roberto Rasera
Consulente AFP

Promosso da

In partnership con



STATUTO ASSOCIAZIONE FORESTALE PIANURA (AFP)
Allegato A delibera Assemblea Associati n.5 del 20.10.2017

Art. 1. Associati
Possono aderire all'Associazione proprietari, gestori di boschi *ed ogni altro soggetto che sia interessato* al raggiungimento dei fini statutari dell'Associazione e *che aderisca pienamente* alle condizioni stabilite in questo Statuto.

Art. 2. Ammissione di nuovi Associati
L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, su domanda scritta del richiedente che dichiara di obbligarsi al rispetto del presente Statuto.
Le quote dovute dagli associati si distinguono in:
- *quote associative, da versare al momento dell'adesione;*
- *quote annuali di contribuzione, da versare annualmente a fronte delle spese di gestione dell'Associazione.*

La "quota associativa" viene deliberata dall'Assemblea degli Associati in sede di approvazione del bilancio previsionale.
La "quota di contribuzione annuale" alle spese di gestione è approvata dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, anche in misura differenziata tra i diversi associati in relazione al diverso grado di fruizione dei servizi resi dall'Associazione o alla diversa tipologia strutturale ad organizzativa di associato.

Art. 3. Recesso e perdita della qualità di Associato
Gli Associati possono recedere dall'Associazione. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione e ha effetto con la scadenza dell'anno in corso, purché sia presentata almeno tre mesi prima di detta scadenza. Gli Associati che avranno presentato la dichiarazione di recesso oltre il predetto termine, saranno considerati tali anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di contribuzione alle spese di gestione dell'Associazione.
La qualità di associato non è trasmissibile. Essa si perde per decesso, oltre che per recesso o estinzione dell'ente associato, nonché per esclusione dell'associato per gravi motivi.
Sono gravi motivi la morosità o l'incompatibilità. Si ha morosità quando un associato non provvede al versamento della quota associativa, delle quote annuali di contribuzione e delle altre somme eventualmente dovute all'Associazione, nei termini stabiliti. Si ha incompatibilità quando le azioni o dichiarazioni di un associato siano in grave contrasto con le finalità dell'Associazione o rechino grave pregiudizio al loro perseguimento. L'esclusione per morosità e per incompatibilità è proposta dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Associati che delibera in merito ai sensi dell'art. 24 del Codice civile.
Gli Associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono ripetere le quote associative e le quote di contribuzione versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. La quota associativa versata dall'Associato receduto o escluso o comunque cessato si accresce proporzionalmente a quelle degli altri Associati.

Art. 4. Durata dell'Associazione
L'Associazione ha durata fino al 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea degli Associati.

Art. 5. Sede dell'Associazione
La sede legale dell'Associazione è fissata presso la sede Municipale del Comune di San Stino di Livenza in P.zza Aldo Moro 1, mentre quella operativa è ubicata presso la sede del GAL Venezia Orientale – VeGAL in via Cimetta 1 a Portogruaro, fatta salva diversa disposizione dell'Assemblea degli Associati.

1

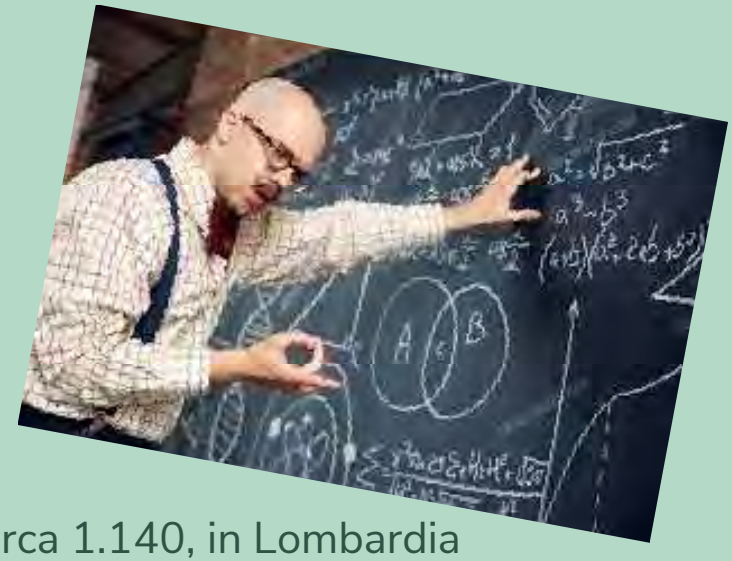
- **ASSOCIAZIONE FORESTALE DI PIANURA (AFP)** con sede legale presso il Comune di San Stino di Livenza (VE) e sede operativa presso Vegal di Portogruaro (VE).
- L'Associazione **è stata creata** ai sensi della Misura 9.6 "Associazionismo Forestale" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 (DGR n. 3933 del 31 dicembre 2001). In data 12 dicembre 2002 si è legalmente costituita l'Associazione Forestale del Veneto Orientale, la quale ha ottenuto, da parte della Regione Veneto, il **contributo finanziario** per la copertura di parte delle spese relative alla sua attività per il quinquennio 2002 – 2006. Associazione Forestale di Pianura è la denominazione dal 2015. **Lo statuto attuale è del 2017.**



- **Obbiettivo dell'Associazione è la gestione efficiente, responsabile e sostenibile delle risorse forestali di pianura al fine di :**

- organizzare attraverso la **pianificazione forestale** la gestione delle proprietà boscate degli Associati;
- agevolare gli Associati **nell'accesso a fondi, investimenti e contributi** per il raggiungimento degli obiettivi gestionali;
- aumentare le prospettive di mercato per i **prodotti e servizi forestali** generati nelle proprietà boscate degli associati;
- sviluppare **l'integrazione orizzontale e verticale** tra proprietari boschivi, imprenditori forestali ed altre figure del settore bosco-legno;
- ideare progetti ed iniziative per **valorizzare la fruizione turistico-ricreativa, didattica e la funzione ecologica del bosco**;
- sviluppare e coordinare iniziative che possono concorrere alla **corretta gestione** delle risorse forestali degli associati;
- promuovere e divulgare con studi, ricerche, pubblicazioni, incontri, convegni, corsi, mostre, ecc. **la conoscenza dell'ambiente e dei prodotti** che caratterizzano le realtà forestali degli associati.

ALCUNI DATI



Attualmente i **soci** sono 29, di cui 24 in Veneto (21 proprietari/gestori, 3 sostenitori), 4 in Lombardia ed 1 in Toscana.
Ettari che fanno parte dell'Associazione: circa 2.700, di cui in Veneto circa 1.140, in Lombardia circa 1.530, in Toscana circa 22 ha.
Ettari **certificati** per la gestione forestale FSC® circa 2.040 (Gruppo di Certificazione Etifor) e ettari certificati per i servizi ecosistemici FSC® circa 2.020.

Per quanto riguarda la gestione forestale, attualmente **la superficie veneta pianificata** è pari a:
Vecchi Piani di Riassetto AFP 271 ha nel 2002, 315 ha nel 2016, 406 ha nel 2019 (vigente).
Nuovo Piano di Riassetto AFP 445 ha.
Piano Bosco di Mestre 221 ha, poi aggiunti 10 ha di bosco nell'area già pianificata, saranno da aggiungere 10 ha rimboschiti con il PNRR e togliere alcuni ha espropriati.
Veneto Agricoltura superficie pianificata 113 ha.

In Lombardia: tutte le superfici rientrano nel Piano di Indirizzo Forestale

- E’ attualmente **associazione non riconosciuta** (senza personalità giuridica).
- E’ sottoposta alla legislazione regionale vigente in materia di **associazionismo forestale** (LR 52/78, art. 27).
- E’ **socio** ANARF (Associazione Nazionale per le. Attività Regionali Forestali) e FSC® Italia / International.





Il Piano di Riassetto forestale di AFP:

- Attualmente in fase di stesura, è **finanziato** dal Bando 2024 per il finanziamento dei Piani di Riassetto forestale della Regione Veneto ed in parte dal progetto Life Climate Positive.
- Riguarda tutte le superfici del **Veneto** ad esclusione di Veneto Agricoltura, Bosco Mestre, Comune di Venezia e Comune di Padova.
- Introduce alcuni **elementi di novità** quali:

❑ prevede **rilievi** quali aree relascopiche ed aree di saggio su rimboschimenti oltre i 30 ha superficie;

❑ la raccolta dei dati particellari viene effettuata tenendo conto delle informazioni richieste **per il mantenimento o l'ottenimento della certificazione forestale**;

❑ contiene un capitolo sulle **procedure** di gestione forestale sostenibile secondo lo standard FSC®;

❑ contiene un capitolo sulla **gestione faunistica**.

- **E' prevista l'esecutività nel 2026**.

Ha consentito di **individuare e correggere** alcuni errori nella individuazione delle proprietà, di **aggiornare i fascicoli aziendali** dei soci coinvolti e di **perimetrare le aree a bosco** (particolarmente importante per l'individuazione delle aree forestali dal punto di vista normativo e dell'applicazione della normativa forestale/paesaggistica).

La presenza di un Piano di Gestione Forestale, almeno nelle aree venete, assicura una **visione generale** ed unitaria, la possibilità di **aggiornare la situazione** dei singoli boschi, **monitorando gli interventi** ed offrendo uno **strumento operativo** con numerosi vantaggi





ATTIVITA' ORDINARIE DELL'ASSOCIAZIONE

- Riunioni del CDA
- Assemblea annuale di soci
- Invio periodico di newsletter
- Attività di consulenza: incarico annuale a consulente esterno
- Promozione e divulgazione di bandi, incontri, seminari
- Organizzazione di giornate divulgative e conoscitive
- Gestione sito e pagina facebook

Alcuni progetti ed iniziative realizzati negli ultimi anni e coordinate dall'Associazione

- **Giornata di scambio** tra i soci il 02.02.2024 a Villa Roberti;
- Elaborazione, somministrazione ed elaborazione dati di un **questionario conoscitivo** a fine 2023;
- Stesura ed avvio del progetto **Associa for Innova** nei primi mesi del 2024 con avvio a settembre 2024;
- Partecipazione a progetto **LIFE Climate Positive**;
- Affiancamento nelle procedure di ottenimento e mantenimento **certificazione forestale**;
- Organizzazione **di giornata di scambio** di esperienze tra realtà associative diverse sul territorio nazionali il 24.05.2025 a San Stino di Livenza, con confronto e intenzione di proseguire la collaborazione;
- Adesione a **bando CSR** miglioramenti boschivi;
- Adesione a **bandi CSR** Boschi da seme.



ASSOCIA for INNOVA

CLIMATE LIFE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea



Progetto di Cooperazione Associa .for. innova

Di cosa si tratta?

IL progetto “Associa for innova” è un **progetto innovativo** realizzato nell’ambito del Complemento di Sviluppo Rurale del Veneto (CSR) Codice Intervento SRG07 “Azione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Cooperazione per la sostenibilità ambientale/Cooperazione forestale” DGR 1597/2023, che sostiene progetti di **cooperazione per la costituzione e l’avvio o la realizzazione di nuove iniziative di consorzi o associazioni** tra i proprietari e conduttori di terreni forestali.

E’ stata creata una **nuova Associazione** forestale che formalmente gestisce il progetto ma che ha comportato notevoli aggravi burocratici.

ASSOCIA for INNOVA



• GLI OBBIETTIVI

- Le principali sfide che il progetto intende affrontare sono: una **cronica frammentazione fondiaria**; modelli associativi forestali esistenti **limitati** nell'erogare servizi di natura commerciale; una conoscenza limitata sulla **reale funzione e ruolo** dei diversi modelli associativi esistenti.

1. Creare un Gruppo di Cooperazione (GC), in grado di **aggregare** diversi attori pubblici/privati.
2. Definire un **Accordo di foresta** (secondo le norme che gestiscono questa particolare forma di aggregazione forestale) per promuovere **attività didattiche e ricreative** in foreste di pianura.
3. **Promuovere e replicare** le forme innovative di aggregazione forestale sperimentate nel progetto, considerato che l'Accordo di foresta rappresenta **una novità** nel contesto forestale veneto ed italiano.
4. Realizzare un **manuale operativo** che andrà a fornire indicazioni agli altri membri di AFP, e ad altre realtà simili della Regione Veneto, su come promuovere lo sviluppo di servizi innovativi.



ASSOCIA for INNOVA

Chi sono i partner?

1. Associazione Forestale di Pianura, capofila e coordinatore;
2. Comune di San Stino di Livenza, socio AFP che mette a disposizione i propri boschi;
3. Società Agricola Gaiarine, socio AFP che mette a disposizione di propri boschi;
4. Etifor SRL Società Benefit con attività di consulenza.



Il progetto si avvale poi di un consulente forestale e di A perdifiato s.n.c., specializzata nella gestione di eventi didattici e ricreativi outdoor.

Quanto dura?

Il progetto è iniziato a settembre 2024 con la costituzione della nuova Associazione ed è previsto concludersi a febbraio 2028.

A quanto ammonta il finanziamento?

Il finanziamento complessivo assegnato è di euro 149.345,00.

PROGETTO LIFE CLIMATE POSITIVE

- E’ un progetto LIFE che con la collaborazione **di diversi partner** opera a livello italiano per:
- realizzare un **protocollo nazionale per il monitoraggio degli assorbimenti di carbonio da parte delle foreste** e dalle attività forestali (GHG ossia GreenHouse Gas) e per la regolamentazione delle iniziative collegabili ai “mercati del carbonio”. Questo permetterà all’Italia di allinearsi, anche per quanto riguarda il settore forestale, alle iniziative di carbon farming europee.

- fare chiarezza e rendere gli strumenti **di associazionismo più accessibili e SMART** allo scopo di aumentare la superficie gestita in modo sostenibile e responsabile, anche secondo la certificazione FSC®, e facilitare l’accesso ai mercati legati al carbonio e ai servizi ecosistemici da parte dei piccoli proprietari forestali.
- **favorire l’associazionismo** attraverso lo studio e l’implementazione di alcuni casi studio.

LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

COME PARTECIPA AFP?

- Mettendo a disposizione 3 aree campione dove vengono realizzati **interventi selvicolturali specifici**, poi monitorati nel tempo.
- I monitoraggi servono a **verificare la risposta del popolamento in termini di accrescimenti e di variazione della biodiversità**, al fine di incrementare la conoscenza in merito allo **stoccaggio del carbonio** ed a**gli effetti sulla biodiversità**, nell'ambito della stesura di strumenti per la valutazione dei diversi servizi ecosistemici del bosco. Lo studio si intreccia con l'attuale evoluzione normativa sul **Registro Nazionale dei Crediti di Carbonio** e contribuirà alla sua applicazione operativa.







AFP e Certificazione forestale

I singoli soci di AFP hanno intrapreso o possono intraprendere il **percorso verso la certificazione** del Forest Stewardship Council (FSC®,), attualmente con la possibilità di entrare nel Gruppo di certificazione FSC® Gruppo Foreste Sostenibili Etifor. Il gruppo opera a livello nazionale ed è rivolto ai proprietari e gestori forestali di piccole dimensioni o di foreste a bassa intensità di gestione/produttivi.

AFP **supporta** il Gruppo di Certificazione nella raccolta e gestione dei dati dei singoli boschi necessari alla certificazione.

FSC FORESTS® FOR ALL FOREVER

Alcune delle altre attività svolte o coordinate da AFP:

a) Attivazione di **numerose iniziative** nel corso della vita dell'Associazione (Progetti come InterWood progetto Leader Plus);

b) Nel complesso, i soci di AFP hanno avuto un buon accesso a **finanziamenti diversi**, oltre a quelli ottenuti dalle diverse realtà per la realizzazione dei boschi stessi, e che hanno consentito interventi selvicolturali e di infrastrutture per il turismo importanti, i più recenti sono tra l'altro interventi di **rimboschimento** con PNRR e Decreto Clima (san Donà di Piave 6,7 ha, Concordia Sagittaria 3,7 + 5,4 ha, Bosco di Mestre 10 + 10 ha) e con l'iniziativa **WOW Nature** a Vicenza (1,6 ha) e Quarto d'Altino (0,67 ha). Il prossimo inverno si interverrà su **circa 30 ha** di fustaia grazie ai bandi CSR **Azione SRD11.1** ed è in istruttoria un intervento su boschi da **seme Azione SRA31 su 2,60 ha**.





I nostri punti di forza

- È una delle **poche Associazioni Forestali del Veneto**, che può fare quindi da “apripista” per modalità operative e gestionali per altre Associazioni;
- Associa realtà **piuttosto diversificate** permettendo lo scambio di esperienze diverse nella gestione dei boschi;
- Includendo numerosi boschi di pianura con caratteristiche diverse, ha acquisito particolare **esperienza nella gestione** (selvicolturale e non solo) di tali specifiche formazioni;
- L’analisi e la valutazione dei **servizi ecosistemici** offerti dai boschi di pianura è particolarmente rilevante in queste realtà boschive, così a stretto contatto con le aree urbanizzate. La facilità di accesso consente, tra l’altro, attività, modalità di intervento e criteri gestionali **facilmente analizzabili e replicabili**;
- Può diventare **un interlocutore privilegiato** con attori istituzionali ed altre realtà simili;
- **Favorisce e facilita i processi di certificazione forestale (Gruppo di certificazione FSC®).**
- Consente di realizzare esperienze operative utili applicabili ad esempio a livello di **linee guida gestionali** (Programma regionale forestale) o nella **stesura di bandi di finanziamento** (imboschimenti, gestioni forestali, associazionismo)

Sfide aperte



- Necessità di una **figura tecnico/amministrativa** di riferimento all'interno dell'Associazione;
- Estrema **frammentazione** delle proprietà con difficoltà di una gestione unitaria anche minima e obiettivi potenzialmente non concordanti;
- **Scarsa comunicazione** tra i soci e con interlocutori esterni;
- **Assetto istituzionale da ripensare**: ad esempio passare ad Associazione con personalità giuridica. Una proposta emersa è stata quella di dividere l'Associazione in AFP non profit e AFP Società di Servizi, oppure va valutata la possibilità di dare in concessione i boschi ad una entità collegata ad AFP (Consorzio?). **A livello normativo cosa si sta muovendo?**;
- Scarsa conoscenza da parte del "grande pubblico" **di queste particolari realtà e di tutti i servizi offerti**: necessità di adeguata informazione comune da parte di AFP, con messaggi unitari e condivisi;
- Necessità **di valorizzare anche economicamente i servizi ecosistemici** che i diversi boschi offrono: crediti di carbonio, biodiversità, ecc..
- Necessità di maggiore interlocuzione con le istituzioni (**Tavolo delle filiere forestali?**) e con altre realtà simili a livello territoriale e nazionale.
- .....



L’adesione ad una Associazione o ad altre forme associative dovrebbe comportare in automatico **l’ottenimento di un punteggio più altro nelle diverse linee di finanziamento** (in primis CSR: miglioramenti boschivi, imboschimenti, strade ma anche un domani macchinari o altro se entrano altri soggetti a far parte dell’Associazione), in quanto l’Associazione in sé non può generalmente presentare direttamente le domande, **non essendo soggetto gestore diretto** dei boschi degli associati.

Per approfondimenti e contatti

https://www.forestedipianura.eu/

Mail: info@forestedipianura.eu

PEC: forestedipianura@pec.it

Promosso da

ETIFOR
valuing nature

In partnership con

Università degli Studi di Padova | TESAF
FSC FORESTS FOR ALL FOREVER
Forest Stewardship Council
Comune di Luvinate
crea
Regione Lombardia
WALDEN
TERRITORI A FORMA DI FUTURO
ETICAE
STEWARDSHIP IN ACTION
ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

CLIMATE POSITIVE

LIFE

Cofinanziato dall'Unione europea

Grazie per l'attenzione!



Promo p con

ETIFOR

TESAF

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER

Comune di Luvinate

crea

ETICAE

ERSAF

Promosso da

ASSOCIAZIONISMO FORESTALE SMART E BOSCHI ITALIANI - WORKSHOP #3

Associazioni forestali e sostenibilità economica - Strategie di gestione e opportunità di crescita.

Evento online, 17 dicembre 2025

Organizzato da:

In collaborazione con:

SOSTENIBILITA’ ECONOMICA

Saverio, Maluccio
CREA
Email:saverio.maluccio@crea.gov.it

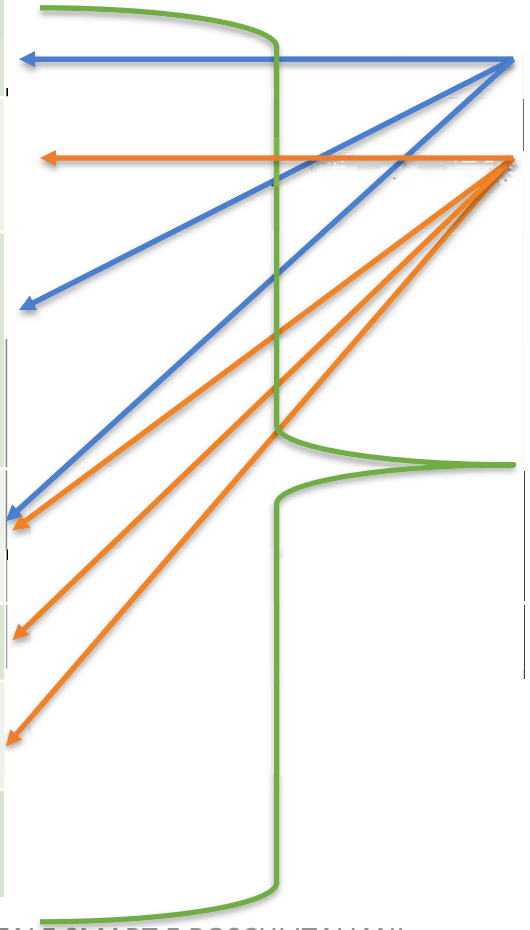
Promosso da

In partnership con

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEI PROGETTI FORESTALI PER LA GENERAZIONE DEI SE

FONTE: (Cacho, Lipper e Moss, 2013) (van Kooten et al., 2004; van Kooten e Sohngen, 2007) (Dudek Milne, 2002).

COSTI		RICAVI
COSTI IMPLICITI	MANCATO REDDITO	SUSSIDI PUBBLICI
	COSTO DEL TERRENO	FINANZIAMENTI PRIVATI
COSTI ESPLICITI	PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE/ ASSOCIAZIONISMO	MERCATI SERVIZI DI APPRIVVIGIONAMENTO
	COSTI INIZIALI	MERCATI SERVIZI DI REGOLAZIONE
	ATTIVITA' SELVICOLTURALI	
	CERTIFICAZIONE	
	TRANSAZIONE	



PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023-2027 – MISURE FORESTALI

Spesa programmata di circa 535 M di euro: che equivale al 3,45 % della spesa totale
Meno della metà della spesa programmata 2014-2020

MISURA	Esigenze	Spesa programmata 2023-27	Spesa Impegnata 2023-25
SRD10 -rimboschimento di terreni non agricoli	E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale (OS4) -	11.050.000	6.300.000
SRD05 -imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale (OS4) -	47.387.972	20.050.000
SRA 28 - mantenimento forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale (SO.4)	66.080.718	2.453.850
SRD 11 - Investimenti non produttivi forestali	SO6 Aarrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat	74.220.668	31.250.000

PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023-2027 – MISURE FORESTALI

MISURA	Esigenze	Spesa programmata 2023-27	Spesa Impegnata 2023-25
SRD15 - investimenti produttivi forestali	• E2.1 Conservare il sequestro del carbonio dei terreni agricoli e delle forestale (OS4) • E2.16 diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici (OS5)	79.668.859	26.790.000
SRA27 - Pagamento per impegni silvoambientali e in materia di clima	• E2.16 Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici (OS5)	34.956.296	33.745.549
SRA31 - sostegno per la conservazione, e lo svil. sostenibile delle risorse genetiche forestali	E2.11 Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste (OS05) - E2.7Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale	8.728.148	1.800.000
SRD12 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	E2.11Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste (OS5) • E2.4 Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza (OS.4)	194.250.235	64.025.000
SRC02 Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000	E2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale (OS.6) E2.11Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste	8.756.296	1.574.110

ALTRI FINANZIAMENTI PUBBLICI

FONDO	DOTAZIONE FINANZIARIA
Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale	40 Milioni di euro per ciascun anno 2024,2025,2026
Bando POA : proposte progettuali per la costituzione di forme associative	4.898.562,93 euro,
(PNRR) Bando contratti di filiera	Circa 10 Milioni di euro ammessi a finanziamento

FINANZIAMENTI PRIVATI

1. MERCATO DEI CREDITI DI CARBONIO: MERCATO INTERNAZIONALE E NAZIONALE
2. PIATTAFORME PER FINANZIAMENTI PRIVATI : WOW NATURE
3. BANDI PRIVATI:BANDO CARIPLO, BANDO UNIPOL ECC
4. FONDI DI INVESTIMENTO PRIVATI

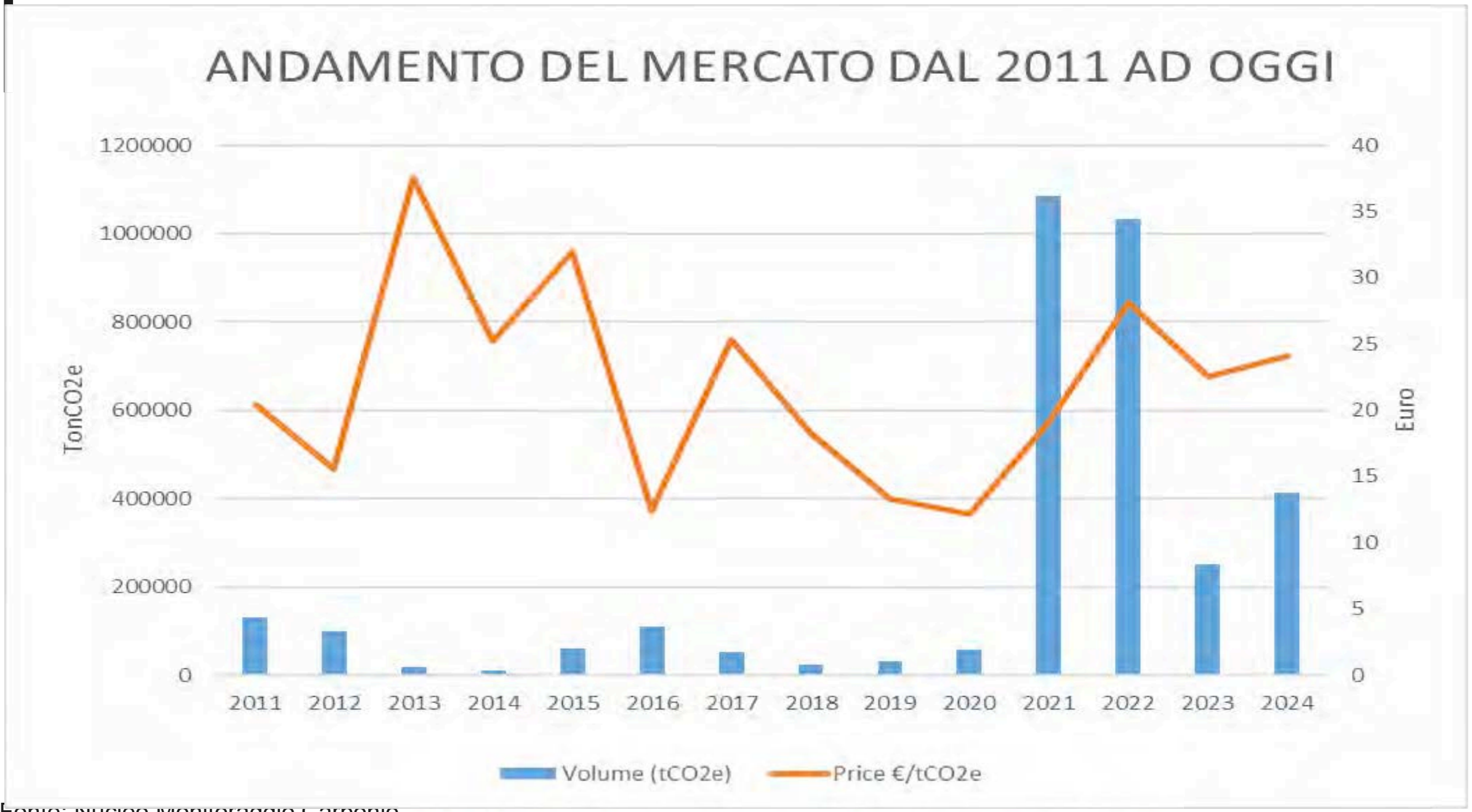
Registro nazionale dei crediti di carbonio. Opportunità o limitazione?

Saverio, Maluccio
CREA
Email: saverio.maluccio@crea.gov.it

Promosso da

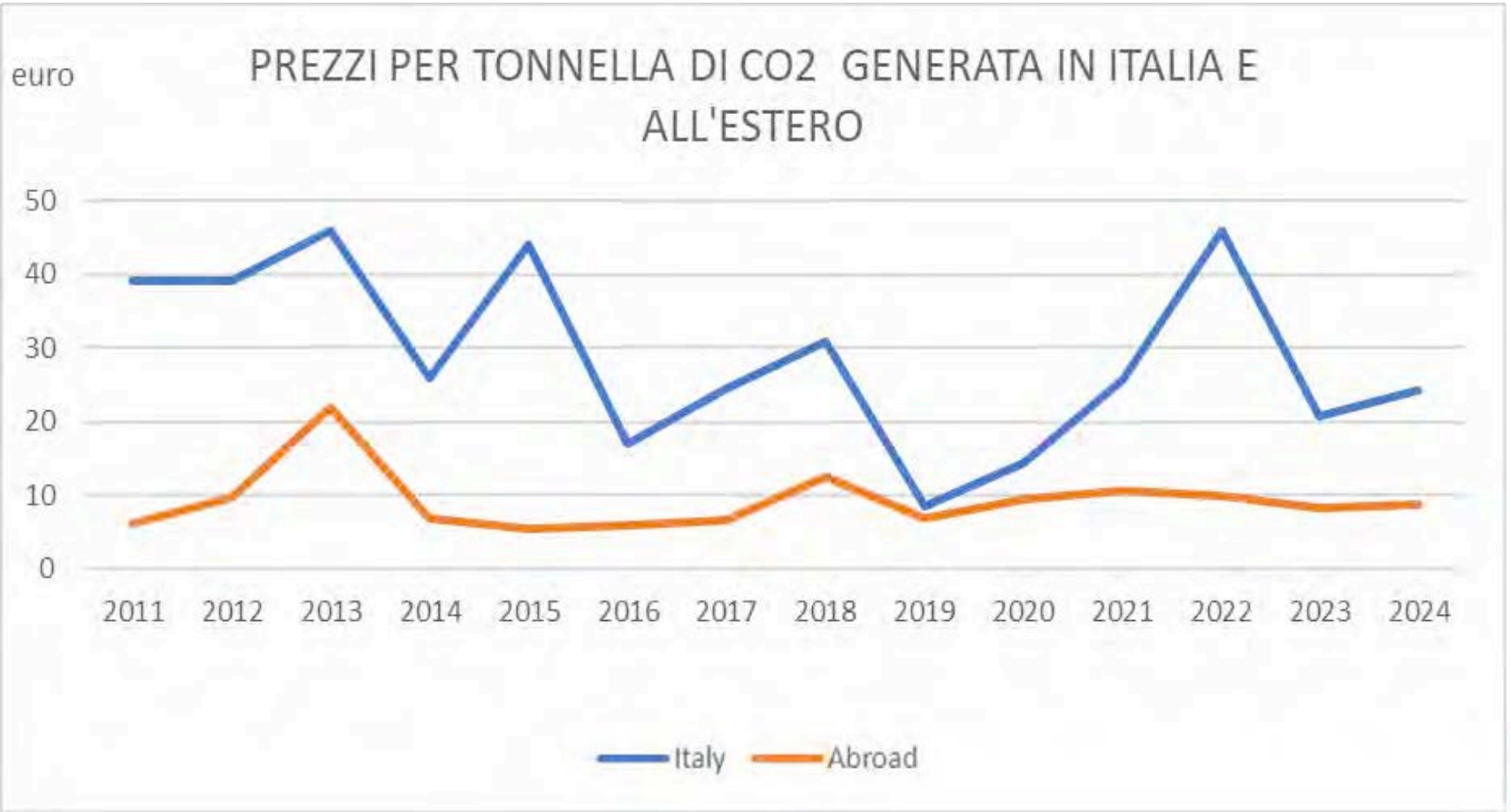
In partnership con

MERCATO VOLONTARIO FORESTALE IN ITALIA



Fonte: Nucleo Monitoraggio Carbonio

CREDITI ITALIANI VS CREDITI ESTERO





9 Marzo 2022

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL CODICE FORESTALE DEL CARBONIO

- MASE
- ISPRA
- Regioni del tavolo di concertazione
- SISEF UNIPD UNIMI
- CMCC
- MASAF

Registro nazionale dei crediti di carbonio.

Articolo 45-legge 21 aprile 2023, n.41.

DRAFT CFC2.0

	OTTOBRE 2023	APRILE 2025	MAG-GIU 2025	SETTEMBRE 2025
MASAF	APPROVAZIONE ED INVIO AL MASE			
MASE		APPROVAZIONE CON MODIFICHE SU TEMPI DI GENERAZIONE DEI CREDITI E SUL RUOLO DI ISPRA		CONCERTO DEL MASE SULLO SCHEMA DI DECRETO
REGIONI			MODIFICHE	

DECRETO INTERMINISTERIALE :

Linee guida che definiscono le metodologie

GU **Serie Generale n.268 del 18-11-2025**

DECERETO MASAF Procedure e modalità di iscrizione, aggiornamento e controllo dei crediti.

SIAN

REGISTRO

CARTA FORESTALE ITALIANA

I PRINCIPI PER LA GENERAZIONE DEI CREDITI DI CARBONIO FORESTALI

ADDIZIONALITA'

Finanziaria: L'attività porta a costi più elevati o a una redditività inferiore rispetto alla gestione ordinaria.
Addizionalità normativa: i crediti non devono essere generati da attività che sono già previste dalla legge

Addizionalità finanziaria dei progetti con contributo pubblico dimostrabile con:

- il mantenimento oltre il periodo dell'impegno previsto con il contributo pubblico, (ad esempio, misure PSR)
- un progetto in cui l'importo del finanziamento pubblico non superi il 85% del costo totale del Progetto.

BASELINE

La baseline equivale al livello base di riferimento degli assorbimenti di carbonio nell'area di Progetto, nel caso in cui questo non dovesse essere realizzato (*"business as usual").* Nello specifico per la GFS la baseline coincide con le attività previste dai regolamenti regionali o dalle PMPF.

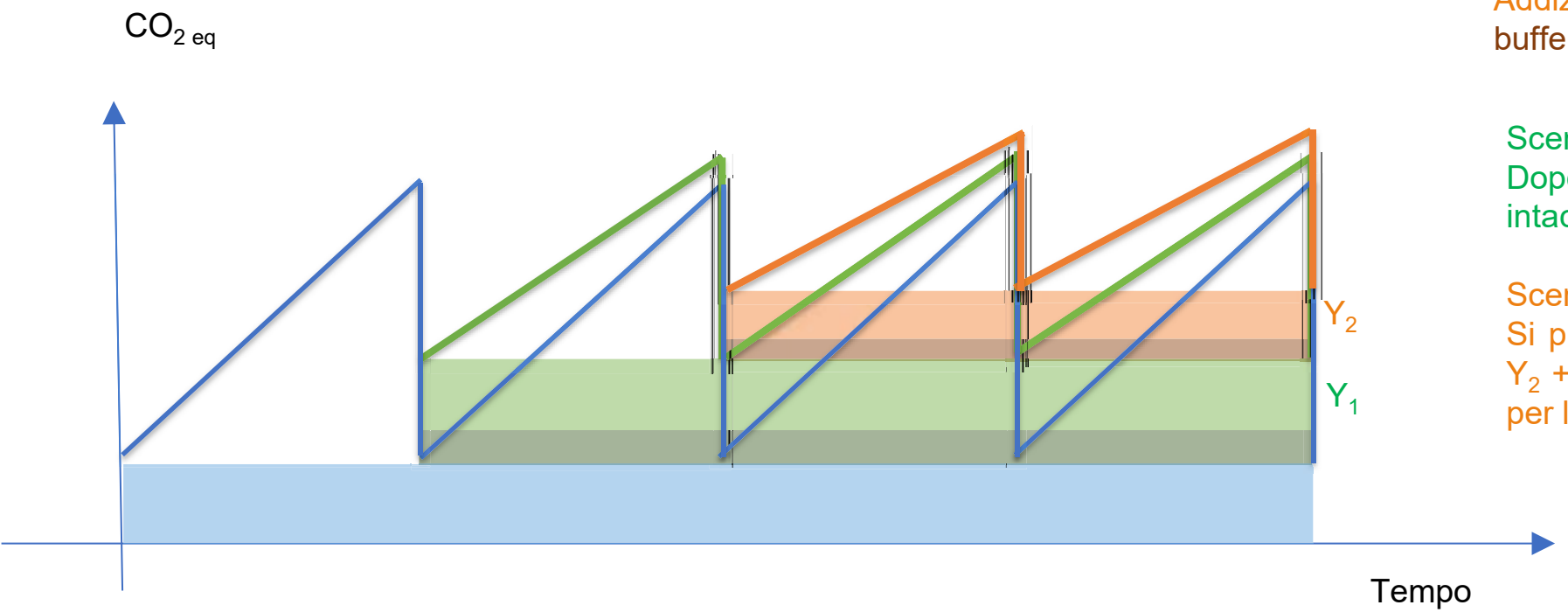
PERMANENZA

Durata minima 20 anni per i progetti forestali 5 anni per progetti agricoli
Piano di monitoraggio : audit all'inizio del progetto e ogni 5 /10 anni
Buffer : Varia dal 15 al 30% . Rischio legale e finanziario, incendi, fitopatie, vulnerabilità climatica.

SOSTENIBILITA: il progetto dovrà avere impatti neutri o positivi sui principali servizi ecosistemici e Promuovere la sostenibilità delle organizzazioni che acquistano i crediti di carbonio: Reg. (UE) 2021/2139 (DNSH), IPB, APPROCCIO MERC

Esempio sui metodi di calcolo dei crediti

Diminuzione dei prelievi
Es: Avviamento alto fusto, naturalizzazione, utilizzazione con minori prelievi, ceduazione con maggiore rilascio di matricine



Rilascio minimo da regolamento (Baseline)

Addizionalità (1° ciclo) + buffer di rischio

Addizionalità (1° ciclo) + buffer di rischio

Scenario 1.
Dopo il primo risparmio si procede senza mai intaccare Y_1 + buffer di rischio

Scenario 2.
Si può guadagnare una seconda addizionalità Y_2 + buffer di rischio (Monitoraggio necessario per l'aggiornamento del valore di Baseline)

Il **Progetto** dovrà essere corredato da:

Documento di Progetto Forestale (DDP) da parte dell'operatore (proprietario o gestore forestale) o gruppo di operatori (intermediario, standard o sviluppatore di progetti), con cui vengono assunti volontariamente **impegni addizionali** alle condizioni ordinarie previste dalle normative vigenti (baseline).

Il DDP deve contenere:

a) **Piano di gestione forestale o strumento equivalente** vigente, la cui validità dovrà coprire l'intero periodo del Progetto forestale (minimo 20 anni) per gli **interventi di Gestione Forestale Sostenibile**;

b) **Piano colturale** per le superfici agricole o superfici urbane non edificabili, spazi verdi urbani pubblici e aree industriali, urbane e periurbane degradate su cui realizzare **interventi di imboschimento, rimboschimento arboricoltura permanente** (minimo 20 anni) **;**

c) **Nota tecnica di produzione accompagnata da** *Carbon footprint* di prodotto ai sensi della Norma UNI 14067 e dalla conformità alle prescrizioni delle Norme Tecniche per le costruzioni redatte dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici in materia di impieghi strutturali del legno.

d) **Stima della quantità di crediti generabili dal progetto forestale**

Il **Progetto** dovrà essere corredato da:

Il **Progetto** dovrà inoltre essere corredato da:

e) **Piano di monitoraggio:** con descrizione delle tempistiche e attività di controllo e gestione e previsione delle azioni per preservare lo stock di carbonio da eventuali disturbi e agenti di rischio: climatico, finanziario, normativo, antropico, ecc.

f) **Descrizione dell'addizionalità e Baseline.**

g) **Permanenza con calcolo di un buffer percentuale** (dal 15 al 30% per attività di imboschimento, rimboschimento, gestione forestale sostenibile e arboricoltura e dal 5 al 10% per prodotti legnosi di lunga durata) dei crediti di carbonio non vendibili in relazione al potenziale verificarsi di eventuali disturbi naturali (incendi, fitopatie, eventi estremi, ecc.), secondo l'analisi del rischio

h) **Valutazione degli impatti del progetto forestale** su biodiversità ed ecosistemi, risorsa idrica e inquinanti atmosferici. Impatto neutro o positivo nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2021/2139

i) **Valutazione dell'impatto delle azioni da realizzare** sulla comunità che si trova all'interno e nelle vicinanze dell'area di progetto forestale: associazioni, comitato di quartiere, residenti, filiere produttive, ecc.

j) **Descrizione della sostenibilità economica** del progetto forestale e in caso di finanziamenti pubblici l'entità del contributo pubblico in proporzione al costo totale del progetto.

Processo di registrazione al Registro nazionale dei crediti agroforestali

Proprietario/Gestore superficie agricola/forestale

Documento di Progetto Forestale (DDP) con chiara assunzione **impegni aggiuntivi** rispetto alle **baseline = Prescrizioni di Massima e di Polizia forestali o regolamento regionale**;

Ente certificatore esterno accreditato ACCREDIA per il riconoscimento delle metodologie di calcolo e per il monitoraggio degli impegni assunti

Ente certificatore esterno certifica il rispetto delle Linee guida e del calcolo dei crediti **su modelli di calcolo IPCC,** monitora il regolare svolgimento delle attività di progetto con controlli a campione

Progetto presentato al **CREA, quale organo di controllo e coordinamento del Registro**

Il **CREA** analizza la documentazione del certificatore e la coerenza con le Linee Guida

Il **CREA iscrive i crediti generati** dal progetto nel **REGISTRO** autorizzandone la **Transazione** (contratto di compravendita tra privati) rilasciando un Attestato al Proprietario/Gestore

Il **Proprietario/Gestore** comunica l'avvenuta **transazione** dei crediti attestati al CREA, che blinda i crediti per quel progetto e quella superficie

ATTIVITA' AMMISSIBILI		ATTIVITA' NON AMMISSIBILI
Gestione forestale sostenibile	ceduo migliorato con allungamento del turno;	Attività che generano impatti ambientali e/o sociali negativi.
	conversione ceduo ad alto fusto;	Riduzione del prelievo non previsto da strumenti di pianificazione e atti normativi
	Diradamento delle fustaie	Impianto e utilizzo di specie esotiche invasive, come previsto dall'allegato 1 Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021;
	Prevenzione del rischio incendi boschivi;	Rimboschimenti in zone umide o in sostituzione di foreste naturali, fatti salvi interventi di ripristino con specie autoctone a seguito di calamità naturali;
	Prevenzione danni biotici e tutela della rinnovazione	impianti di Short rotation forestry (SRF) e Short rotation coppice (SRC);
Imboschimento rimboschimento	imboschimenti su superfici agricole, non agricole.	Imboschimenti legati a VIA , VAS, compensazioni… obbligatori per legge.
	Impianti policiclici permanenti su superfici agricole e non	imboschimenti o rimboschimenti in assenza di autorizzazione dell'autorità agroforestale competente di Regioni e Provincie autonome, su aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di interventi antropici.
	rimboschimento dopo eventi climatici estremi.	Conversione dei boschi governati o avviati a fustaia in boschi governati a ceduo.
Agroforestazione	sistemi silvo-arabili e silvo-pastorali con densità non inferiore a 50 e non	
Prodotti o materiali legnosi di lunga vita		

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE

REGISTRO NAZIONALE 2026

REGISTRO EUROPEO 2028

ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE ESTERNO OCE

ACCREDITAMENTO RILASCIATO DA ACCREDIA

NORME DI ACCREDITAMENTO
conformemente al regolamento (CE) n. 765/2008
DA DEFINIRE CON ACCREDIA
In altri paesi utilizzano la :
ISO/IEC 17065-1

CERTIFICAZIONE DEI CREDITI

CONFORMI ALLE LINEE GUIDA +DM MASAF

NORME DI ACCREDITAMENTO
conformemente al regolamento (CE) n. 765/2008
EN ISO/IEC 17065
EN ISO/IEC 17029 - EN ISO 14065
17021-1 E 19011 (AUDIT)

CERTIFICAZIONE DEI CREDITI

ACCREDITAMENTO RILASCIATO DA ACCREDIA

CONFORMI AL REGOLAMENTO(UE) 2024/3012

CONCLUSIONI

1. **SEQUESTRO = RIDUZIONE DELLE EMISSIONI:** LE AZIENDE CHE ACQUISTANO CREDITI DI CARBONIO RIDUCONO LE EMISSIONI 2 VOLTE PIÙ VELOCEMENTE DI QUELLE CHE NON LI ACQUISTANO (SYLVERA 2023)

3. IL MERCATO DEL CARBONIO OLTRE AL **REGISTRO** HA BISOGNO DI FARE **CHIAREZZA SULL'UTILIZZO DEI CREDITI** DI CARBONIO.

3. COSTI DEL PROGETTO: I COSTI DI PROGETTAZIONE SONO ELEVATI E POSSONO ESSERE FRONTEGGIATI GRAZIE ALLA COOPERAZIONE TRA PROPRIETARI FORESTALI (ALMENO 50 ETTARI) E AZIENDE AGRICOLE. **LE FORME ASSOCIATIVE FORESTALI POTREBBERO GIOCARE UN RUOLO CHIAVE** NELL'AGGREGARE I PRODUTTORI E GESTIRE I PROGETTI DI SEQUESTRO.

4. IL MERCATO È UNO STRUMENTO PER **RICONOSCERE LE BUONE PRATICHE DI GESTIONE E GLI IMPEGNI AGGIUNTIVI ASSUNTI DAL GESTORE FORESTALE**. RAPPRESENTA UN REDDITO AGGIUNTIVO.

Promosso da

ETIFOR
valuing nature

In partnership con

Università degli Studi di Padova | TESAF

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER
Forest Stewardship Council

Comune di Luvinate

crea

Regione Lombardia

WALDEN
TERRITORI A FORMA DI FUTURO

ETICAE
STEWARDSHIP IN ACTION

ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

Promosso da

ETIFOR valuing nature

Grazie per l'attenzione!

Iscriviti alla newsletter di progetto e scopri il sito www.lifeclimatepositive.it



LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

L’esperienza di AsFo Valle delle Sorgenti e AsFo Valle del Lanza: primi test per il Carbon Tool

Massimo, Raimondi
Tecnico ASFO Valli delle Sorgenti e ASFO Valle del Lanza
Email: mmraimond@virgilio.it

Promosso da

In partnership con

AsFo Valli delle Sorgenti
“Gestione forestale per il carbonio e la biodiversità”
… «storia tra uomo e montagna» …
lotta per la conquista di un labile equilibrio









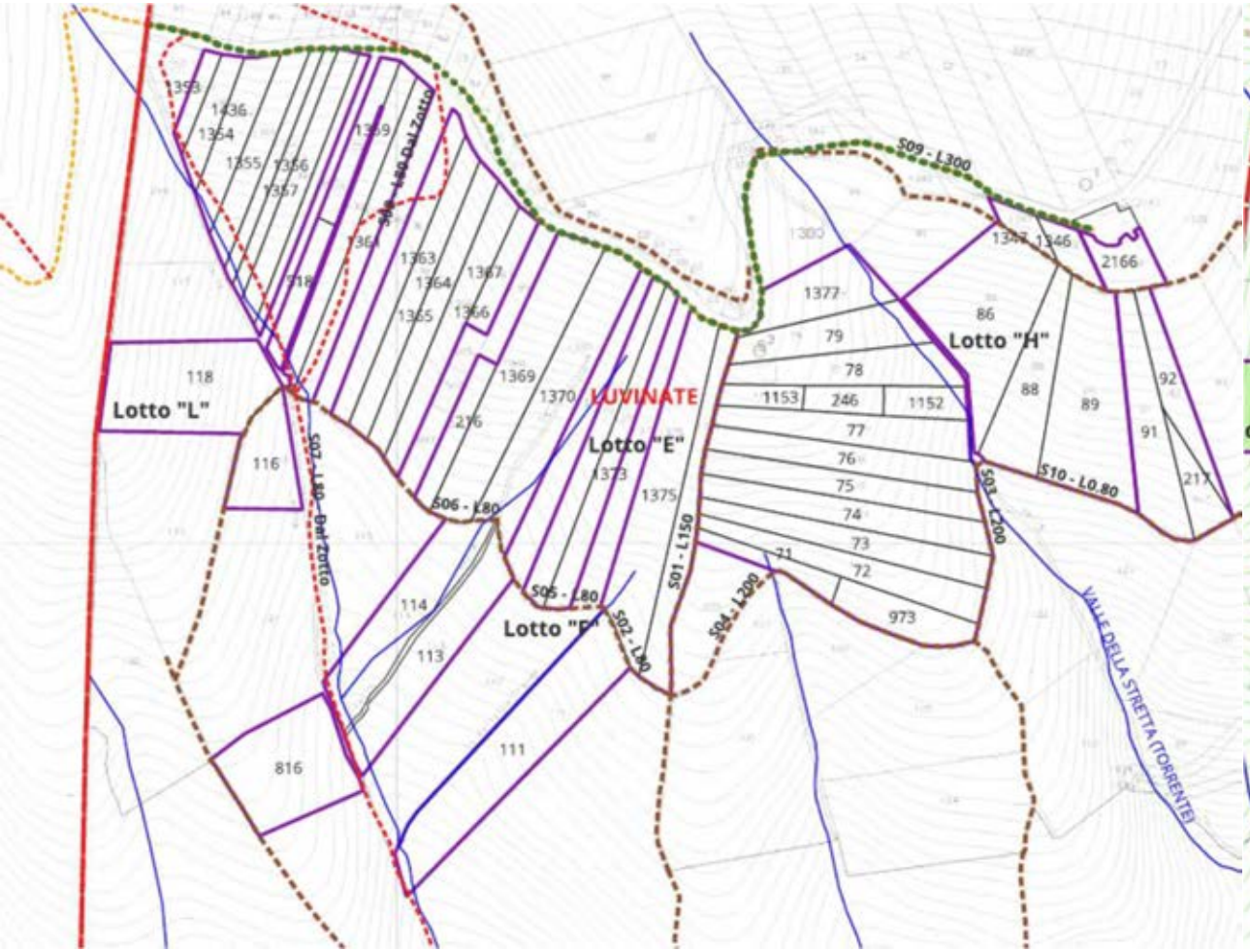




Inquadramento storico-colturale

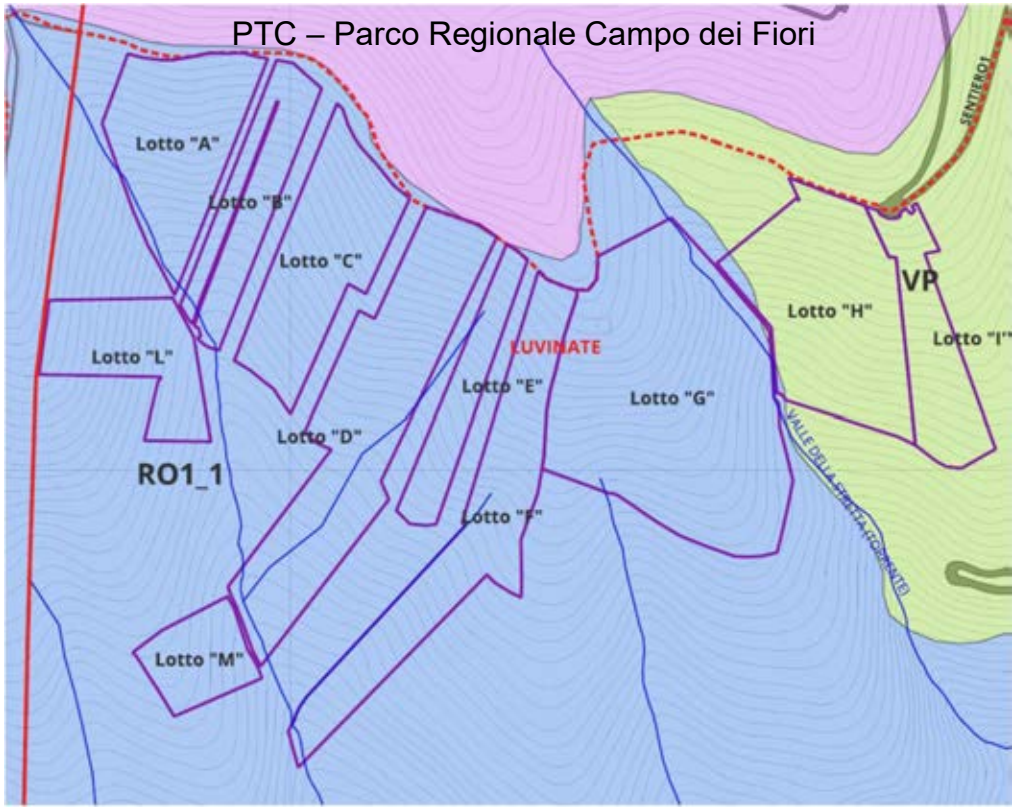





Lotto "L"
Lotto "E"
Lotto "F"
Lotto "H"
LUVINATE
S01 - L150
S02 - L80
S02 - L80 - Bar Zotto
S03 - L200
S04 - L200
S05 - L80
S06 - L80
S07 - L80 - Bar Zotto
S09 - L300
S10 - L0.80
VALLE DELLA STRETTA (TORRENTE)


ASFO
valli delle sorgenti
Lotto "B"
Lotto "E"
Lotto "F"
Lotto "L"
S01 - L150
S02 - L80
S04 - L200
S05 - L80
S06 - L80
S07 - L80 - Bar Zotto

PTC – Parco Regionale Campo dei Fiori

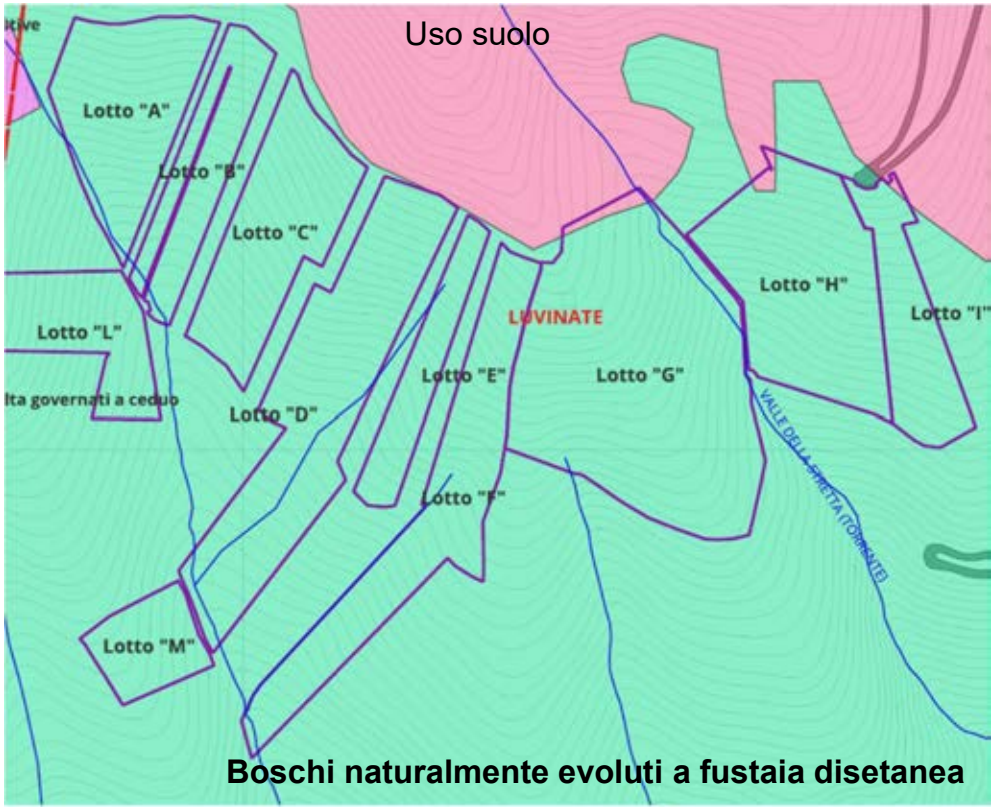


Parco attrezzato Y1 e Y2

Riserva naturale parziale Monte Campo dei fi

Valore paesistico

Uso suolo

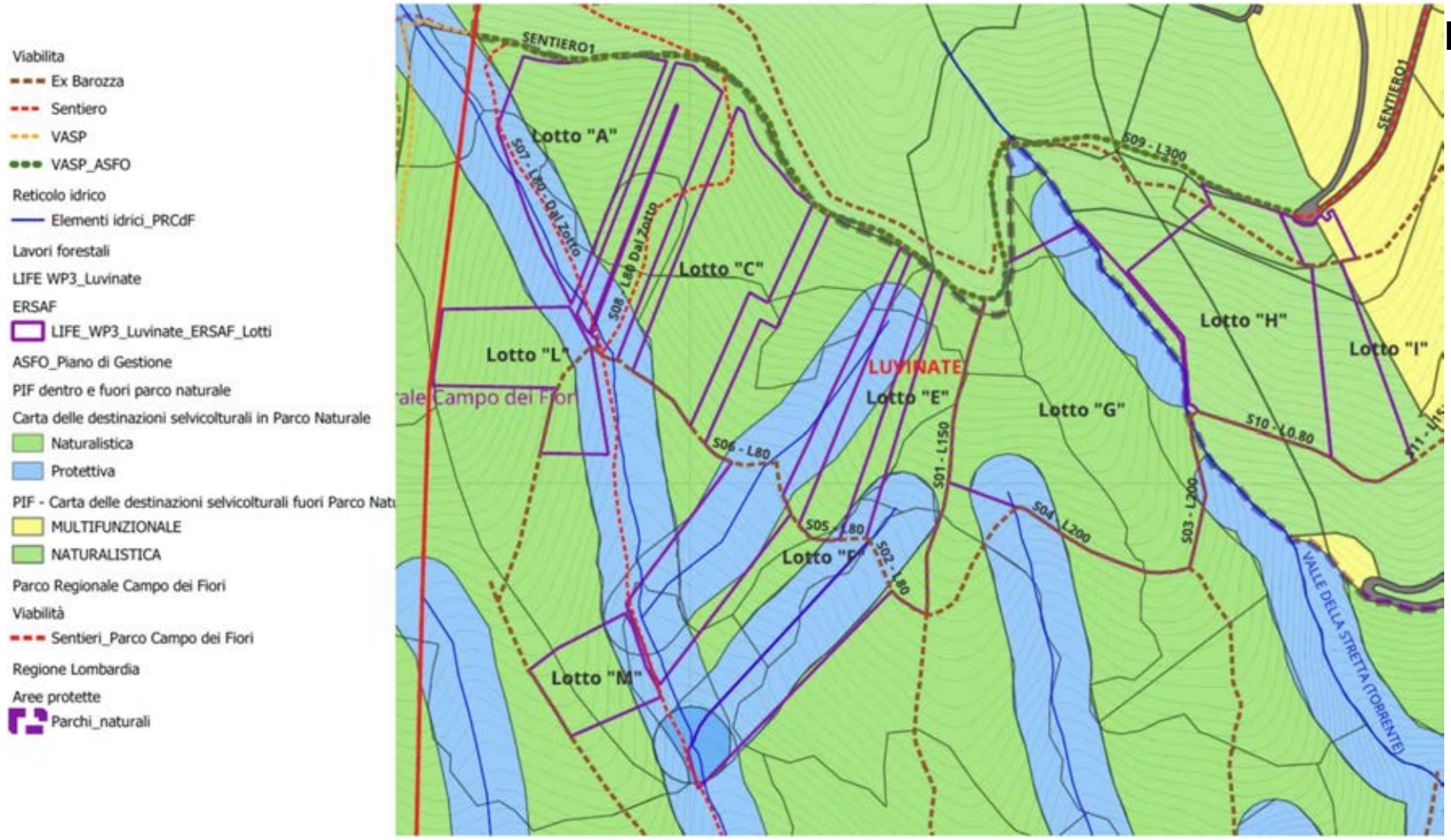


Boschi naturalmente evoluti a fustaia disetanea

31111 - Boschi di latifoglie a densità media e alta governati a ceduo

3121 - Boschi conifere a densità media e alta

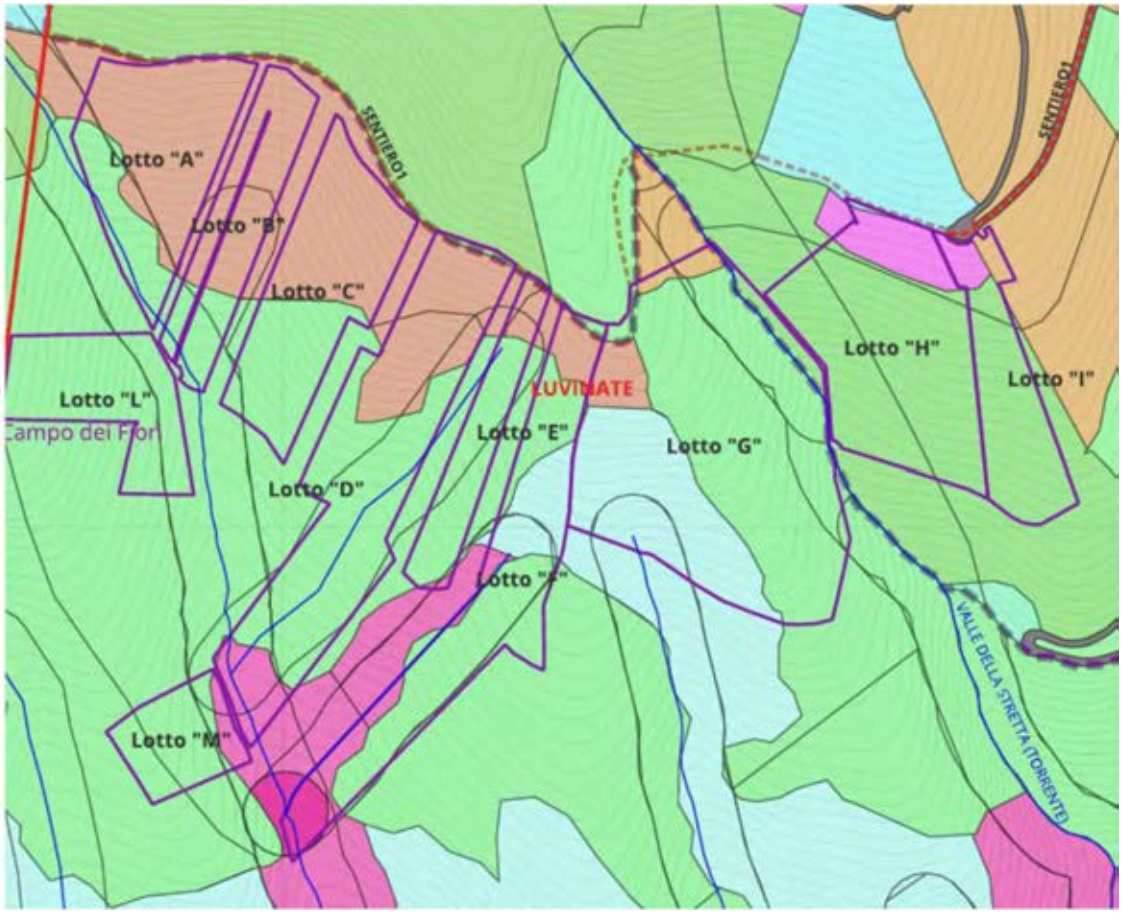
31311 - Boschi misti a densità media e alta governati a ceduo



Destinazioni

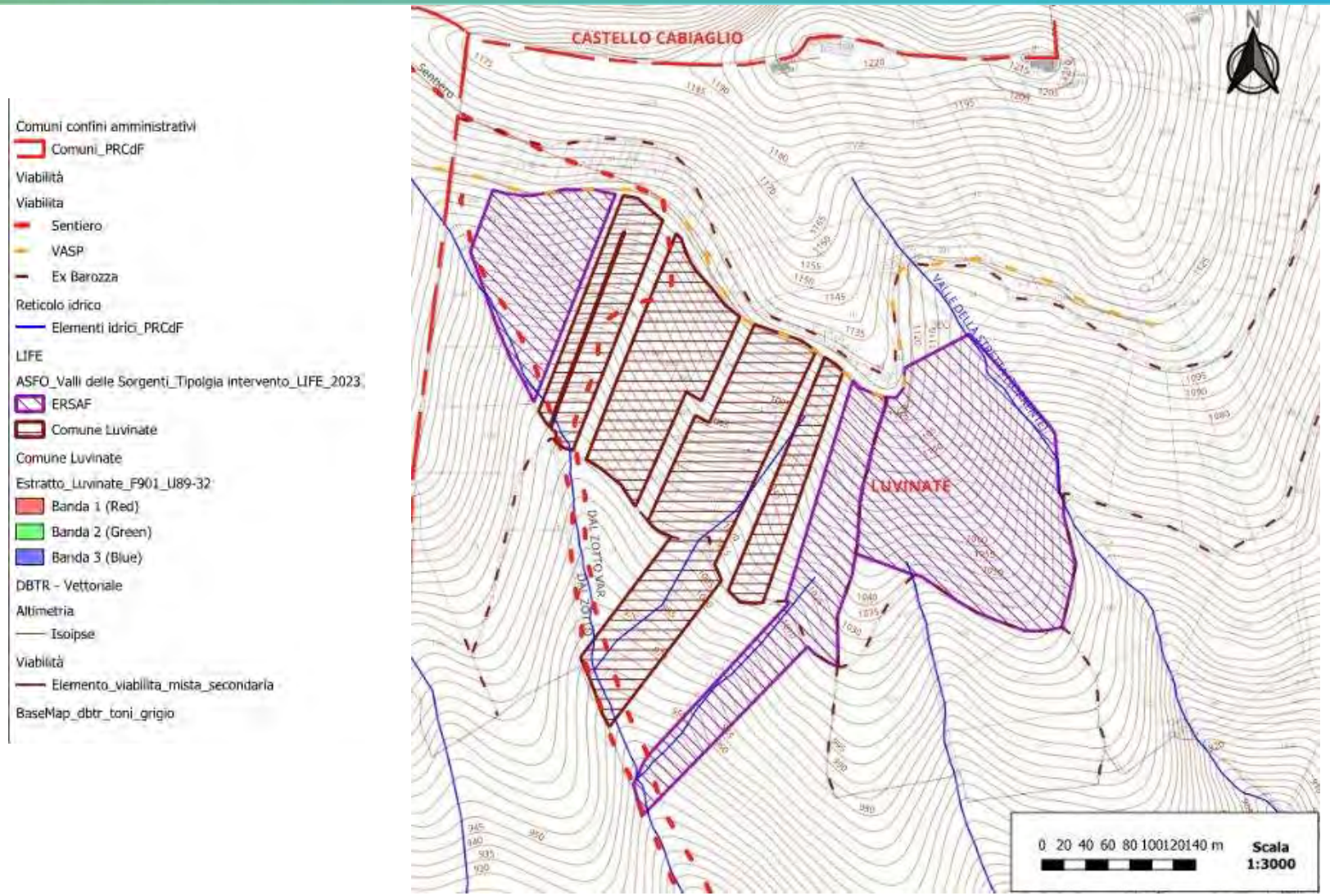
- Naturalistica
- Protettiva

ERSAF
LIFE_WP3_Luvinate_ERSAF_Lotti
ASFO_Piano di Gestione
PIF dentro e fuori parco naturale
Carta delle Tipologie forestali in Parco Naturale
50 - Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesici
75 - Aceri-frassineto tipico var. con tigli
79 - Aceri-frassineto con faggio
82 - Aceri-tiglieto
86 - Corileto
89 - Faggeta submontana dei substrati carbonatici
97 - Faggeta montana dei substrati carbonatici tipica
98 - Faggeta montana dei substrati carbonatici tipica var. con abete rosso
131 - Piceo-faggetodei substrati carbonatici
153 - Pecceta secondaria montana
165 - Lariceto in successione con pecceta
192 - Rimboschimento di latifoglie



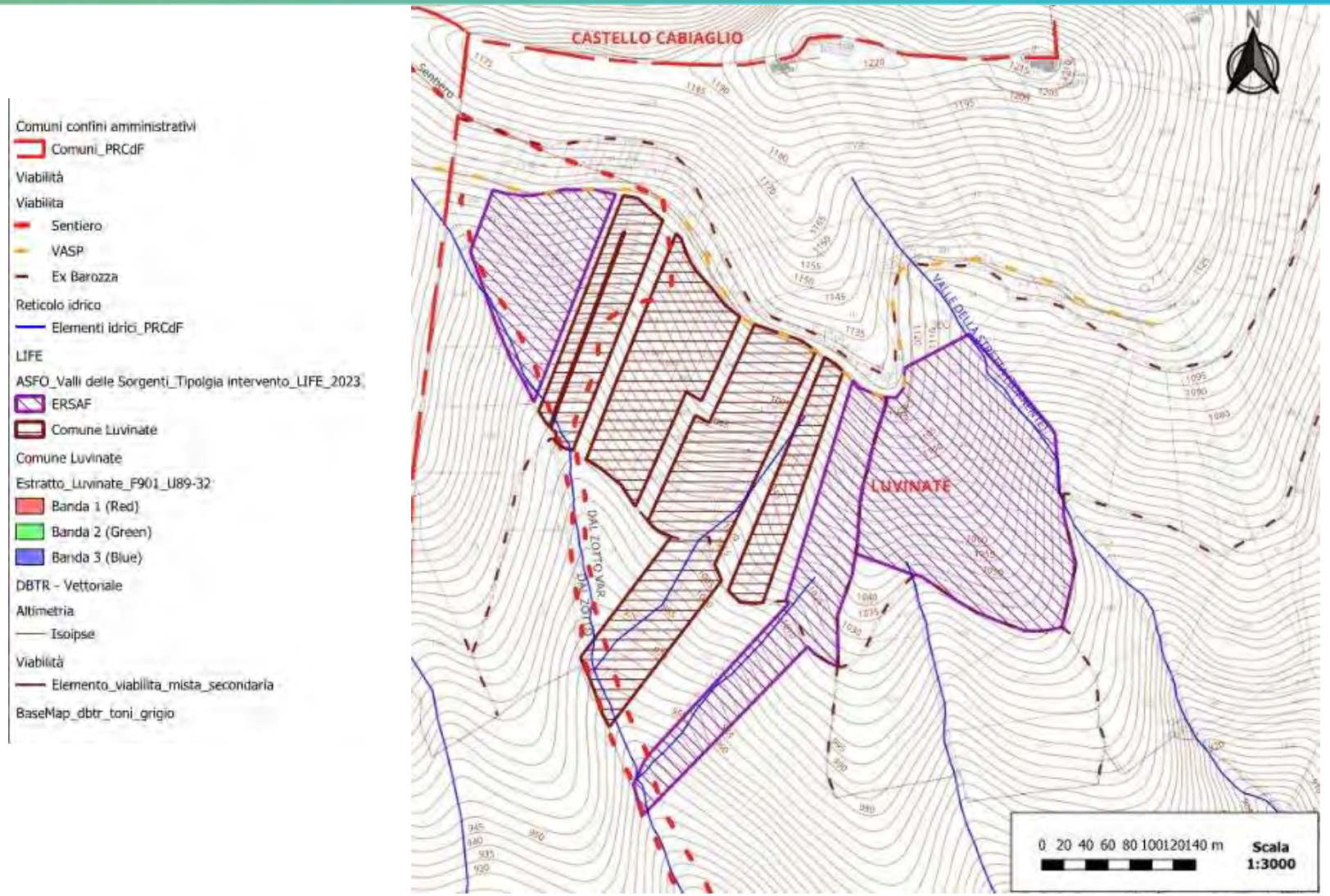
Tipologie forestali

- 86 - Corileto
- 79 – Acero frassineto con faggio
- 97 - Faggeta montana dei substrati carbonatici tipica
- 50 – Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesici
- 131 – Piceo faggeto dei substrati carbonatici



Caratteristiche topografiche

- **Quota massima 1125 m slm**
- **Quota massima 925 m slm**
- **Dislivello 200 m slm**
- **Pendenza media 44 %**



Caratteristiche topografiche

- **Quota massima** 1125 m slm
- **Quota minima** 925 m slm
- **Dislivello** 200 m slm
- **Pendenza media** 44 %

Disturbi da Incendio 2017

Comuni confini amministrativi
- Comuni_PRCdF

Viabilità

Viabilità
- Sentiero
- VASP
- Ex Barozza

Aree con criticità

Carta severtià incendio_ERSAF
- 1 - 1
- 1 - 2
- 2 - 3

Reticolo idrico
- Elementi idrici_PRCdF

LIFE

ASFO_Valli delle Sorgenti_Tipolgia intervento_LIFE_2023
- ERSAF
- Comune Luvinate

Comune Luvinate

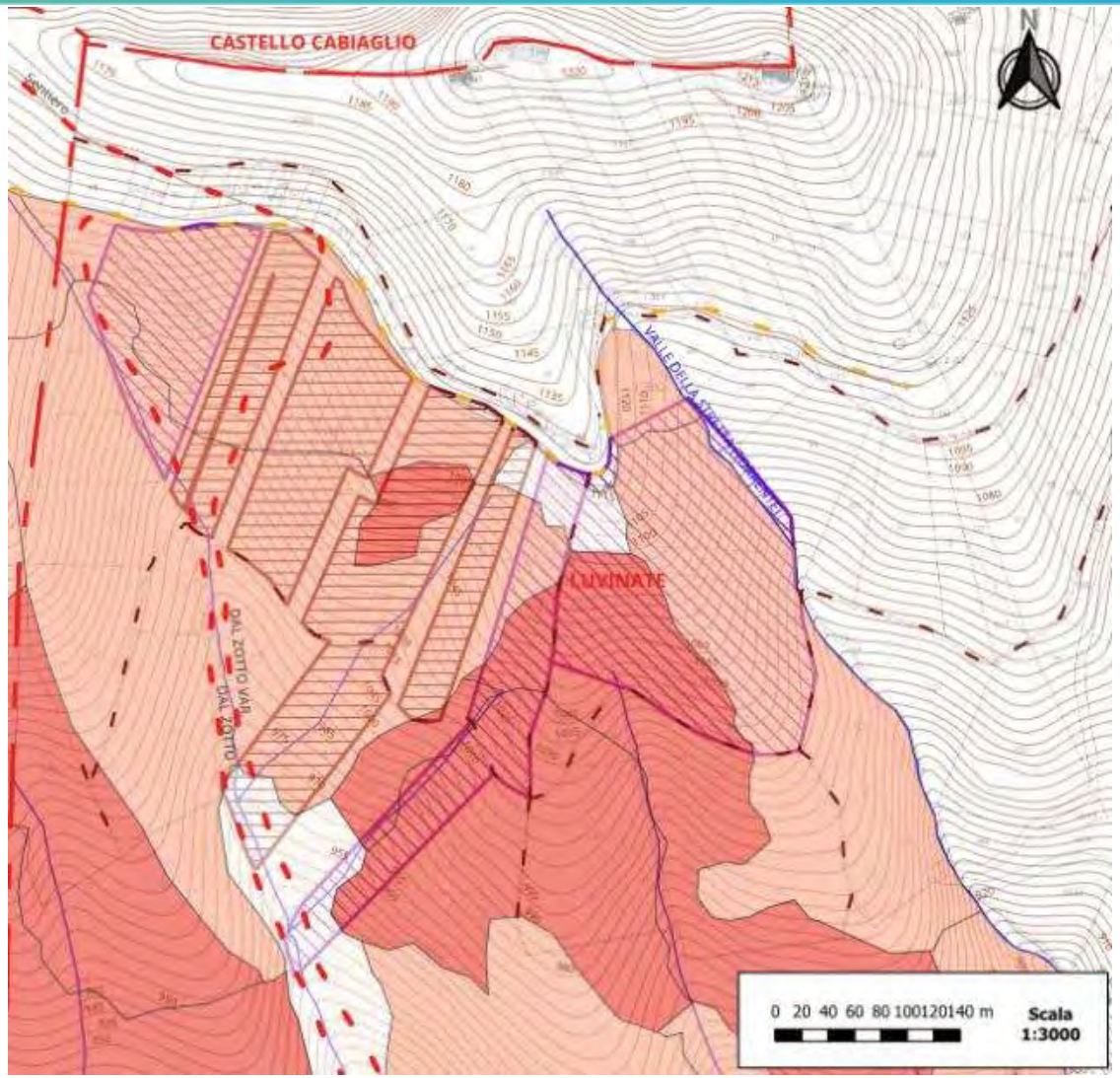
Estratto_Luvinate_F901_U89-32
- Banda 1 (Red)
- Banda 2 (Green)
- Banda 3 (Blue)

DBTR - Vettoriale

Altimetria
- Isoipse

Viabilità
- Elemento_viabilita_mista_secondaria

BaseMap_dbtr_toni_grigio









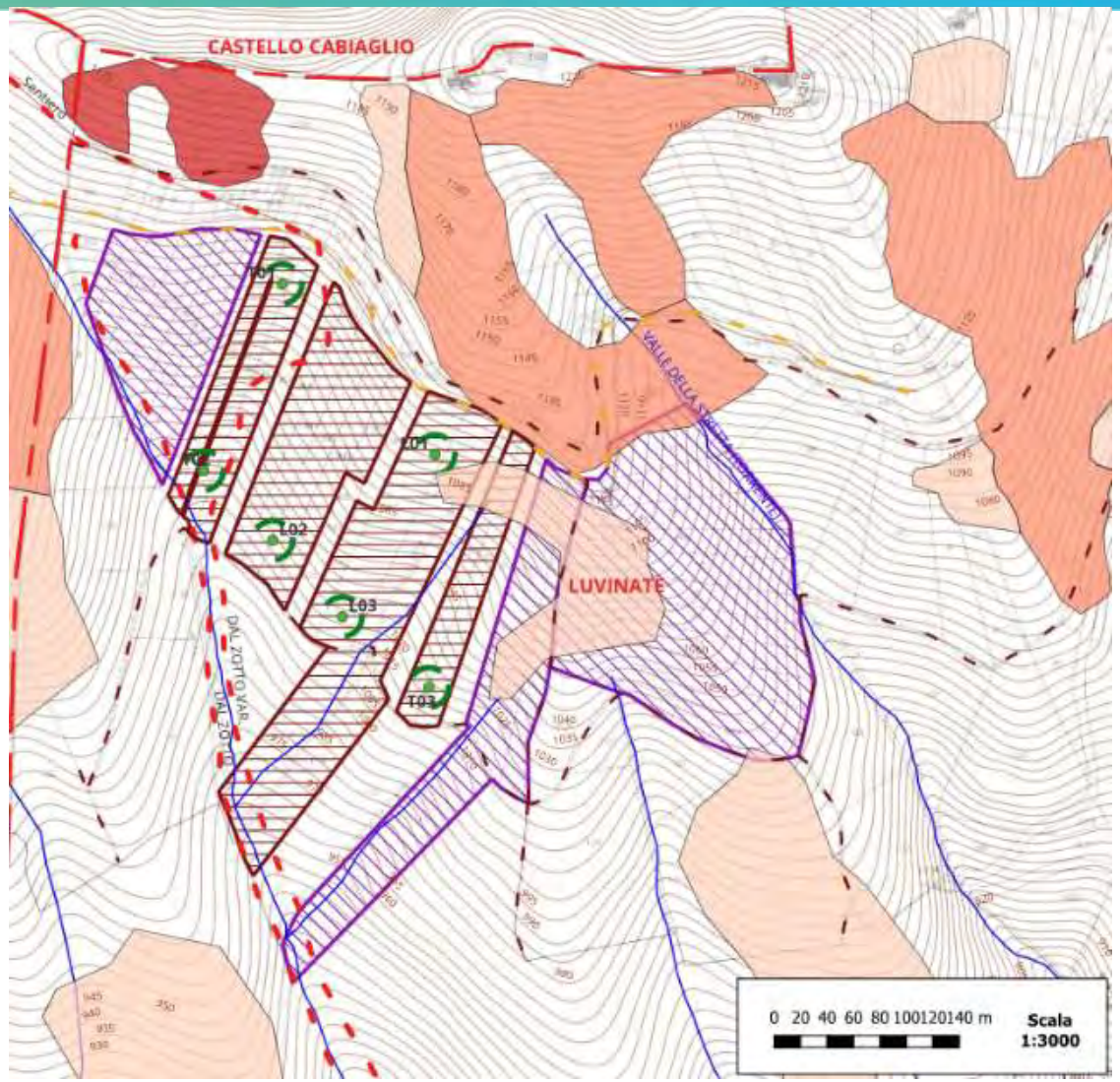






Disturbi da Schianti 2020

Comuni confini amministrativi
Comuni_PRCdF
Viabilità
Viabilità
Sentiero
VASP
Ex Barozza
Aree con criticità
Aree danneggiate_Schianti e-o fuoco_Rilievi SAPR 2021
1
2
3
Reticolo idrico
Elementi idrici_PRCdF
LIFE
Plot_r 15 m
Plot_centroide
ASFO_Valli delle Sorgenti_Tipolgia intervento_LIFE_2023
ERSAF
Comune Luvinate
Comune Luvinate
Estratto_Luvinate_F901_U89-32
Banda 1 (Red)
Banda 2 (Green)
Banda 3 (Blue)
DBTR - Vettoriale
Altimetria
Isoipse
Viabilità
Elemento_viabilita_mista_secondaria
BaseMap_dbtr_toni_grigio









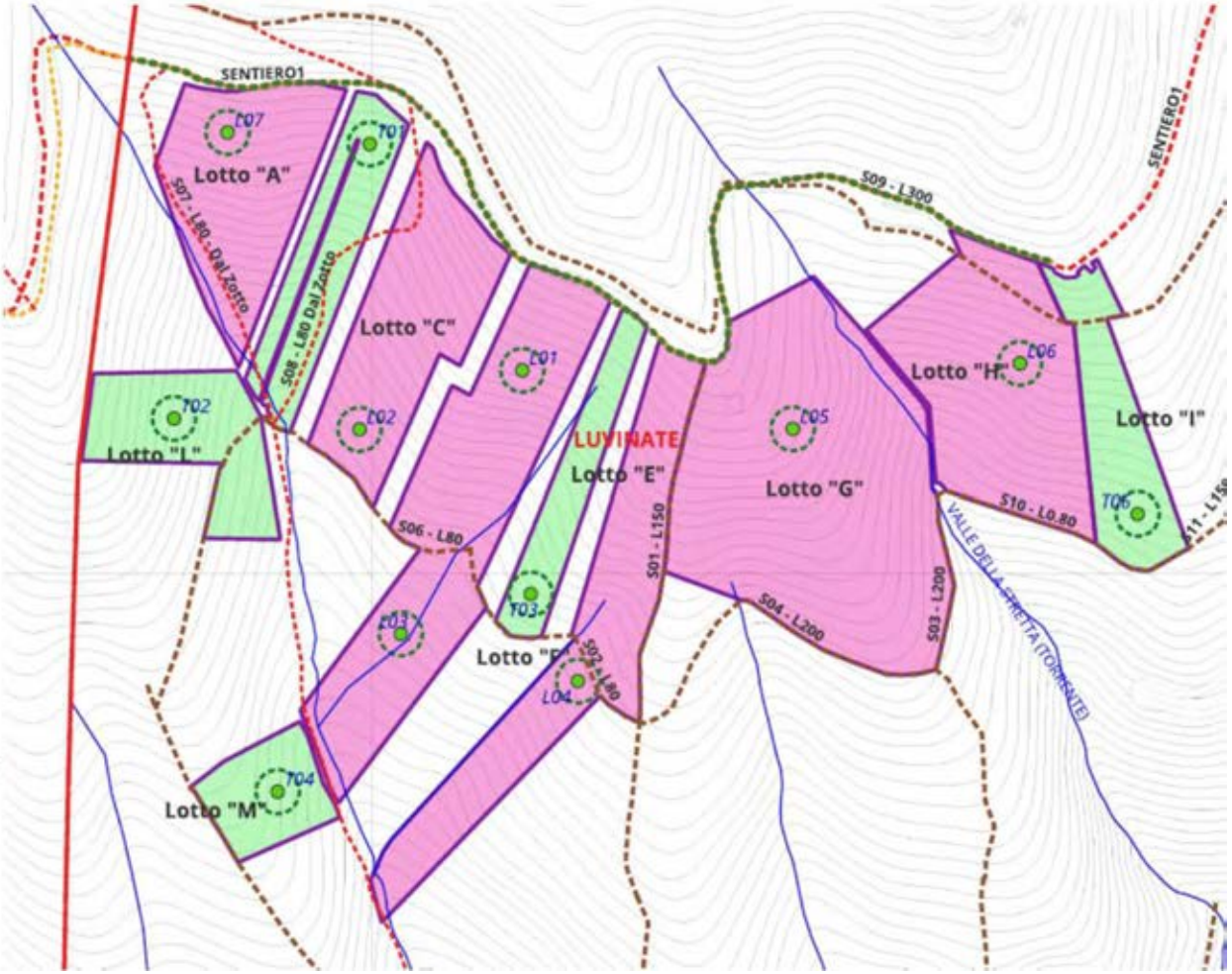




CLIMATE POSITIVE
LIFE

Cofinanziato dall'Unione europea

Comuni confini amministrativi
Comuni_PRCdF
Viabilità
Viabilita
Ex Barozza
Sentiero
VASP
VASP_ASFO
Reticolo idrico
Elementi idrici_PRCdF
Lavori forestali
LIFE WP3_Luvinate
ERSAF
Interventi a progetto
LIFE WP3_Luvinate_ERSAF_Plot centroide
LIFE WP3_Luvinate_ERSAF_Plot r 15m
LIFE_WP3_Luvinate_ERSAF_Lotti
LIFE WP3_Luvinate_ERSAF_Lotti + Tipologia intervento
Area testimone non gestita
Sistemazione soprassuolo compromesso + impianti
Parco Regionale Campo dei Fiori
Viabilità
Sentieri_Parco Campo dei Fiori
BaseMap_dbtr_toni_grigio



Superficie totale intervento ha 16.59.46

Tesi 01 Area testimone non gestita ha 4.01.91

Tesi 02 Sistemazione soprassuolo ha 12.57.55

Proprietà Comune Luvinate ha 05.06.20

Proprietà Comune Varese ha 11.23.26

<table>
<tr>
<td>AREA

Comune di Luvinate
(proprietà pubblica di Soci ASFO Valli delle Sorgenti
(-Comune Varese 11.53.26 ha
-Comune Luvinate 5.06.20 ha)</td>
<td>TIPO INTERVENTO

• Fustaia disetanea sottoposta a diradamenti selettivi e tagli di curazione in aree con copertura prevalente di latifoglie miste percorse da fuoco e/o schiantate a terra

• Tagli di allestimento in loco di necromassa in soprassuoli schiantati - 1452 mc legname

• Impianti di specie autoctone in aree schiantate e in fasce ecotonali – 5496 piante

• Manutenzione ordinaria sentieri – 3066 m lineari</td>
<td>SUPERFICIE

16.59.46 ha

Quota
min 922.86 m
max 1123.46 m

Dislivello massimo
200 m

Pendenza media 44%
Punte del 75%</td>
<td>STATO AVANZAMENTO

✓ Sopralluogo
✓ Definizione intervento
✓ Affidamento lavori
✓ Progettazione
✓ Gara d’appalto
✓ Affidamento
✓ Esecuzione lavori
✓ Fine lavori

IMPRESA ESECUTRICE

Azienda Agricola Cattaneo srl
Valbrembo (BG)</td>
<td>COSTI A BASE D’ASTA

€ 360.000
(interventi + progetto)

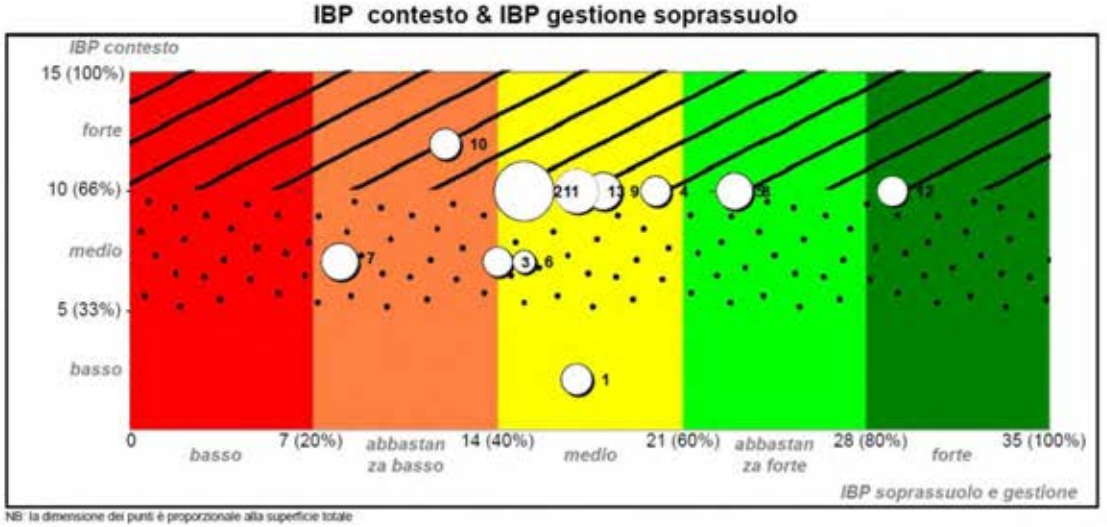
LOTTI INTERVENTO
n.11

Aree testimone
4.01.91 ha

Aree intervento
12.57.55 ha</td>
</tr>
<tr>
<td colspan="3">AREE PROTETTE
Parco Regionale Campo dei Fiori
Riserva Naturale Parziale “Monte Campo dei Fiori” R01_1
ZSC IT2010401 Parco Regionale Campo dei Fiori;
ZSC IT2010004 Grotte del Campo dei Fiori
HABITAT Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion (Cod. 9180)</td>
<td colspan="3">AREE COMPROMESSE
Aree percorse da fuoco 15.35.61 ha
Aree con schianti da vento 13.03.73 ha</td>
</tr>
</table>

Indice di Biodiversità potenziale - IBP

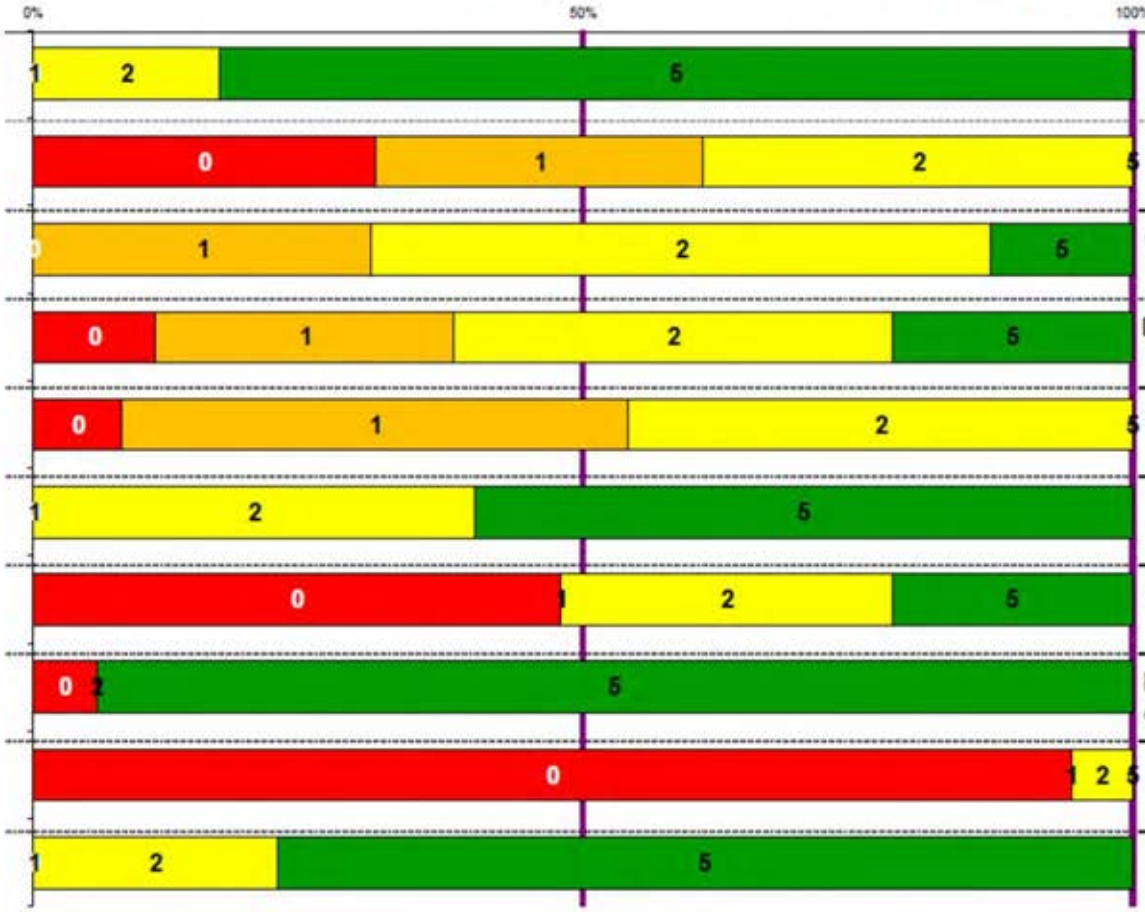
Caratteristiche del rilievo					IBP: fattori legati al soprassuolo e alla gestione forestale										IBP: fattori legati al contesto						IBP totale		
					A	B	D	E	F	G	Totale			H	I	J	Totale			Totale		
identificativo del rilievo (modificabile)	Nome del rilievo	data (gg/mm/aa)	Superficie totale (ha)	Superficie percorsa (ha)	Specie eliofile	Struttura verticale della vegetazione	Legno morto in piedi di grandi dimensioni	Legno morto al suolo di grandi dimensioni	Alberi vivi di grandi dimensioni	Alberi vivi con deterioramento/cavità	Ambienti aperti con forbice			Continuità temporale della copertura forestale	Ambienti acquatici	Ambienti rocciosi						
1	rilievo "esempio" (non modificare)	07/11/19	1,00	1,00	2	2	1	1	1	1	8	17	49%	medio	0	0	2	2	13%	basso	19	38%	abbastanza basso
2	ERSAF - LIFE - L04	23/11/23	1,77	1,77	1	0	2	2	2	2	2	11	43%	medio	0	0	5	10	67%	medio	21	59%	medio
3	ERSAF - LIFE - T01	10/11/23	0,90	0,90	1	1	2	1	1	2	2	10	40%	abbastanza a basso	0	0	2	7	47%	medio	21	42%	medio
4	ERSAF - LIFE - T02	07/11/23	0,93	0,93	1	2	2	1	1	1	0	22	57%	medio	0	0	5	10	67%	medio	32	86%	medio
5	ERSAF - LIFE - T03	16/11/23	0,62	0,62	1	2	2	1	2	1	2	23	66%	abbastanza a forte	0	0	5	10	67%	medio	33	86%	abbastanza forte
6	ERSAF - LIFE - T04	23/11/23	0,55	0,55	1	2	1	2	1	1	1	11	43%	medio	0	0	2	7	47%	medio	22	44%	medio
7	ERSAF - LIFE - T07	27/11/23	1,41	1,41	2	2	1	1	0	2	0	8	23%	abbastanza a basso	0	0	2	7	47%	medio	15	30%	abbastanza basso
8	ERSAF - LIFE - L01	10/11/23	1,36	1,36	1	1	1	1	2	1	0	23	66%	abbastanza a forte	0	0	5	10	67%	medio	33	86%	abbastanza forte
9	ERSAF - LIFE - L02	16/11/23	1,42	1,42	1	2	1	1	2	1	2	18	51%	medio	0	0	5	10	67%	medio	28	56%	medio
10	ERSAF - LIFE - L03	17/11/23	0,98	0,98	1	1	1	2	1	2	0	12	34%	abbastanza a basso	1	2	5	12	80%	forte	24	48%	medio
11	ERSAF - LIFE - L05	24/11/23	1,55	1,55	1	0	2	2	1	1	0	15	43%	medio	0	0	5	10	67%	medio	25	50%	medio
12	ERSAF - LIFE - T06	27/11/23	0,67	0,67	1	2	1	1	2	2	1	20	83%	forte	0	0	5	10	67%	medio	30	78%	abbastanza forte
13	ERSAF - LIFE - L06	24/11/23	1,34	1,34	1	1	2	0	2	2	0	17	49%	medio	0	0	5	10	67%	medio	27	54%	medio
	Differenza tra 2 rilievi "ERSAF - LIFE - L02" - "ERSAF - LIFE - T03"						-1	-1				-3%	-14%					0%	0%		0%	-14%
	Differenza tra 2 rilievi "ERSAF - LIFE - T07" - "ERSAF - LIFE - L02"				-1			-1	-1	-1		-23%	-23%			-2	-9%	-9%			-9%	-37%
	Differenza tra 2 rilievi "ERSAF - LIFE - T07" - "ERSAF - LIFE - T03"				-1		-1	-1	-1	-1		-37%	-43%			-2	-9%	-9%			-9%	-51%
	min				1,0	0,0	1,0	0,0	0,0	2,0	8,0		23%		0,0	0,0	2,0		13%			30%	
	quartile inferiore				1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	2,0	0,0		43%		0,0	0,0	2,0		47%			44%	
	mediano				1,0	2,0	2,0	2,0	1,0	2,0	2,0		49%		0,0	0,0	5,0		67%			50%	
	media ponderata				4,5	4,7	2,1	2,2	1,4	3,8	1,7		48%		4,7	9,1	4,3		61%			52%	
	quartile superiore				5,0	2,0	2,0	3,0	2,0	5,0	2,0		57%		0,5	0,5	5,0		67%			62%	
	max				5,0	2,0	3,0	5,0	2,0	5,0	4,5		77%		5,0	2,0	5,0		80%			78%	



NB: la dimensione dei punti è proporzionale alla superficie totale

Distribuzione della superficie totale del rilievo secondo l'IBP

Ripartizione della superficie totale per punteggio IBP e fattore



		Punteggio IBP				Punteggio più rappresentata in superficie
		0	1	2	5	
A - Specie autoctone	Superficie	**0 ha**	**0 ha**	**3 ha**	**14 ha**	5
	% del totale	0 %	0 %	17 %	83 %	
B - Struttura verticale della vegetazione	Superficie	**5 ha**	**5 ha**	**7 ha**	**0 ha**	2
	% del totale	31 %	30 %	39 %	0 %	
C - Legno morto in piedi di grandi dimensioni	Superficie	**0 ha**	**5 ha**	**10 ha**	**2 ha**	2
	% del totale	0 %	31 %	56 %	13 %	
D - Legno morto al suolo di grandi dimensioni	Superficie	**2 ha**	**5 ha**	**7 ha**	**4 ha**	2
	% del totale	11 %	27 %	40 %	22 %	
E - Alberi vivi di grandi dimensioni	Superficie	**1 ha**	**8 ha**	**8 ha**	**0 ha**	1
	% del totale	8 %	46 %	46 %	0 %	
F - Alberi vivi con dendromicrohabitat	Superficie	**0 ha**	**0 ha**	**7 ha**	**10 ha**	5
	% del totale	0 %	0 %	40 %	60 %	
G - Ambienti aperti con fioriture	Superficie	**8 ha**		**5 ha**	**4 ha**	0
	% del totale	48 %		30 %	22 %	
H - Continuità temporale della copertura forestale	Superficie	**1 ha**	**0 ha**	**0 ha**	**16 ha**	5
	% del totale	6 %	0 %	0 %	94 %	
I - Ambienti acquatici	Superficie	**16 ha**		**1 ha**	**0 ha**	0
	% del totale	94 %		6 %	0 %	
J - Ambienti rocciosi	Superficie	**0 ha**		**4 ha**	**14 ha**	5
	% del totale	0 %		22 %	78 %	







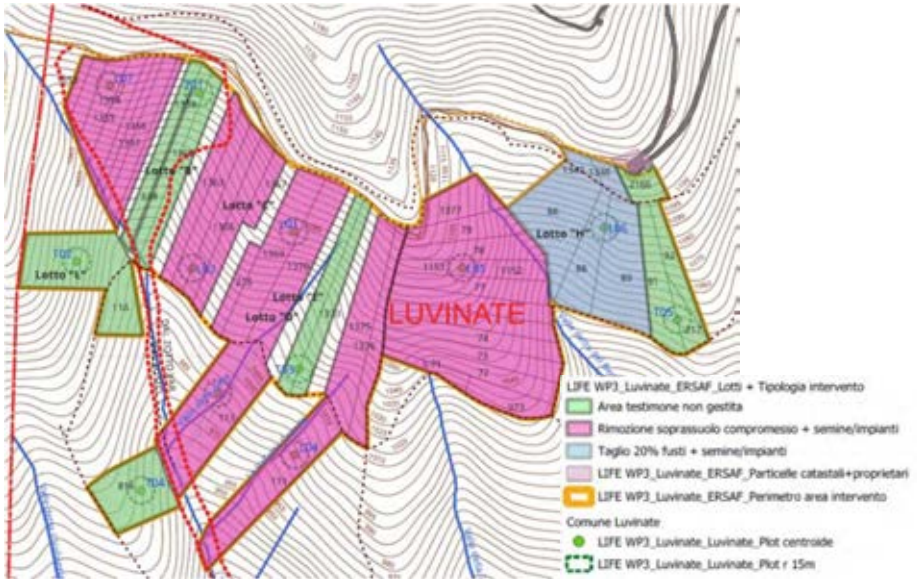
Plot carbonio – piante vive morte in piedi e a terra







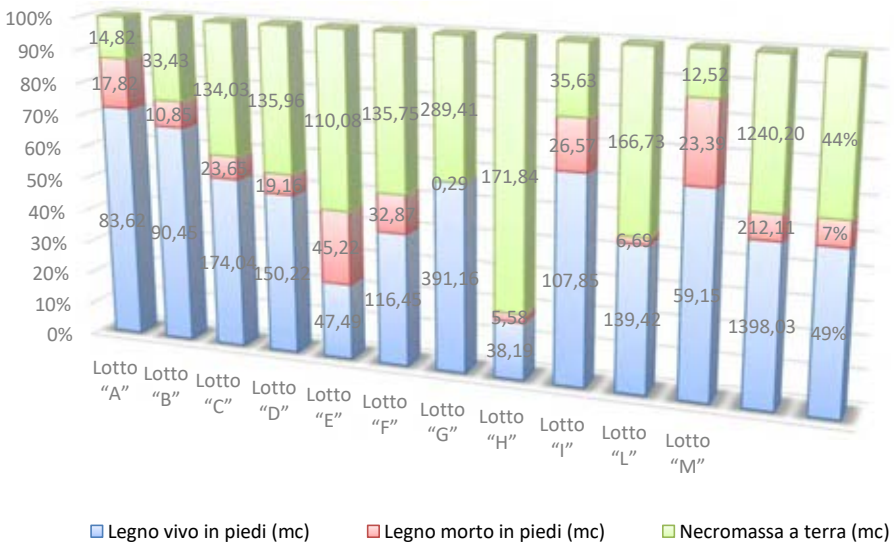




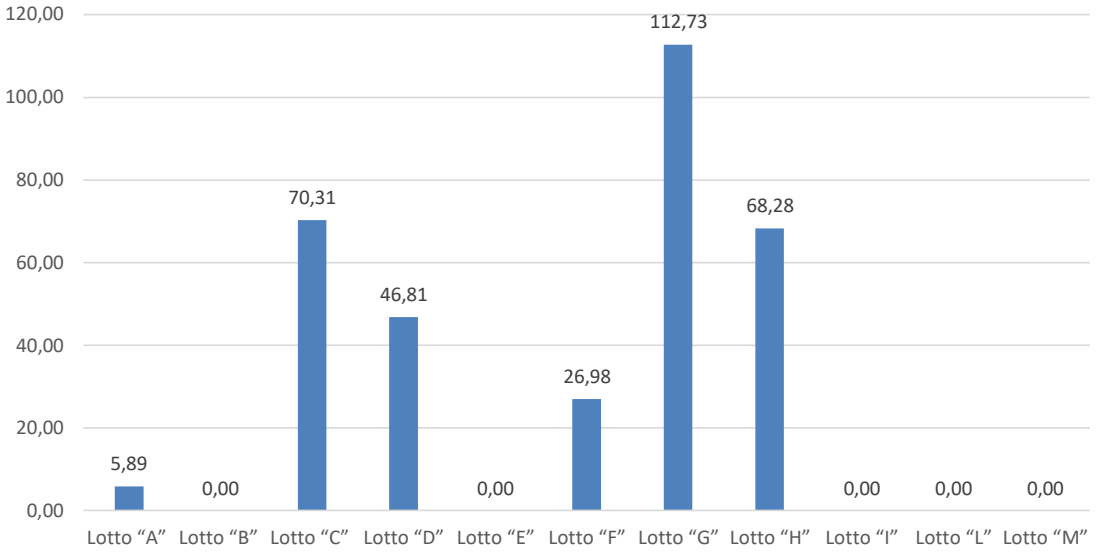


Dati dendrometrici	Lotto oggetto di progetto											Totale (mc)	Totale
	Lotto "A"	Lotto "B"	Lotto "C"	Lotto "D"	Lotto "E"	Lotto "F"	Lotto "G"	Lotto "H"	Lotto "I"	Lotto "L"	Lotto "M"		
Legno vivo in piedi (mc)	83,62	90,45	174,04	150,22	47,49	116,45	391,16	38,19	107,85	139,42	59,15	1398,03	49%
Legno morto in piedi (mc)	17,82	10,85	23,65	19,16	45,22	32,87	0,29	5,58	26,57	6,69	23,39	212,11	7%
Necromassa a terra (mc)	14,82	33,43	134,03	135,96	110,08	135,75	289,41	171,84	35,63	166,73	12,52	1240,20	44%
Totale mc	116,26	134,73	331,71	305,35	202,79	285,07	680,86	215,62	170,05	312,84	95,06	2850,33	100%
mc/ha	81,44	147,6	232,8	131	315,4	160,9	185,1	111	180,7	326,9	168,2		

Stima massa legnosa



Legno a terra e morto in piedi da allestire(mc)



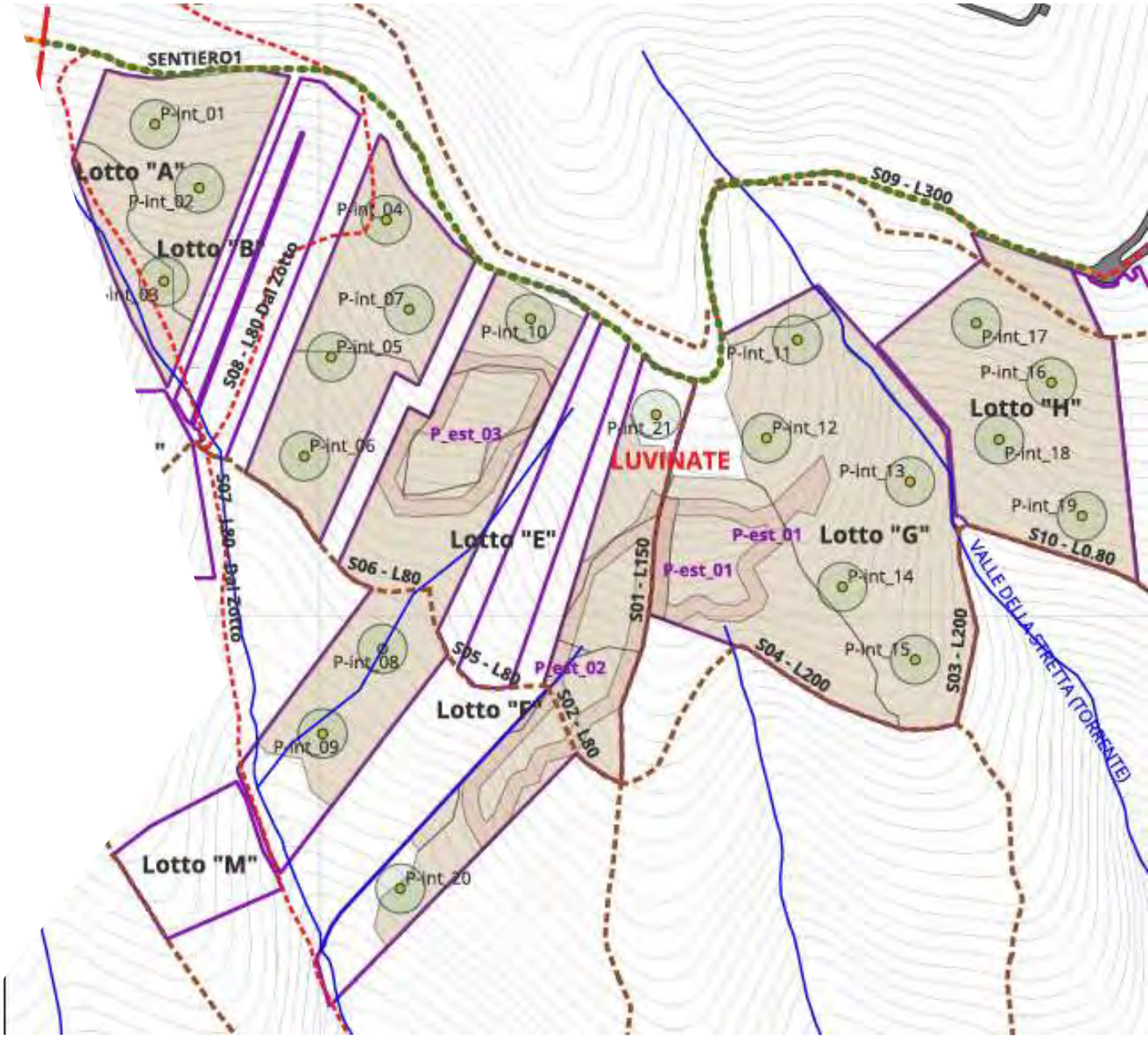






TIPO INTERVENTO

- Diradamenti selettivi di aree gestite anticamente a ceduo ed avviate naturalmente verso l'alto fusto, con copertura prevalente di latifoglie miste percorse da fuoco e/o schiantate a terra
- Tagli di allestimento in loco di necromassa in soprassuoli schiantati - 1452 mc legname
- Impianti di specie autoctone in aree schiantate e in fasce ecotonali – 5496 piante
- Re-Impianti per fallanze I° - II° anno
- Manutenzione ordinaria sentieri – 3066 m lineari



































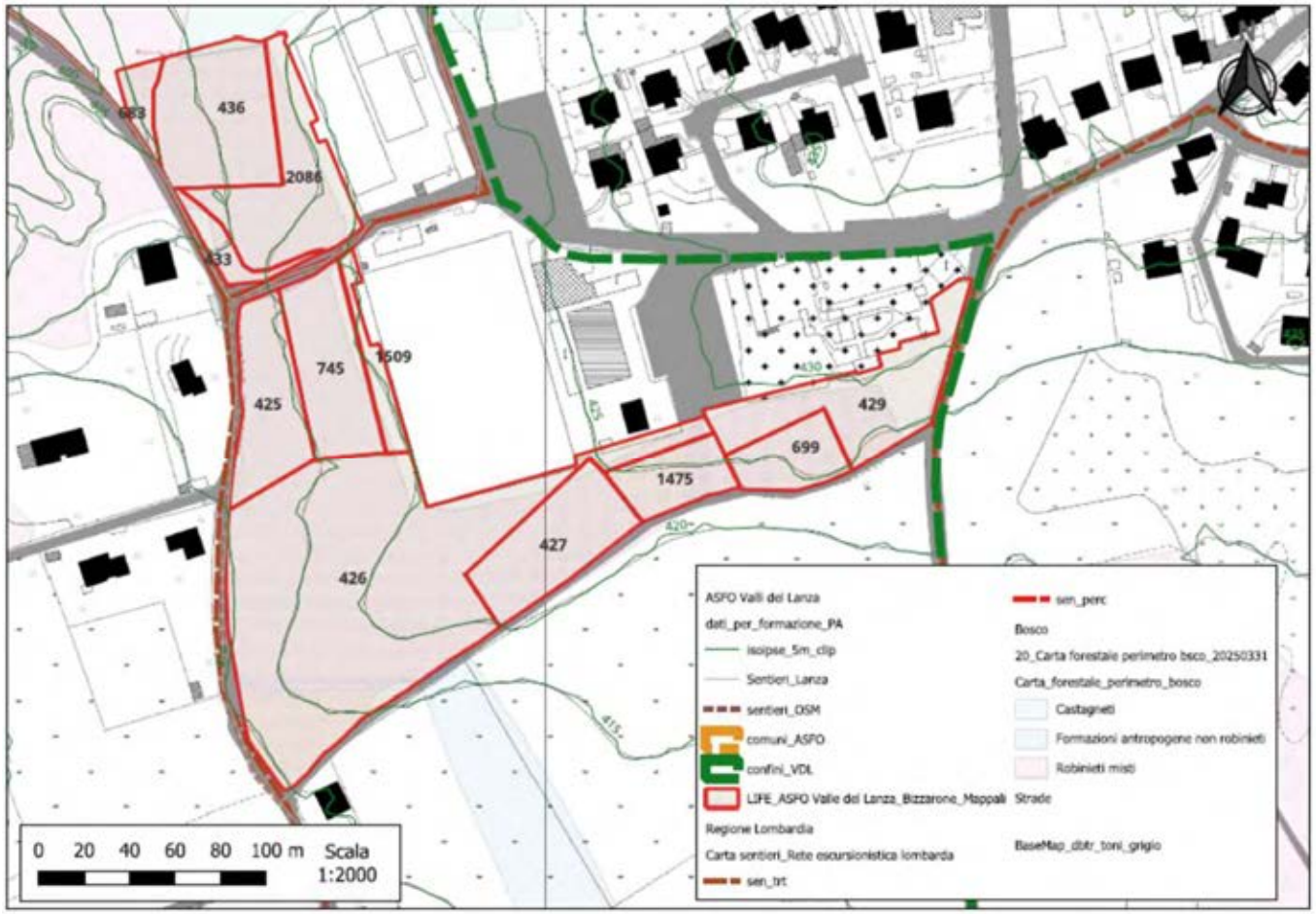

Nome scientifico
Acer campestre
Acer pseudoplatanus
Betula pendula
Castanea sativa
Fagus sylvatica
Fraxinus excelsior
Fraxinus ornus
Laburnum alpinum
Prunus avium
Quercus pubescens
Quercus cerris
Tilia cordata
Sorbus aucuparia
Sorbus aria

Nome scientifico
Amelanchier ovalis
Cytisus scoparius
Juniperus communis L.
Laburnum alpinum
Prunus spinosa
Rhamnus chatartica
Rosa canina
Spartium junceum





AsFo Valli del Lanza



AREA	TIPO INTERVENTO
Comune di Bizarrone Soci ASFO Valli del Lanza Comune Bizarrone 3.38.86 ha) Destinazione NATURALISTCA Categoria forestale ROBINIETO MISTO Evoluzione Querco-Carpineto Stato fitosanitario ROBINIETO IN REGRESSIONE	• **Ceduo matricinato con reimpianto artificiale del 50% dei soggetti** • **Esbosco tramite verricello trattore** • **rilasciati tutti gli individui appartenenti a specie autoctone di diametro inferiore a 7,5 cm** • **Impianto di specie autoctone per un totale di circa n.3872 piante di cui 75 % (n.2904 piante) a portamento arboreo e 25% (n.968 piante) a portamento arbustivo**











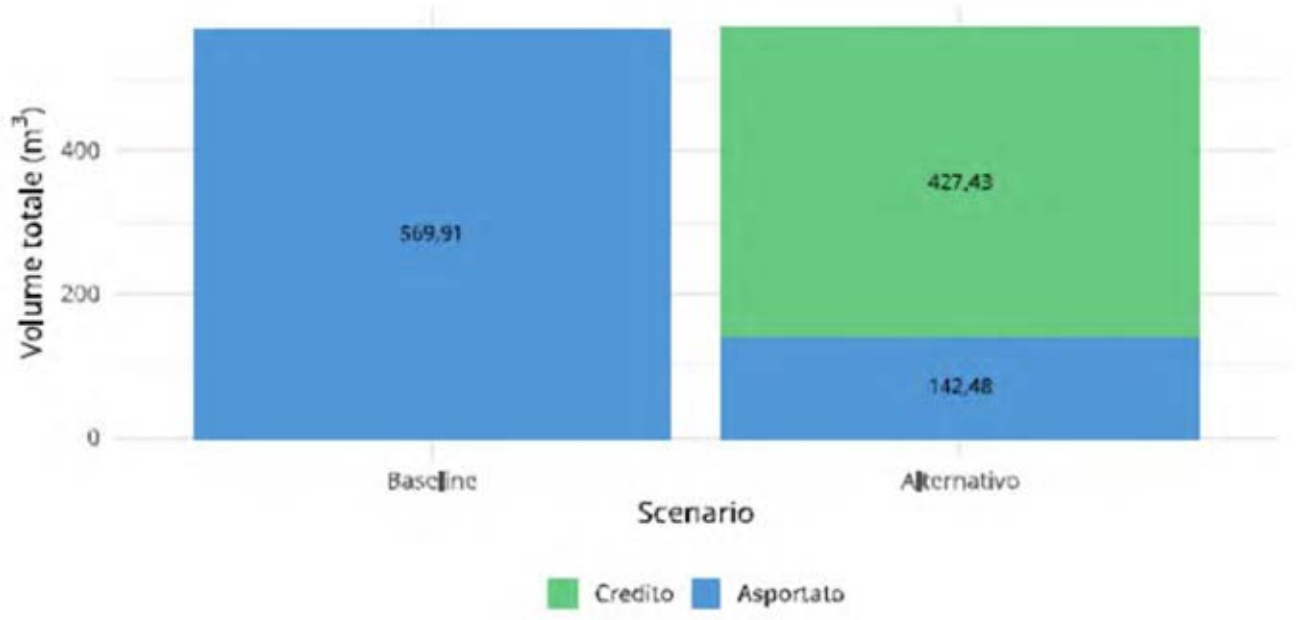
Densità piante pre e post intervento AsFo Valli delle Sorgenti

Densità e pre e post intervento - taglio piante vive calcolate sul totale
Gestione a fustaia disetanea tagli di curazione (5%)
Superficie - ha 15,3516

Specie	Piante Plot N°	Piante Sup. totale N°	Densità iniziale piante ha	Ø Medio cm	H media m	Provvigione Plot mc	Ripresa Plot mc	Provvigione Sup. totale mc	Provvigione ha mc	Provvigione ha %	Ripresa Sup. totale mc	Ripresa ha mc	Ripresa ha %	Densità totale piante dopo intervento N° piante	Dennità totale piante dopo intervento N° piante/ha
Acero campestre	11	266	17	8,3	8,0	0,26	0,01	12,54	0,82	0,44	0,63	0,04	0,44	253	16
Betulla pendula	4	97	6	26,0	12,3	1,79	0,09	87,79	5,72	3,08	4,39	0,29	3,08	92	5
Castanea sativa	24	579	38	19,9	11,0	4,75	0,24	232,59	15,15	8,16	11,63	0,76	8,16	552	37
Corylus avellana	162	3910	255	5,7	3,5	1,23	0,06	59,86	3,90	2,10	2,99	0,19	2,10	3725	253
Fagus sylvatica	147	3548	231	23,4	9,2	37,39	1,87	1828,78	119,09	64,16	91,44	5,95	64,16	3380	228
Fraxinus excelsior	2	48	3	48,5	13,3	6,26	0,31	306,41	19,95	10,75	15,32	1,00	10,75	46	3
Prunus avium	7	169	11	24,0	8,2	2,35	0,12	115,15	7,50	4,04	5,76	0,37	4,04	161	11
Quercus cerris	12	290	19	15,9	6,4	1,04	0,05	51,02	3,32	1,79	2,55	0,17	1,79	276	19
Sorbus aria	25	603	39	15,1	8,0	3,20	0,16	156,20	10,17	5,48	7,81	0,51	5,48	575	39
Totale	394	9510	619			58,28	2,91	2850,34	185,62	100,00	134,71	9,28	100,00	9060	611

Carbon Tool

Confronto tra base line e gestione conservativa



Strategia di generazione crediti: riduzione intensità taglio (5%)

- **Il volume stabile in bosco aumenta di 427.43 m^3**
- **Crediti stimati**
  - **1228.84 tCO_2eq**
  - **61.44 tCO_2eq/anno**

Promosso da

ETIFOR valuing nature

In partnership con

Università degli Studi di Padova | TESAF

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER Forest Stewardship Council

Comune di Luvinate

crea

Regione Lombardia

WALDEN TERRITORI A FORMA DI FUTURO

ETICAE STEWARDSHIP IN ACTION

ERSAF ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

Grazie per l'attenzione!



Promo ip con

ETIFOR

TESAF

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER Forest Stewardship Council

Comune di Luvinate

crea

ETICAE

ERSAF

LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

Promosso da

E|T|I|F|O|R valuing nature





ASSOCIAZIONISMO FORESTALE SMART E BOSCHI ITALIANI - WORKSHOP #3

Associazioni forestali e sostenibilità economica - Strategie di gestione e opportunità di crescita.

Evento online, 17 dicembre 2025

Organizzato da:

Regione Lombardia

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER

ERSAF

E|T|I|F|O|R valuing nature

In collaborazione con:

crea

Università degli Studi di Padova

TESAF

LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

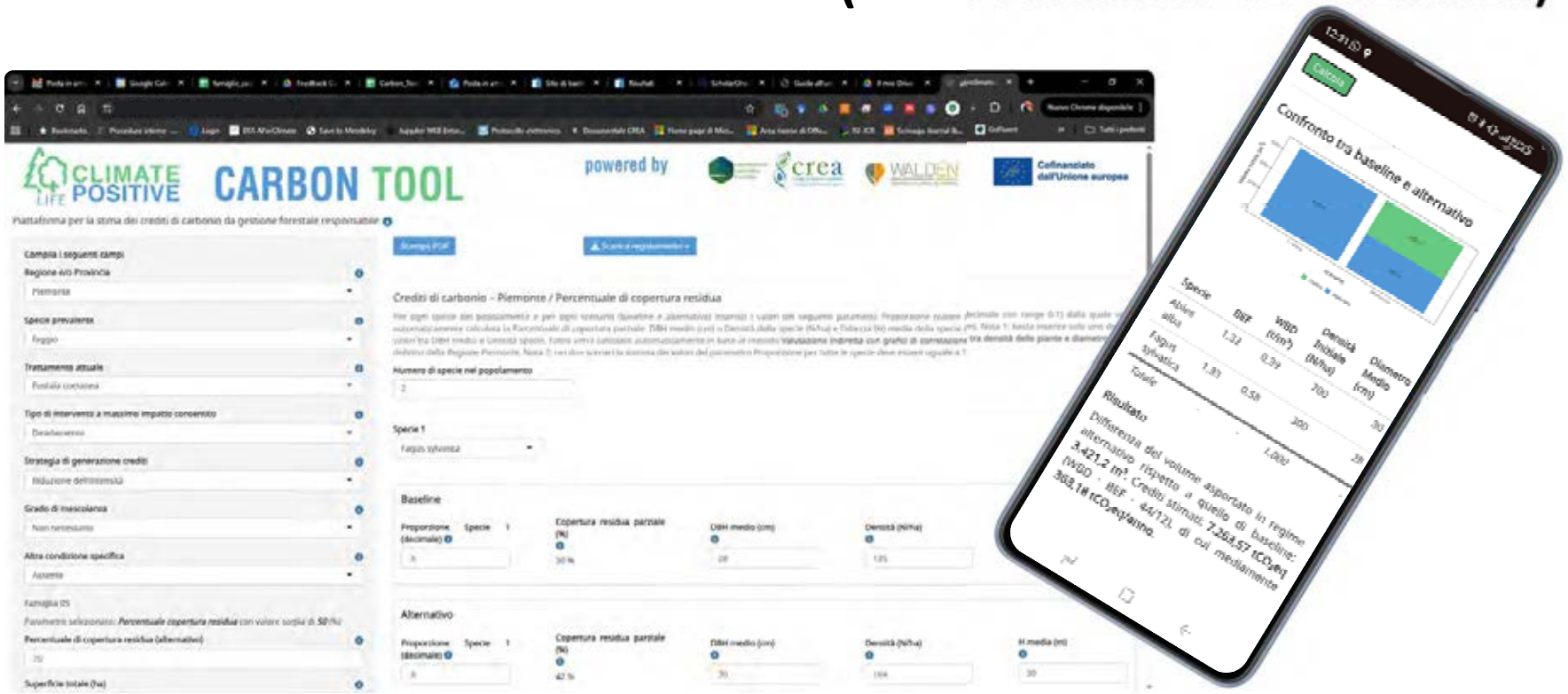
L'esperienza di AsFo Valle delle Sorgenti e AsFo Valle del Lanza: primi test per il Carbon Tool

Ugo Chiavetta
CREA Foreste e Legno
Email: ugo.chiavetta@crea.gov.it

Promosso da

In partnership con

Task 3.4 – Carbon tool (DR 3.4 al mese 42 – 01.2026)



Analisi regolamenti regionali : i numeri



32 Regolamenti

9 Trattamenti

64 categorie forestali

11 Interventi a massimo impatto

8 Strategie alternative

18 Parametri diversi

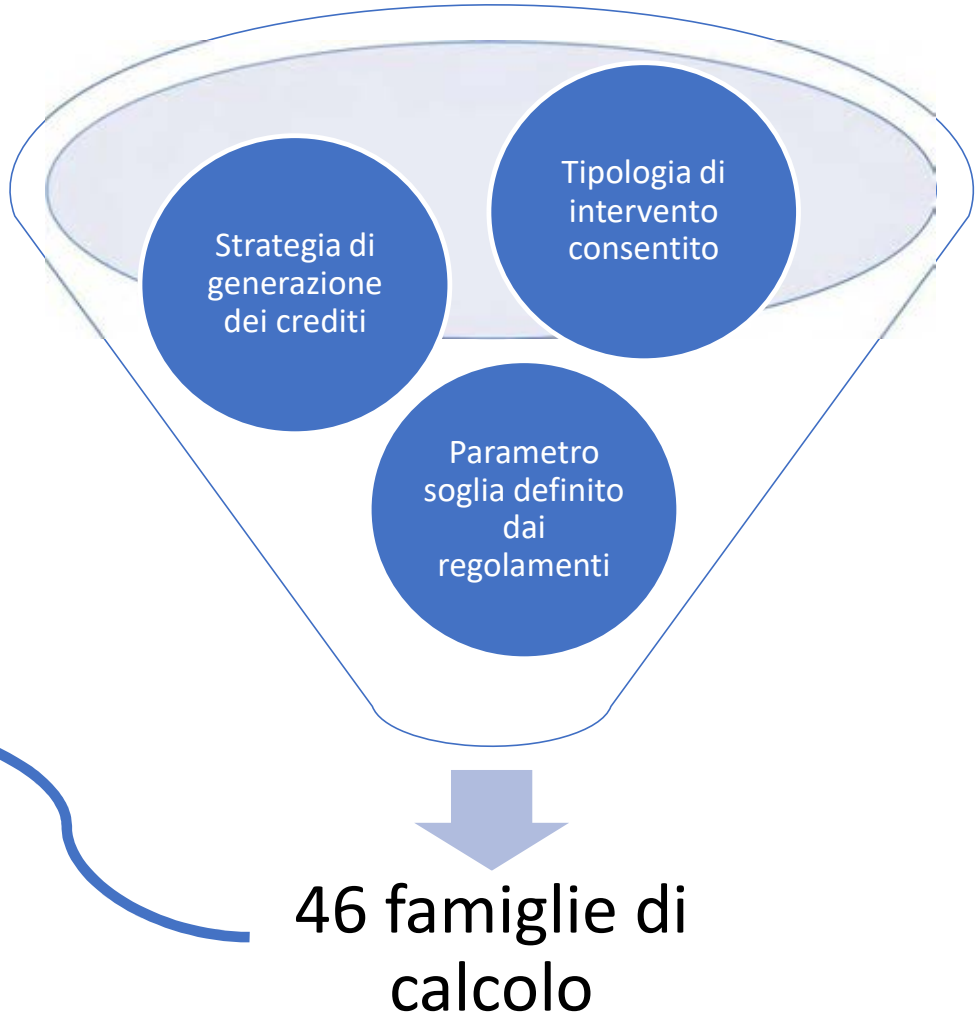
136 Valori soglia

11.158 Combinazioni

Baseline: Famiglie di calcolo

La singola casistica all'interno di una stessa famiglia viene definita da:

- Regione
- Categoria forestale
- Trattamento attuale
- Composizione del popolamento (pura o mista)
- Altre condizioni specifiche



CLIMATE POSITIVE LIFE

Cofinanziato dall'Unione europea

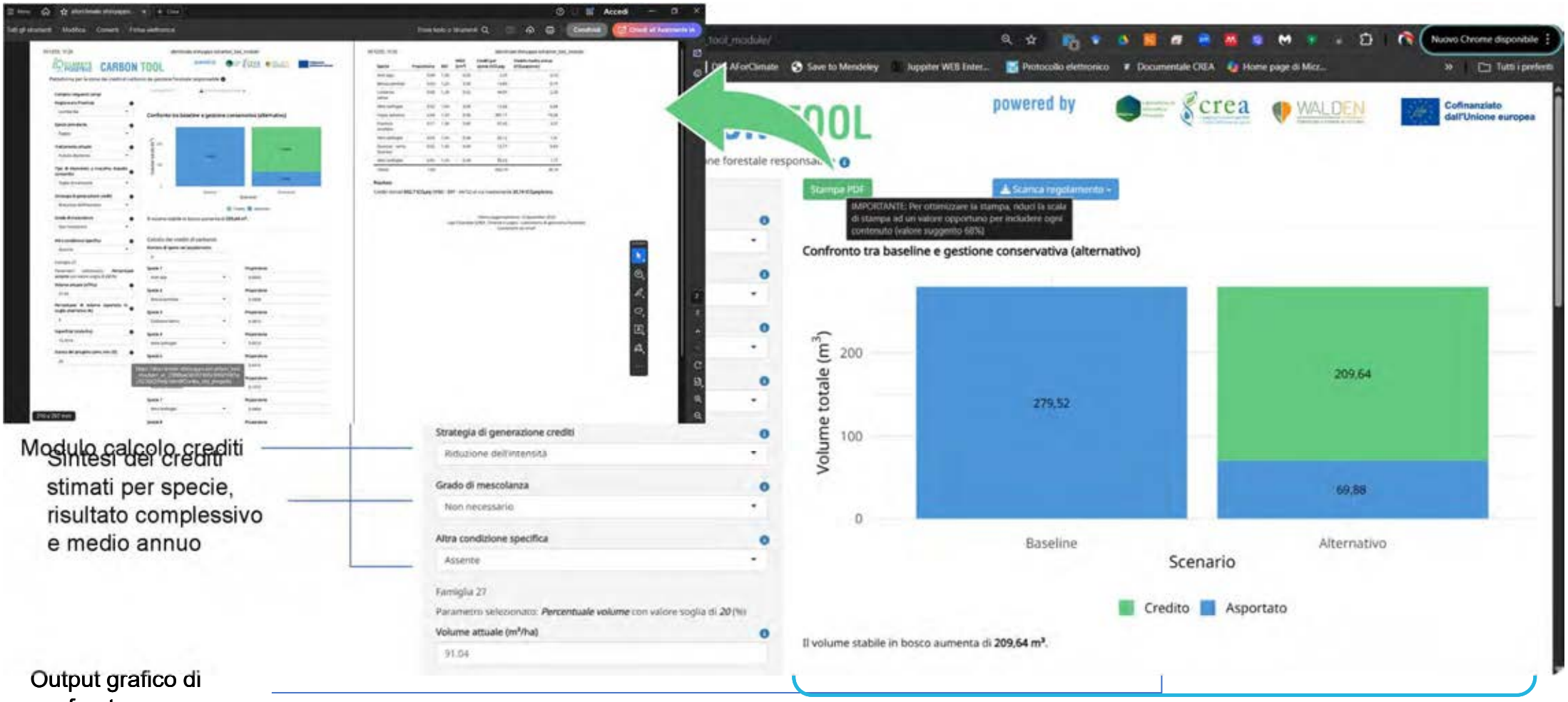
COMING SOON **CARBON TOOL**

Implementata (94% dei casi) | Entro Dic 2025 (99% dei casi) | Entro Gen 2026 (100% dei casi)

Intervento a massimo impatto consentito	Strategia alternativa	Parametro soglia	# Casi	Fam.
Diradamento	*Aumento intervallo colturale*	Intervallo anni	200	01
	Riduzione dell'intensità	Distanza fra le chiome	673	02
		Numero di piante residue	164	03
		Percentuale area basimetrica	110	04
		Percentuale copertura residua	102	05
		Percentuale incremento periodico	55	06
		Percentuale numero di individui	297	07
		Percentuale volume	170	08
		Ripresa	99	09
Taglio del ceduo	*Allungamento del turno*	Anni del turno	869	10
	Aumento della matricinatura	Numero di matricine	2091	11
		Percentuale copertura residua	68	12
	Conversione all'alto fusto	Numero di matricine	2052	45
		Percentuale copertura residua	68	46
Taglio di avviamento a fustaia	*Aumento della matricinatura*	Polloni per ceppaia	37	13
	Riduzione dell'intensità	Numero di matricine	7	14
		Numero di piante residue	120	15
		Percentuale volume	51	16
		Polloni per ceppaia	131	17
Taglio di curazione ↓	*Allungamento periodo di curazione*	Periodo di curazione	1591	18
	Aumento della matricinatura	Numero di matricine	70	19
		Percentuale copertura residua	35	20
	Aumento diametro di recidibilità ↓	Diametro di recidibilità	61	21

Intervento a massimo impatto consentito	Strategia alternativa	Parametro soglia	# Casi	Fam.
Taglio di curazione ↓	↓	Età di recidibilità	13	22
	Aumento età di recidibilità	Età media dei polloni più grandi	763	23
	Riduzione dell'intensità	Numero di piante residue	3	24
		Percentuale copertura residua	4	25
		Percentuale incremento periodico	105	26
		Percentuale volume	446	27
		Provvigione	341	28
Taglio di preparazione	*Riduzione dell'intensità*	Percentuale numero di individui	149	29
		Percentuale volume	105	30
		Provvigione	7	31
		Ripresa	1	32
Taglio di sementazione	*Riduzione dell'intensità*	Numero di piante residue	12	33
		Percentuale numero di individui	3	34
		Percentuale volume	304	35
		Provvigione	531	36
Taglio di sfollo	*Riduzione dell'intensità*	Distanza fra le chiome	44	37
Taglio di sgombero	*Riduzione dell'intensità*	Percentuale numero di individui	55	38
Taglio di utilizzazione	*Riduzione dell'intensità*	Numero di piante residue	1	39
		Percentuale volume	148	40
		Provvigione	2	41
	Riduzione superficie d'intervento	Percentuale superficie utilizzata	41	42
Taglio finale/rinnovazione	*Allungamento del turno*	Anni del turno	973	43
Taglio secondario	*Riduzione dell'intensità*	Percentuale volume	106	44

Come funziona il Carbon tool



Promosso da

ETIFOR
valuing nature

In partnership con

Università degli Studi di Padova | TESAF
FSC FORESTS FOR ALL FOREVER
Forest Stewardship Council
Comune di Luvinate
crea
Regione Lombardia
WALDEN
TERRITORI A FORMA DI FUTURO
ETICAE
STEWARDSHIP IN ACTION
ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

CLIMATE POSITIVE

LIFE

Cofinanziato dall'Unione europea

Grazie per l'attenzione!



Promo ip con

ETIFOR

TESAF

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER Forest Stewardship Council

Comune di Luvinate

crea

ETICAE

ERSAF

CLIMATE POSITIVE

LIFE

Cofinanziato dall'Unione europea

Promosso da

ETIFOR valuing nature





ASSOCIAZIONISMO FORESTALE SMART E BOSCHI ITALIANI - WORKSHOP #3

Associazioni forestali e sostenibilità economica - Strategie di gestione e opportunità di crescita.

Evento online, 17 dicembre 2025

Organizzato da:

Regione Lombardia

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER

ERSAF

ETIFOR valuing nature

In collaborazione con:

crea

Università degli Studi di Padova

TESAF

CLIMATE POSITIVE
LIFE

Cofinanziato dall'Unione europea

Contratti, accordi di programma, accordi di foresta, accordi di filiera. L'associazionismo come strumento per riportare la proprietà del bosco al centro della filiera.

Giovanna Landi
Studio legale Landilex
info@landilex.com

Promosso da

In partnership con

La AsFo e i suoi contratti

Le associazioni possono essere parti di vari contratti, purchè vengano rispettati i propri requisiti e scopi

Molte tipologie di accordi e contratti:

Contratti

Accordi di programma

Accordi di foresta

Accordi di filiera

Contratti

Accordo tra due o più parti per costituire, regolare o estinguere un rapporto giuridico patrimoniale

Regole dettate dal Codice Civile

Le AsFo possono partecipare mediante i propri legali rappresentanti

Possono sottoscrivere tutti i contratti utili per l'esercizio delle loro attività (es. contratti di lavoro, contratti per affidamento servizi e lavori, contratti di assicurazione ecc.)

Accordi di programma

Convenzioni tra enti territoriali disciplinati dall’art. 34 del TUEL

Per la **definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento** che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di più enti pubblici

Può comportare dichiarazione di pubblica utilità, permessi di costruire, varianti agli strumenti urbanistici

Accordi di foresta

Decreto-legge n. 77/2021 conv. con L. n. 108 del 2021

Strumenti per lo sviluppo di reti di imprese nel settore forestale, per valorizzare le superfici pubbliche e private a vocazione agro-silvo-pastorale, conservazione boschi ed erogazione dei servizi ecosistemici

«almeno la metà deve essere titolare del diritto di proprietà o di un altro diritto reale o personale di godimento su beni agro-silvo-pastorali o almeno un contraente deve rappresentare, in forma consortile o associativa o ad altro titolo, soggetti titolari dei diritti di proprietà o di un altro diritto reale o personale di godimento su beni agro-silvo-pastorali»

Diversi da contratti di foresta!

Equiparati a reti di impresa agricole

Accordi di filiera

Art. 66 L. 289/2002: favorire l'integrazione di filiera del sistema agricolo e agroalimentare e il rafforzamento dei distretti agroalimentari

MASAF promuove accordi nazionali di filiera finalizzati alla realizzazione di programmi di investimenti aventi carattere interprofessionale, in coerenza con gli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato in agricoltura.

Promosso da

ETIFOR
valuing nature

In partnership con

Università degli Studi di Padova | TESAF

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER
Forest Stewardship Council

Comune di Luvinate

crea

Regione Lombardia

WALDEN
TERRITORI A FORMA DI FUTURO

ETICAE
STEWARDSHIP IN ACTION

ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

Promosso da

E|T|I|F|O|R valuing nature

Grazie per l'attenzione!

Iscriviti alla newsletter di progetto e scopri il sito www.lifeclimatepositive.it



CLIMATE POSITIVE

LIFE

Cofinanziato dall'Unione europea

Promosso da

ETIFOR valuing nature





ASSOCIAZIONISMO FORESTALE SMART E BOSCHI ITALIANI - WORKSHOP #3

Associazioni forestali e sostenibilità economica - Strategie di gestione e opportunità di crescita.

Evento online, 17 dicembre 2025

Organizzato da:

Regione Lombardia

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER

ERSAF

ETIFOR valuing nature

In collaborazione con:

crea

Università degli Studi di Padova

TESAF

CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

Gli Accordi di Foresta: uno strumento di governance efficace

Marco Allocco
SEAcoop STP
allocco@seacoop.com

Promosso da

In partnership con

Cos'è un Accordo di Foresta?

- Normato dalla Legge n.108/2021 che ha introdotto i commi da 4 quinquies.1 a 4 quinquies.4 all'interno dell'articolato normativo dell'art. 3 del D.L.n.5/2009.
- Strumento negoziale finalizzato a promuovere la collaborazione tra proprietari forestali con il coinvolgimento nell'azione di altri protagonisti delle filiere di settore.
- I contraenti sono liberi di disciplinare i rapporti tra di loro nella maniera che ritengono più efficiente e conveniente.
- È necessario che almeno metà dei contraenti sia titolare di un diritto di appartenenza o di godimento dei beni agro-silvo-pastorali sottoposti all'accordo.
- Rispetto ad altre forme associative, l'Accordo di Foresta non è demandato alla buona volontà dei singoli, ma ha forza di legge tra le parti, che possono ricorrere ad un tribunale per assicurare l'effettiva applicazione.

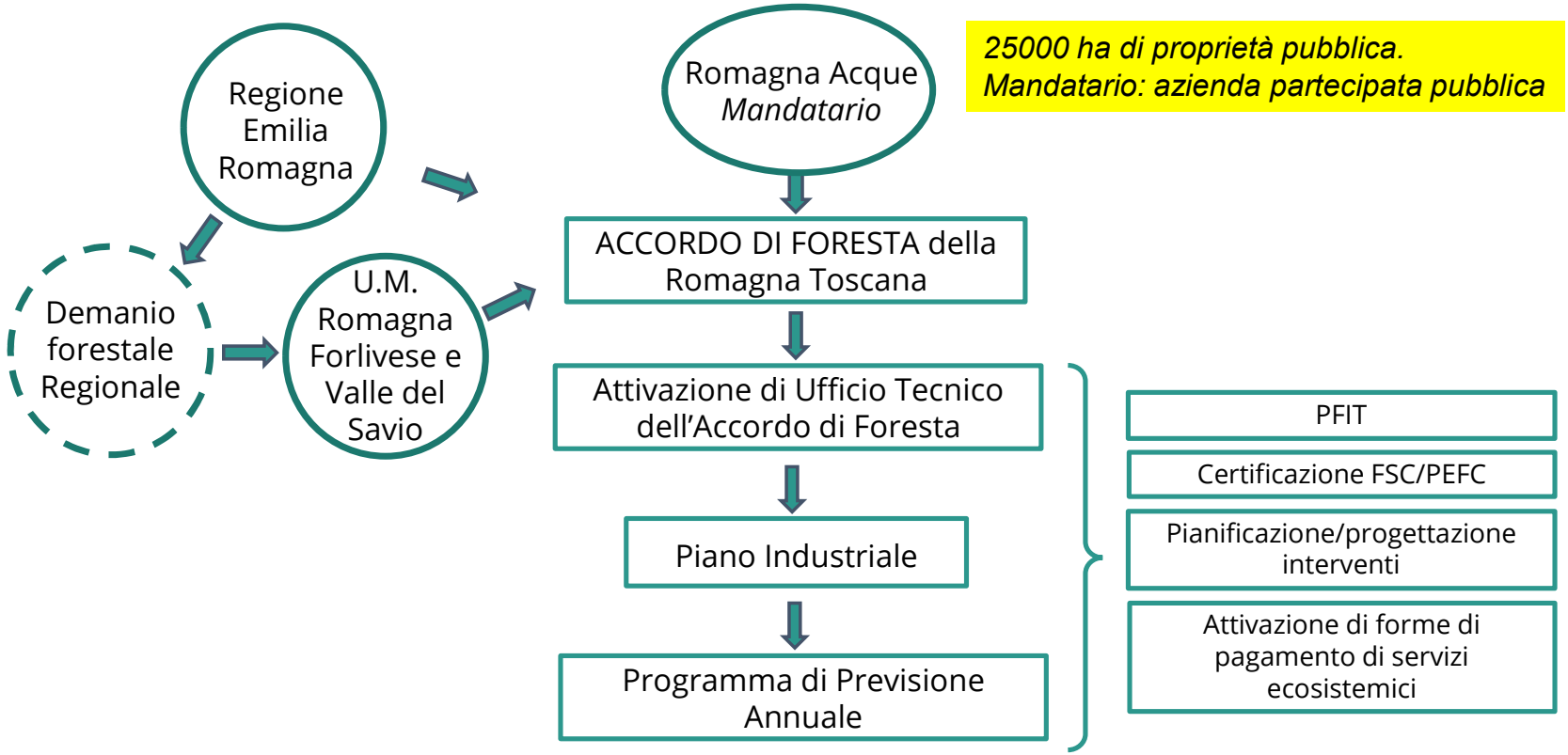
Com’è strutturato un Accordo di Foresta?

- Si stabiliscono obiettivi
- Si definiscono le azioni
- Si distribuiscono i ruoli (contratto di mandato)
- Si normano i flussi economici

ACCORDO DI FORESTA: esempi

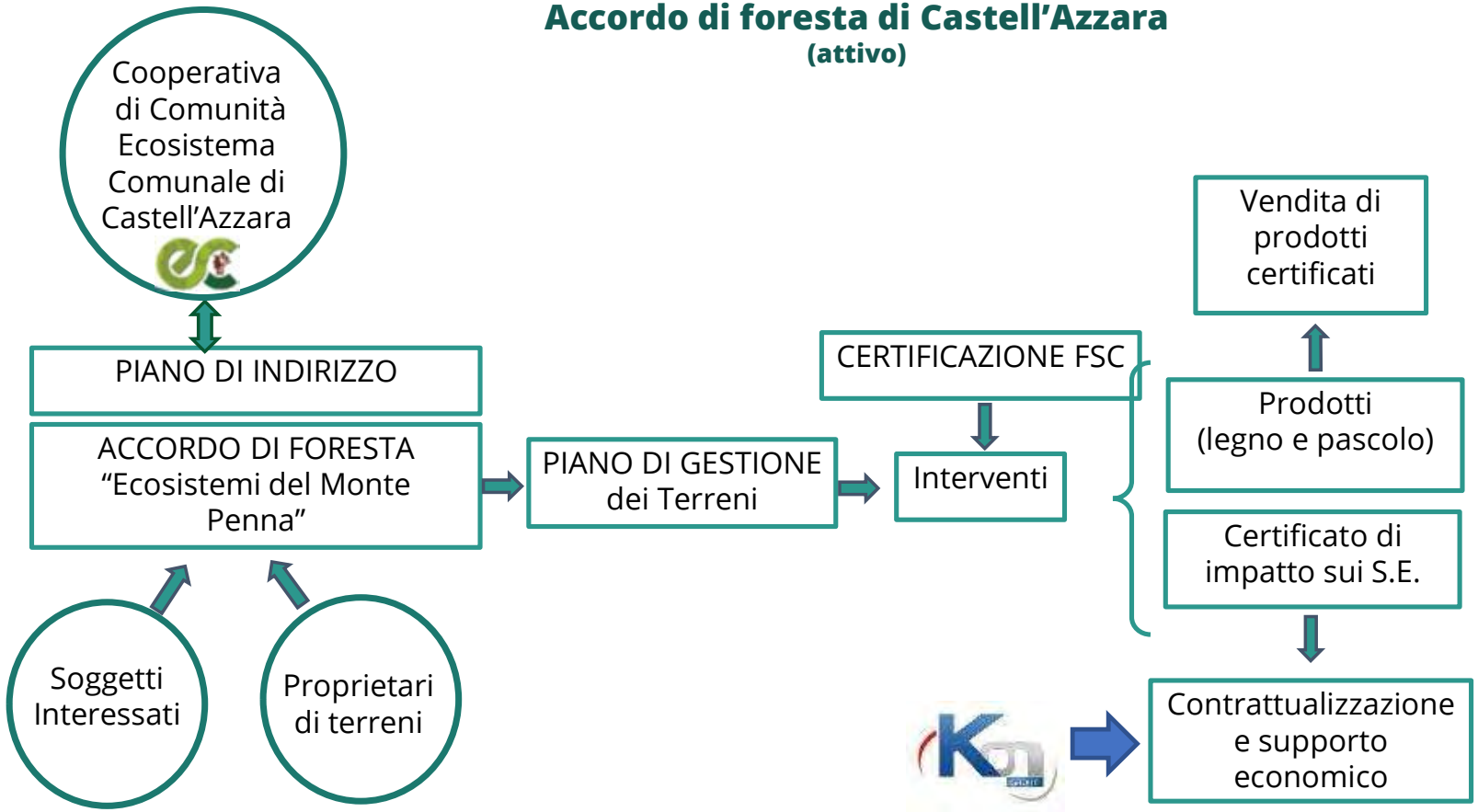
- ROMAGNA TOSCANA (FC)
- CASTELL'AZZARA (GR)
- SAMPEYRE (CN)
- ACDA
- VALLE STURA (CN)

AdF - Alte Terre della Romagna Toscana
(in fase di sottoscrizione)



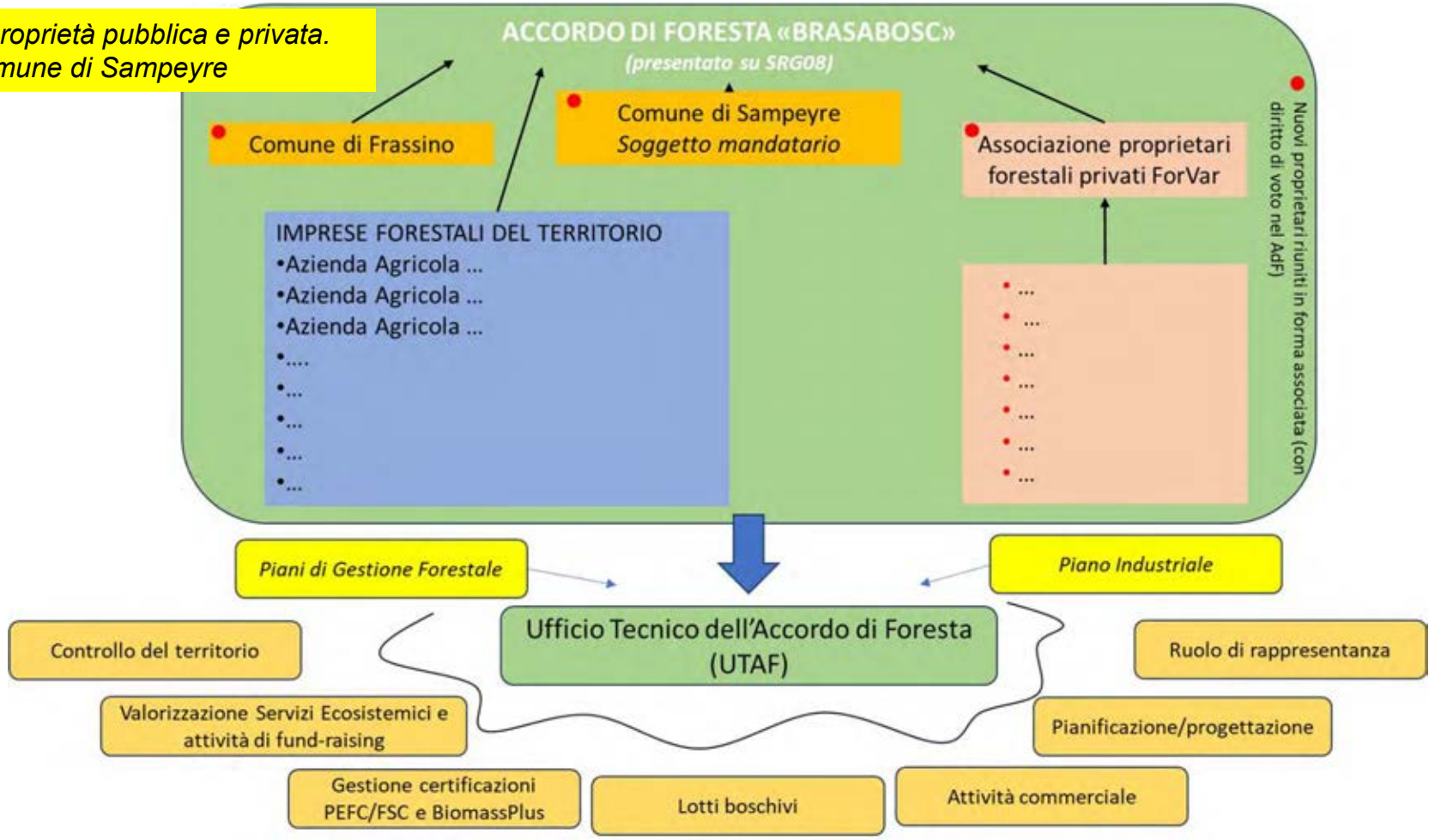
25000 ha di proprietà pubblica.
Mandatario: azienda partecipata pubblica

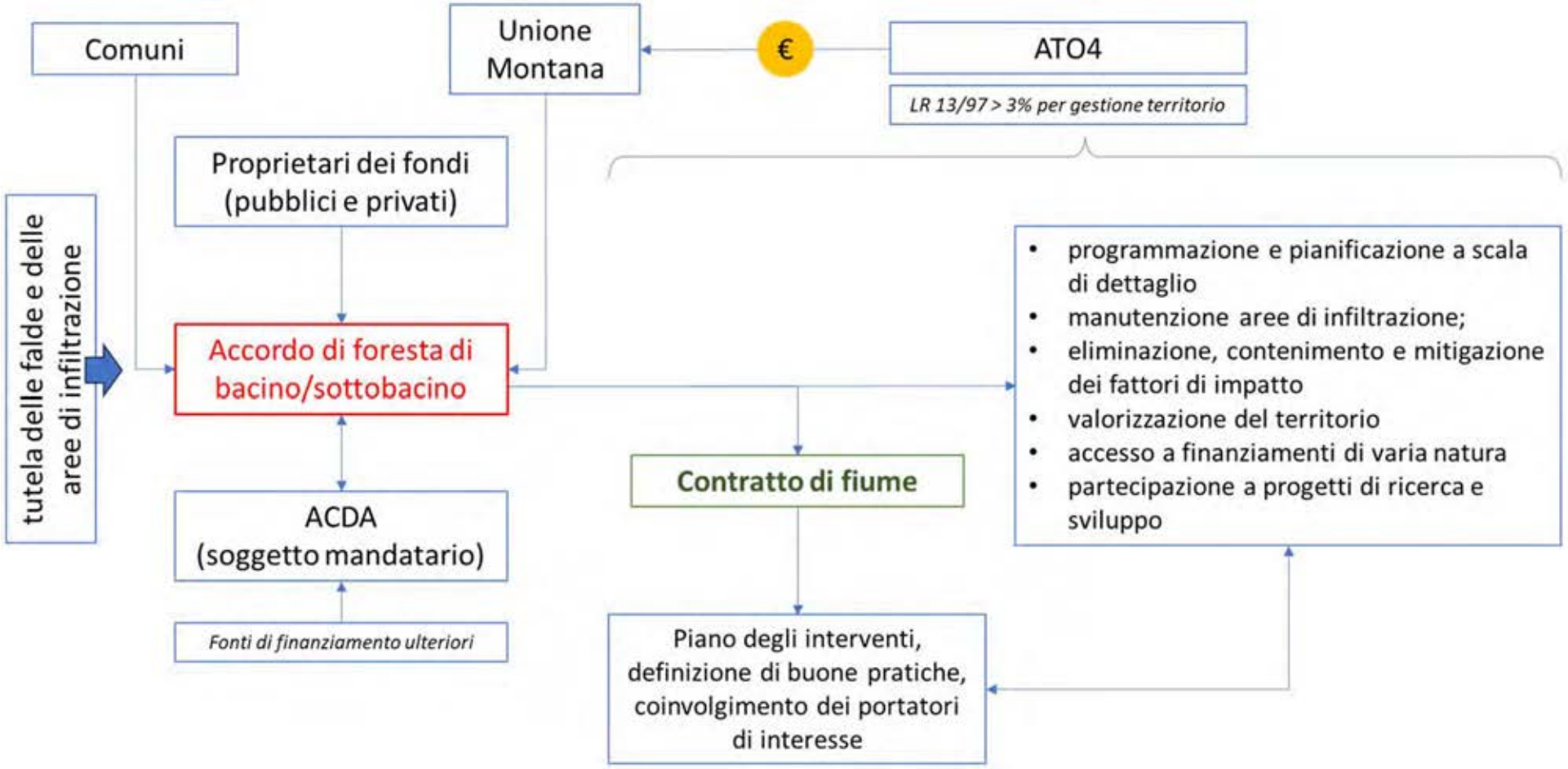
Accordo di foresta di Castell'Azzara
(attivo)



100 ha di proprietà privata.
Mandatario: Cooperativa di Comunità

c.a.5000 ha di proprietà pubblica e privata.
Mandatario: Comune di Sampeyre

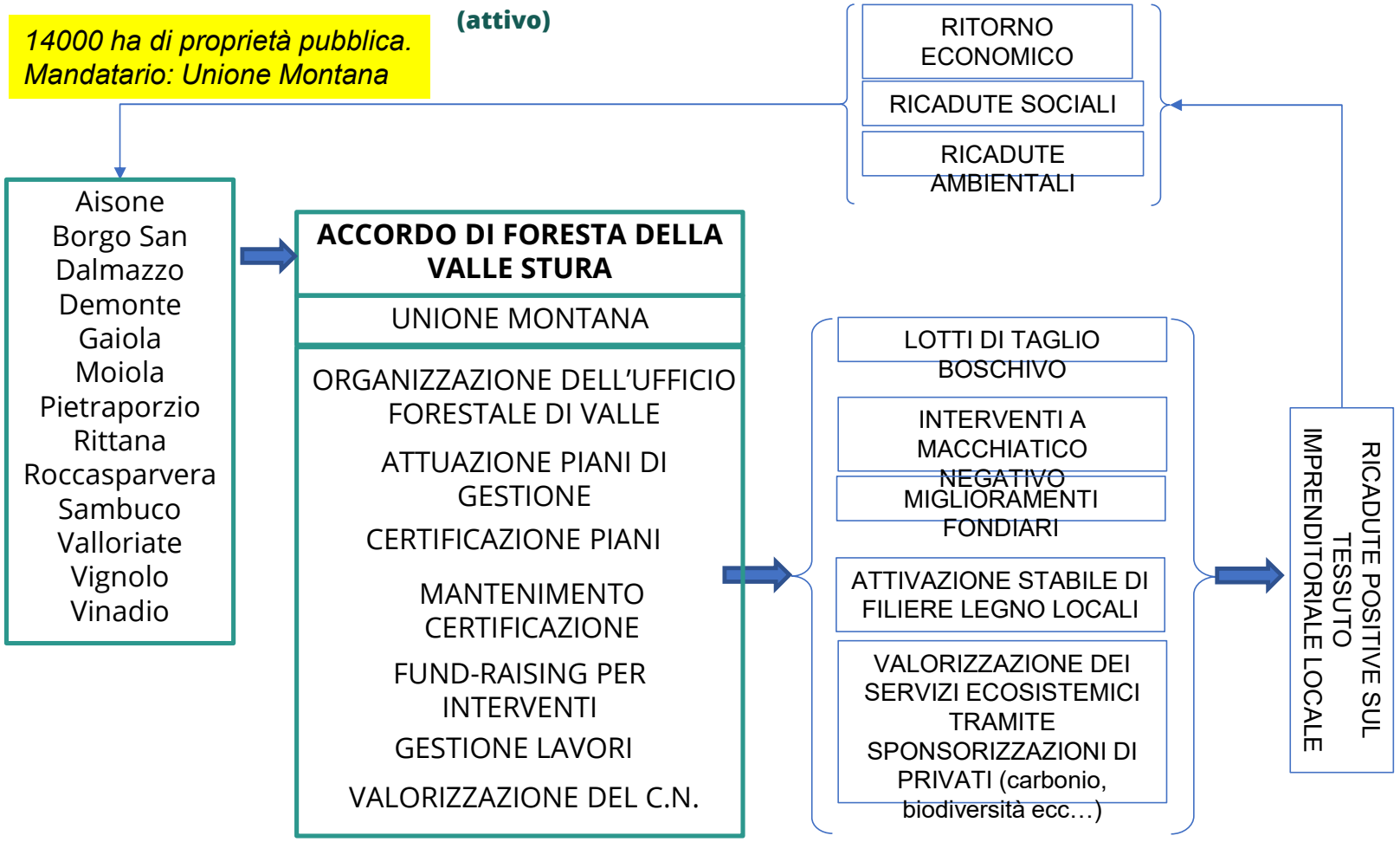



Comuni
Unione Montana
€
ATO4
LR 13/97 > 3% per gestione territorio
Proprietari dei fondi (pubblici e privati)
tutela delle falde e delle aree di infiltrazione
Accordo di foresta di bacino/sottobacino
ACDA (soggetto mandatario)
Fonti di finanziamento ulteriori
Contratto di fiume
Piano degli interventi, definizione di buone pratiche, coinvolgimento dei portatori di interesse
• programmazione e pianificazione a scala di dettaglio
• manutenzione aree di infiltrazione;
• eliminazione, contenimento e mitigazione dei fattori di impatto
• valorizzazione del territorio
• accesso a finanziamenti di varia natura
• partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo

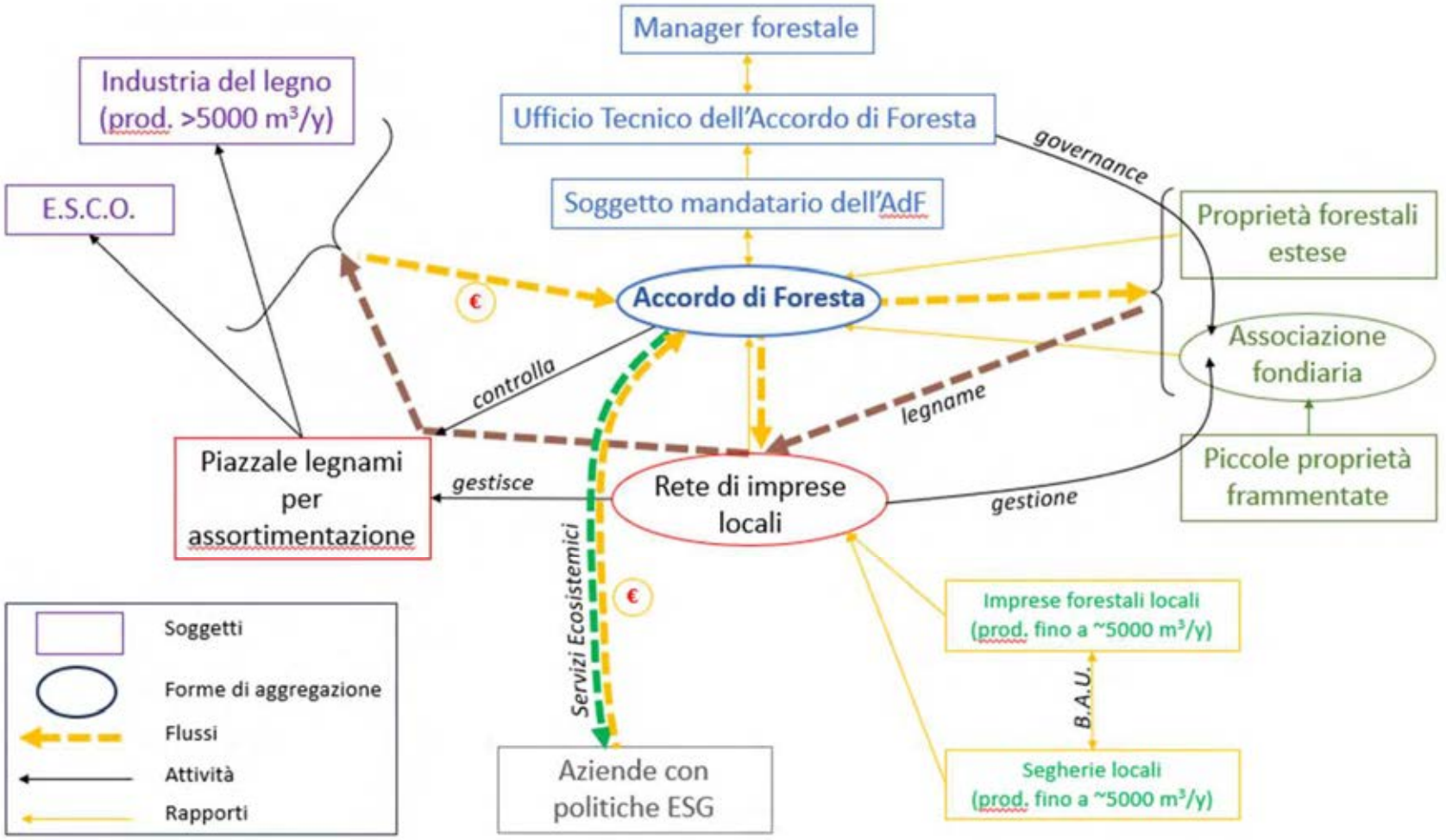
Accordo di foresta della Valle Stura

(attivo)

14000 ha di proprietà pubblica.
Mandatario: Unione Montana



Modello di business adottato per l'Accordo di Foresta della Valle Stura



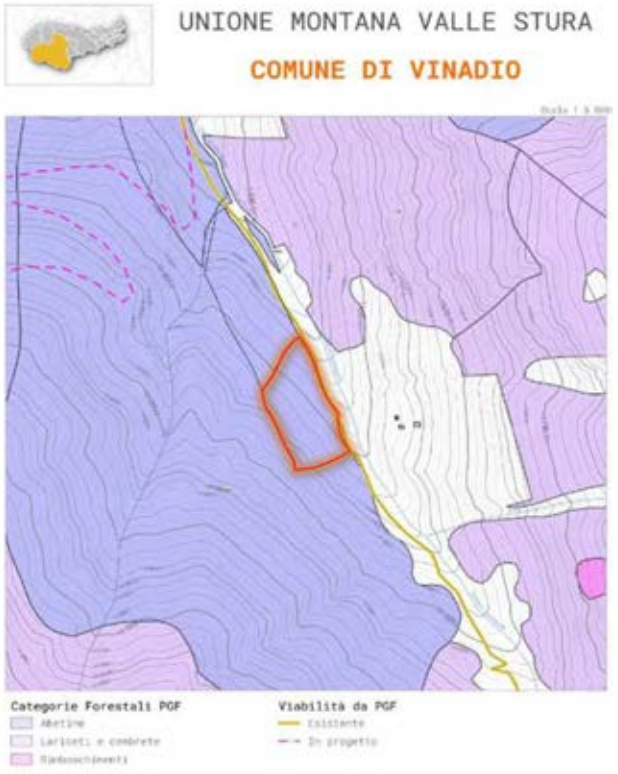
COSA SI STA FACENDO…

- ATTIVAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO FORESTALE DELL'ACCORDO DI FORESTA -UTAF-
- CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE con protocolli FSC e PEFC
- MESSA ALL'ASTA DEI PRIMI LOTTI
- NASCITA DELLA PRIMA RETE DI IMPRESE LOCALI
- PARTECIPAZIONE A BANDI DI FINANZIAMENTO
- CONVEGNO DI RILEVANZA SOVRALOCALE CON TAVOLI TECNICI DI LAVORO
- REDAZIONE DI BUSINESS PLAN PER DEFINIRE LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO
- REDAZIONE DI UN PIANO DEI LOTTI BOSCHIVI… lotti e concessioni…
- AVVIO CONTATTI TRANSFRONTALIERI IN TEMA DI GESTIONE FORESTALE
- COINVOLGIMENTO DELLE SEGHERIE LOCALI (es: Fiera del Marrone)
- AVVIO DELLA VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI (Camera di Commercio, Confagricoltura, privati…)

PIANO DEI LOTTI:

119 lotti boschivi pronti per la vendita nei prossimi 15 anni







Promosso da

ETIFOR
valuing nature

In partnership con

Università degli Studi di Padova | TESAF

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER
Forest Stewardship Council

Comune di Luvinate

crea

Regione Lombardia

WALDEN
TERRITORI A FORMA DI FUTURO

ETICAE
STEWARDSHIP IN ACTION

ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

CLIMATE POSITIVE

LIFE

Cofinanziato dall'Unione europea

Grazie per l'attenzione!



Promo p con

ETIFOR

TESAF

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER

Comune di Luvinate

crea

ETICAE

ERSAF

CLIMATE POSITIVE

LIFE

Cofinanziato dall'Unione europea

Promosso da

ETIFOR valuing nature





ASSOCIAZIONISMO FORESTALE SMART E BOSCHI ITALIANI - WORKSHOP #3

Associazioni forestali e sostenibilità economica - Strategie di gestione e opportunità di crescita.

Evento online, 17 dicembre 2025

Organizzato da:

Regione Lombardia

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER

ERSAF

ETIFOR valuing nature

In collaborazione con:

crea

Università degli Studi di Padova

TESAF

LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

Le sperimentazioni di ASFO Valli delle Sorgenti

Luca Colombo
Coordinamento ASFO Valli delle Sorgenti

Promosso da

In partnership con

LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

ASFO Valli delle Sorgenti

Versante Sud del Campo dei Fiori





52 Soci

181,6 Ettari

5 Comuni

4.125 metri quadri

www.asfovallidellesorgenti.it

Promosso da

In partnership con

Un tema complicato, ma necessario

Art.31 septies, comma 4, del testo unico agricoltura e foreste di RL.

Le associazioni fondiarie, sono costituite, tra i proprietari o aventi titolo dei terreni pubblici o privati al fine di raggruppare terreni agricoli e boschi, in attualità di gestione, incolti o abbandonati, e ***per consentirne un uso economicamente sostenibile e produttivo****.*

Le ASFO sono ASSOCIAZIONI.

E in quanto tali sono senza fine di lucro, ma soprattutto sono ***enti NON commerciali*** *e quindi la loro possibilità di fare attività commerciali è estremamente limitata.*

Il che non significa che non possano avere un rilevante impatto economico sul territorio, ma che hanno equilibri diversi e ***non possono essere gestite o considerate come delle aziende****.*

L’associazionismo come strumento per riportare la proprietà del bosco al centro della filiera



Importiamo l’80% del legname che ci serve, soprattutto per le destinazioni non energetiche a più alto valore aggiunto e con maggiore necessità di qualità.
La parte industriale non è quindi incline a investire (a prendersi cura) nei boschi italiani per soddisfare il proprio fabbisogno (ma forse qualcosa sta cambiando).

Se il prodotto è legna a basso valore aggiunto (fini energetici) non mi interessa coltivare il bosco per migliorarne la qualità, anzi massimizzo la resa del taglio anche considerando che in quel bosco non tornerò più, ne ho tanti altri a disposizione, anche con contributi pubblici.



L’associazionismo come strumento per riportare la proprietà del bosco al centro della filiera

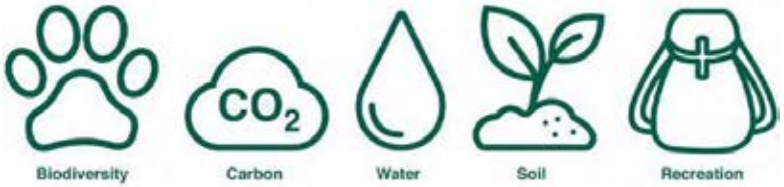
Tornare a coltivare il bosco con uno sguardo di lungo periodo.

Preoccuparsi anche dei boschi a macchiatico negativo o con problemi.

Guardare all’infrastruttura bosco nel suo complesso.

Portare sviluppo sostenibile nella comunità grazie al suo patrimonio.





Una filiera *classica*

Una nuova piccola centrale a biomassa per poter valorizzare il materiale del versante che non potrebbe avere altra destinazione.



Una filiera *sperimentale*

All'interno di un progetto finanziato da Fondazione Cariplo stiamo sperimentando il recupero di aree di margine con principi di agroecologia per la produzione di elementi utili alla filiera nutraceutica

SOSTEGNO

La carta vincente?

La sostenibilità economica di un ASFO passa dalla sostenibilità della sua gestione forestale.

Probabilmente non c'è LA SOLUZIONE efficace sempre e per tutti.

Ma avere a disposizione un mazzo il più eterogeneo e multifunzionale possibile certamente è una strategia efficace.



Promosso da

ETIFOR
valuing nature

In partnership con

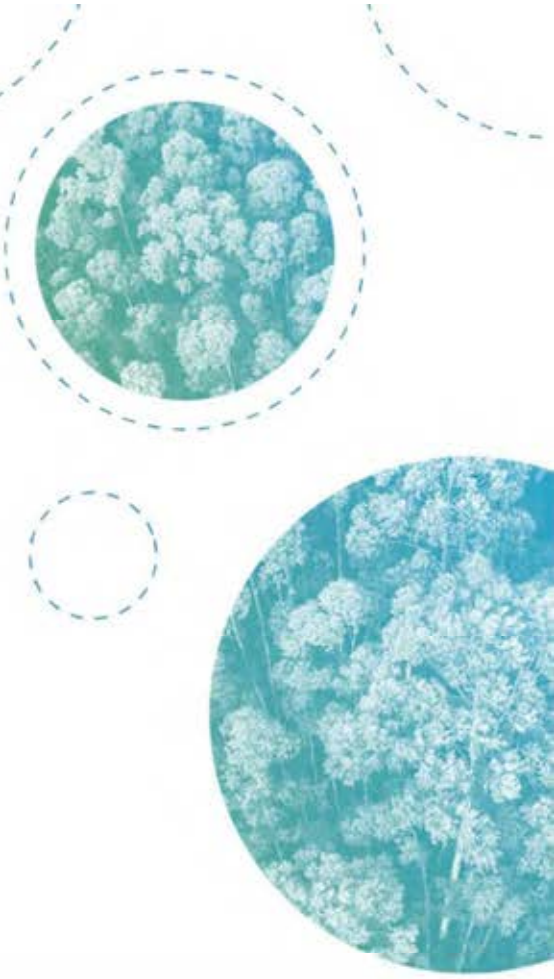
Università degli Studi di Padova | TESAF
FSC FORESTS FOR ALL FOREVER
Forest Stewardship Council
Comune di Luvinate
crea
Regione Lombardia
WALDEN
TERRITORI A FORMA DI FUTURO
ETICAE
STEWARDSHIP IN ACTION
ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

CLIMATE POSITIVE

LIFE

Cofinanziato dall'Unione europea

Grazie per l'attenzione!



Promosso da

In partnership con

LIFE CLIMATE POSITIVE

Cofinanziato dall'Unione europea

Promosso da

ETIFOR valuing nature





ASSOCIAZIONISMO FORESTALE SMART E BOSCHI ITALIANI - WORKSHOP #1

Associazioni forestali e sostenibilità economica - Strategie di gestione e opportunità di crescita.

Evento online, 17 dicembre 2025

Organizzato da:

Regione Lombardia

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER

ERSAF

ETIFOR valuing nature

In collaborazione con:

crea

Università degli Studi di Padova

TESAF

CLIMATE POSITIVE

LIFE

Cofinanziato dall'Unione europea

Animazione territoriale e networking. Strategie e accorgimenti per farsi conoscere e creare relazioni

Mauro Masiero
Dip. TESAF, Università di Padova
mauro.masiero@unipd.it

Promosso da

In partnership con

Animazione territoriale

Supporto alla creazione di percorsi di **partecipazione attiva** che possano basarsi su una relazione di **fiducia** e **collaborazione** rispetto a temi/problemi/esigenze comuni all'interno di un determinato **territorio** o di una **comunità**



Networking

Facilitazione di **reti di relazioni e collaborazioni** (professionali e personali) basate su fiducia e reciprocità, e finalizzata allo scambio di **informazioni, supporto, opportunità e competenze**



Siamo pronti?

«Costruire un percorso formazione per animatori forestali territoriali che permettano l'innesco di processi di partecipazione delle comunità e collegamento tra i soggetti della filiera per l'attivazione dei processi di pianificazione e di costruzione delle reti» (Oltreterra, 2024)



Per dare forza alla Strategia Forestale serve animazione territoriale: da Oltreterra la proposta di una nuova professionalità

LUIGI TORREGGIANI | NOVITÀ E NOTIZIE | 18 NOVEMBRE 2024 | VISITE: 1215 Aggiungi ai preferiti

Tre passi fondamentali

1. Identificare e mappare gli **attori**

2. Creare momenti e opportunità di **incontro e confronto**

a. Problemi/esigenze
b. Opportunità
c. Visione e obiettivi
d. Azioni
e. Programmazione e responsabilità
f. Identità, condivisione e senso di appartenenza

3. **Mantenimento** e **consolidamento** della **rete**

Toolkit per associazioni forestali SMART: indicazioni su come **coinvolgere** proprietari e altri attori interessati all'associazione forestale

Guida al coinvolgimento degli stakeholder di FSC

Tre principali passaggi del percorso di identificazione e coinvolgimento dei portatori d'interesse →

Scansiona il QR-Code per visualizzare la guida

1 MAPPARE

Identificazione e mappatura dei portatori di interesse, cioè delle persone o gruppi di persone che hanno un interesse diretto (proprietari, fruitori, ecc.) o indiretto (organizzazioni ambientaliste, cittadini) rispetto alla gestione delle foreste.
E' importante capire quali siano gli interessi e le aspettative di tali portatori di interesse rispetto alla gestione forestale.

2 PIANIFICARE

Capire come contattare tali portatori di interesse e, soprattutto nel caso di gruppi, chi sia legittimamente titolato a rappresentarli, fungendo da interlocutore. Definire modalità e risorse per interagire con i portatori d'interesse e per gestire le informazioni che saranno raccolte.

3 AGIRE

Coinvolgere i portatori di interesse, vagliando e analizzando le informazioni raccolte, eventualmente integrandole nei processi gestionali/decisionali e fornire feedback chiari e trasparenti ai portatori d'interesse coinvolti.

Un esempio



www.forestedipianura.eu

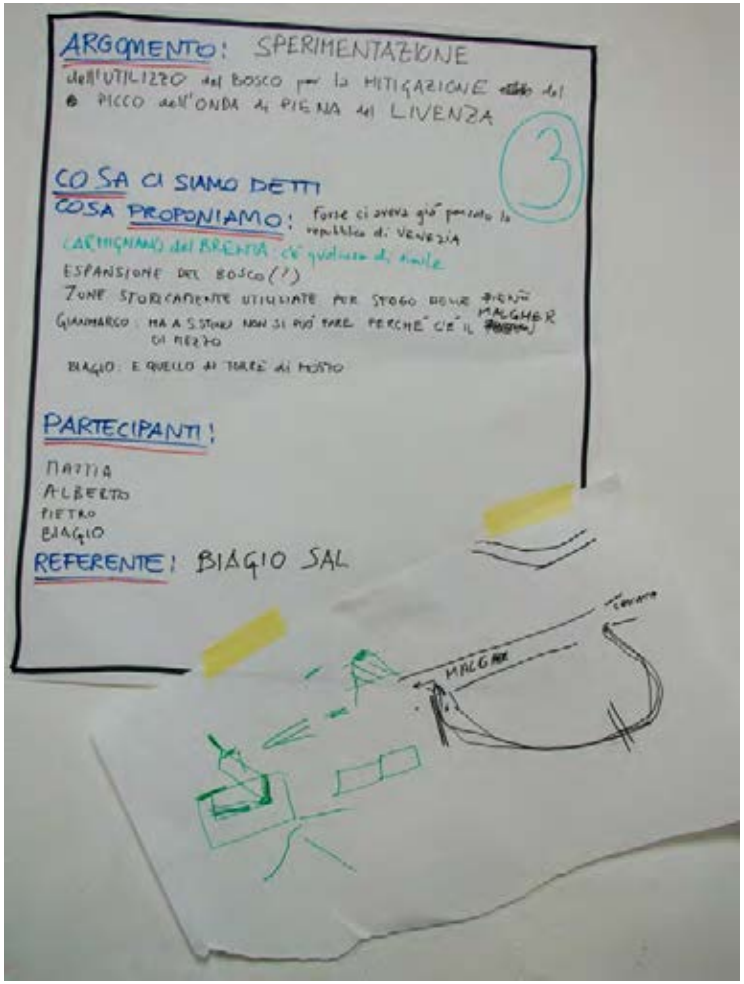
2002: Conferenza Sindaci Veneto Orientale → **Associazione Forestale del Veneto Orientale** (gestione e la tutela delle superfici boschive dell'area del Veneto Orientale)
Sinergie con VEGAL

2015: Associazione Forestale di Pianura (AFP) → proprietari pubblici e privati, ampliamento area d'interesse

Attualmente: 29 associati → 24 in Veneto, 4 in Lombardia e 1 in Toscana

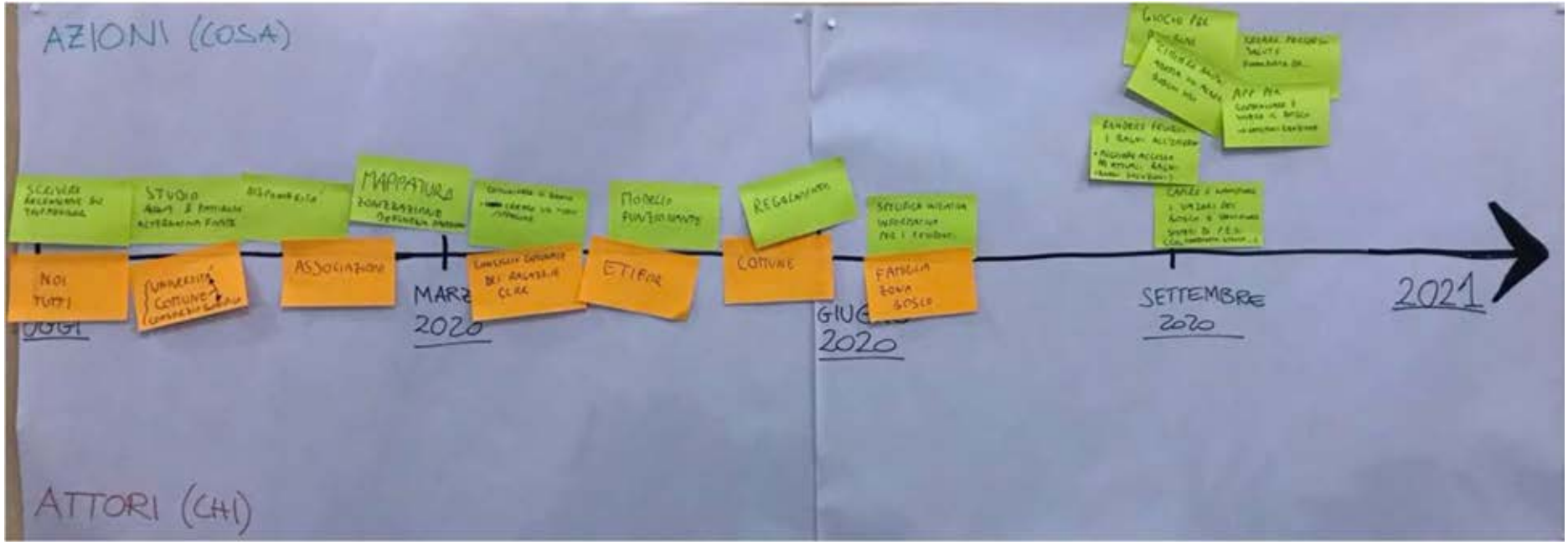

ALTERFOR
nature
TESAF
con il patrocinio del Comune di San Stino di Livenza
QUALE FUTURO VOGLIAMO
PER I BOSCHI
DI SAN STINO DI LIVENZA?
Confrontiamoci
su idee e proposte
16.11.2019 • ParcoLivenza
via Fosson, 102/106, San Stino di Livenza (VE)
9.00 - 17.00 • light lunch incluso
Un momento di discussione aperta e proposte concrete sui boschi di Bandizioi e Prassacoon, attraverso il laboratorio partecipativo Open Space Technology.
Evento gratuito con iscrizione obbligatoria entro il 10/11/2019
Per info e iscrizioni: bit.ly/boschi-sanstino




ARGOMENTO: SPERIMENTAZIONE
dell'UTILIZZO del BOSCO per la MITIGAZIONE
PICCO dell'ONDA di PIENA del LIVENZA
3
COSA CI SIAMO DETTI
COSA PROPONIAMO:
ESPANSIONE DEL BOSCO(?)
ZONE STORICAMENTE UTILIZZATE PER STOCCO DELLE PIENE
PARTECIPANTI:
MATTIA
ALBERTO
PIETRO
BIAGIO
REFERENTE: BIAGIO SAL



Azioni, programmazione e responsabilità




VIVERE IL BOSCO!
un percorso alla scoperta degli usi sociali, culturali e ricreativi delle foreste
AREA PIC-NIC E GIOCHI
ENTRATA

CLIMATE POSITIVE

LIFE

Cofinanziato dall'Unione europea














FSC SMALLHOLDER FUND

Our work to support smallholder certification began nearly a decade ago



Smallholders, family forest owners and forest communities worldwide are key stakeholders in responsible forest management. Nearly half of Europe's forest land, for example, is owned by private individuals who often manage very small plots.

Yet smallholders often face a multitude of challenges in meeting the requirements of FSC certification processes and standards.

Proposta selezionata

Supporto finanziario a:

- Piano di gestione forestale
- Preparazione alla certificazione FSC®





ALTERFOR


CLIMATE POSITIVE
FORESTE
A IMPATTO
POSITIVO
GESTIONE
FORESTALE
RESPONSABILE


SABATO 24 MAGGIO 2025
I 30 ANNI
DEL BOSCO
DI SAN STINO
IL RUOLO
DELL'ASSOCIAZIONISMO
FORESTALE
Una giornata per celebrare uno dei più significativi boschi del Veneto e conoscere il suo valore ecologico e il suo ruolo nella gestione sostenibile delle risorse naturali. Un evento rivolto a tecnici del settore forestale e cittadinanza.
PROGRAMMA
MATTINO
CONVEGNO APERTO





L'importanza del fare rete e creare sinergie

Coordinamento e gestione forestale

AFP Associazione Forestale di Pianura

Segreteria VeGAL

Supporto e consulenza ETIFOR valuing nature

ANARF

eustafor

Pubbliche amministrazioni e fondi pubblici

Ricerca

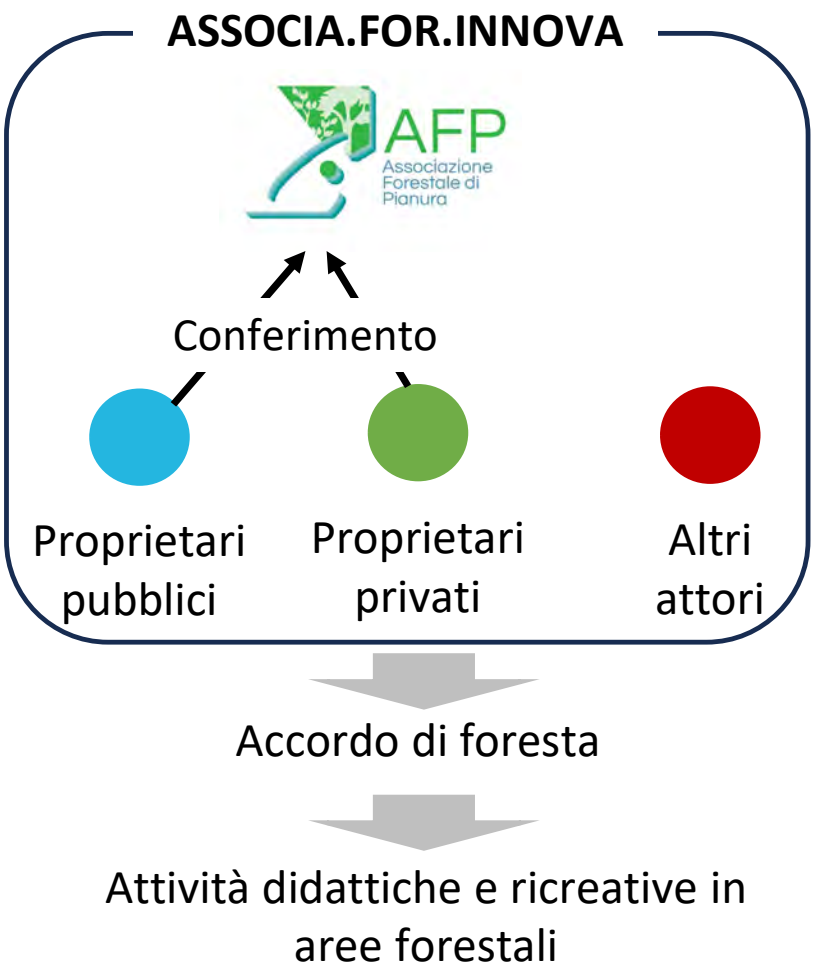
Investimenti privati

Consulenti, professionisti e imprese
Architetti/pianificatori, Dottori agronomi e forestali, Ditte boschive, Veneto Agricoltura

Organizzazioni società civile

Guardare oltre





L’importanza di fare rete: Rete Nazionale degli Strumenti Associativi Forestali

RETERURALE NAZIONALE 20142020

In sintesi

- Gestire i boschi e i territori **non è** solo un problema di natura tecnica
- Aggregare i proprietari **non è** solo un problema di carattere giuridico
- È fondamentale **coinvolgere** gli attori e creare **fiducia e collaborazione,** nonché mantenere **vivo l'interesse** a fare parte dell'Associazione
- Servono **professionalità** adatte → multidisciplinarietà e uscire dal bosco
- Servono **strumenti e approcci** *ad hoc,* calati sul territorio
- Importanza delle **reti a diversa scala** (visibilità, voce e rappresentanza)

Promosso da

ETIFOR
valuing nature

In partnership con

Università degli Studi di Padova | TESAF

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER
Forest Stewardship Council

Comune di Luvinate

crea

Regione Lombardia

WALDEN
TERRITORI A FORMA DI FUTURO

ETICAE
STEWARDSHIP IN ACTION

ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

CLIMATE POSITIVE

LIFE

Cofinanziato dall'Unione europea

Grazie per l'attenzione!



Promo p con

ETIFOR

TESAF

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER

Comune di Luvinate

crea

ETICAE

ERSAF